



numero 170 aprile 2015

lions

La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

Domenica 22 Marzo 2015 Il Presidente Internazionale Joe Preston è in visita a Savona

Spedizione in abbonamento postale legge 662/96 lettera B - 45% - Direzione Commerciale Savona



I momenti
più bui...

avranno una
luce diversa.



Da oltre 80 anni al Tuo fianco
nel momento dell'ultimo saluto.



ONORANZE FUNEBRI BAUDANO
di Aiassa Pierpaolo & C. snc
P.zza San Rocco, 2b - 10098 RIVOLI (TO)
tel. 011.9585038 - 011.9566108
fax 011.9561602
cell. 336.205039
baudano@gruppoaiassa.it



ONORANZE FUNEBRI CORTESE
di Mario e Pierpaolo Aiassa snc
Corso Laghi, 97 - 10051 AVIGLIANA (TO)
tel. 011.9328817 - 011.9311546
fax 011.9312525
cell. 336.205039
cortese@gruppoaiassa.it



ONORANZE FUNEBRI LA CATTOLICA
di Aiassa B. & C. snc
Via De Maria, 4 - 10023 CHIARI (TO)
tel.: 011.9472310 fax 011.9472096
via Indipendenza, 18 - 10046 POIRINO (TO)
tel. 011.9450277 - 011.9451818 - fax 011.9452615
lacattolica@gruppoaiassa.it



SPECIALIZZAZIONE

TECNOLOGIA

ATTENZIONE AL
CLIENTE

QUALITÀ



C.P.G. Lab S.r.l.

**PRELIEVI e MISURE IN CAMPO - RITIRO CAMPIONI
ANALISI, STUDI e RICERCHE CHIMICHE, AMBIENTALI e AGROALIMENTARI**

Laboratorio Cairo Montenotte (SV) - Corso Stalingrado, 50

Laboratorio Porto Torres (SS) - Zona industriale

Unità locale Assago (MI) - Via G. Garibaldi, 1

Unità locale Imola (BO) - Via Vittorio Veneto, 2

☎ 019 517764 - 848690307 - fax 019 5143544

@ servizioclienti@cpglab.it - www.cpglab.it

SETTORI DI INTERVENTO

ACQUE

SOTTERRANEE
DI SCARICO
SUPERFICIALI
POTABILI
BALNEAZIONE
LEGIONELLA

ARIA

AMBIENTI DI LAVORO
QUALITÀ DELL'ARIA
EMISSIONI E BIOGAS

RIFIUTI

ANALISI PER
CARATTERIZZAZIONE
SMALTIMENTO E
RECUPERO
MONITORAGGIO
DISCARICHE

TERRENI e SOLIDI

SUOLO E SOTTOSUOLO
SEDIMENTI
TERRA E ROCCE DA
SCAVO
RIPASCIMENTI
COMPOST

ALIMENTI e HACCP

CONTROLLI SU MATERIE
PRIME E SUPERFICI
PIANI HACCP
FORMAZIONE
VISITE ISPETTIVE

IGIENE INDUSTRIALE e MISURE FISICHE

RUMORE
VIBRAZIONI
ELETTROMAGNETISMO
RADIAZIONI ROA
INQUINAMENTO
ACUSTICO

AMIANTO

ANALISI SU CAMPIONI
SOLIDI E ACQUE
VALUTAZIONE
COPERTURE
RESPONSABILE AMIANTO
FIBRE AERODISPERSE IN
AMBIENTE

RICERCA e SVILUPPO

MESSA A PUNTO
METODICHE
ANALISI COSMETICI
RICERCA, CONSULENZA
TECNICO-SCIENTIFICA E
PROBLEM SOLVING

**Dal 1978 al servizio della tutela dell'ambiente e
della salvaguardia della salute e sicurezza dei cittadini**



*... lasciati
tentare
dalla
qualità*



RUOTE E SUPPORTI DAL 1943.

AVO è un'azienda specializzata nella produzione di ruote e supporti per ogni uso, dall'arredamento d'interni fino ai carrelli industriali. Per qualunque esigenza di movimentazione AVO è in grado di sviluppare una soluzione ideale sempre in linea con i concetti base della propria filosofia aziendale: qualità, competitività, servizio e diversificazione.



made in italy

ALDO VALSECCHI S.p.A.
Ruote e Supporti
Via XX Settembre, 107
28883 Gravellona Toce (VB)
tel. +39 0323 869911
fax +39 0323 865530
venditeitalia@avo.it
export@avo.it
www.avo.it

■ Interventi

La parola al Direttore.....	pag. 7
Visita del Presidente Internazionale.....	pag. 8-9
Onorificenze.....	pag. 10
Io sono donna.....	pag. 11
N.Y. River.....	pag. 12
I Club scelgono i loro officers.....	pag. 13

■ In primo piano

Lions incontra:	
I Lions incontrano l'Expo.....	pag. 15
Intervista a Cesare Vaciago.....	pag. 16
Approvato il progetto di legge sulla cittadinanza attiva.....	pag. 18
La giornata del Tricolore.....	pag. 19-21

■ Rubriche

Riflessioni.....	pag. 22-24
Nuovi Soci.....	pag. 30-32

■ Service.....	pag. 25-29
L.C.I.F. credere o dubitare.....	pag. 28

■ Distretto 108 la1

Attività distrettuale.....	pag. 33
Candidati.....	pag. 34-36
Attività di club.....	pag. 47

■ Distretto 108 la2

Candidati.....	pag. 43-48
Attività di club.....	pag. 48

■ Distretto 108 la3

Attività distrettuale.....	pag. 54
Candidati.....	pag. 55-60
Lions Day.....	pag. 61
Attività di club.....	pag. 63

■ Spazio Leo

Spazio Leo.....	pag. 789
-----------------	----------

colophon

numero 170 aprile 2015

lions

Periodico edito dai Distretti 108 Ia/1 - 2 - 3
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 Ia/1 - 2 - 3
di "The International Association of Lions Club"
(Lions Club International) inviato in abbonamento (6,00 Euro)
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.

LEGALE RAPPRESENTANTE

Gianni Rebaudo

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Maurizio Ferro

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianmario Moretti
direttore@lions108ia123.it

VICE DIRETTORI

Marco Bogetto (108Ia1)
cell. 347 9757962 - E-mail: marcobogetto@me.com

Guido Ratti (108Ia2)
cell. 339 8524177 - E-mail: guidora01@gmail.com

Luca Nota(108 Ia3)
cell. 335 255778 - E-mail: luconota@libero.it

SEGRETARIA-- DI REDAZIONE

Michela Moretti
cell. 3404139791 - E-mail michela_moretti@alice.it

DIREZIONE E REDAZIONE

via Giovanni Scarpa 10R 17100 Savona

SITO INTERNET: www.lions108ia123.it

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc
via Gerolamo Tiraboschi 2/76 20135 Milano
via Giovanni Scarpa, 10r 17100 Savona

IMPIANTI STAMPA E STAMPA

Algraphy srl - Passo Ponte Carrega 62r - 16141 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661
del 7 febbraio 1977



CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

comitalia

comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)
tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it

Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti o già inviati alla Rivista Nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore.



Ristorante
Delfino Blu



SOCIO LIONS
AUGUSTA
TAURINORUM

Cav. Peter



*Sentirsi a casa
con stile...*

Aspettatevi il massimo!

Corso Orbassano 277, Torino

Informazioni e prenotazioni: **011.311.50.80**

www.ristorantedelfinoblu.net - facebook.com/delfinoblutorino



Cari Amici,

ci sono momenti in cui le parole devono cedere il posto alle immagini che meglio descrivono emozione, partecipazione, entusiasmo, tutti sentimenti che hanno connotato la visita di Joe e Joni Preston a Savona.

Ho ritenuto che la presenza del Presidente Internazionale tra i lion liguri e piemontesi fosse uno di quegli eventi che meritasse il massimo della divulgazione ed ho rivoluzionato l'assetto della Rivista privilegiando cronaca e documentazione fotografica.

E' stata una giornata speciale, unica, per i lion che via hanno partecipato e per questo voglio pubblicamente rendere omaggio al Direttore Internazionale Roberto Fresia, artefice dell'evento, al Governatore Distrettuale Gianni Rebaudo che tanto si è adoperato perché tutto si realizzasse, al Vice Governatore Mauro Bianchi ed

al suo efficientissimo staff che ne ha curato lo svolgimento, al Presidente del Lions Club Savona Torretta, Bruno Pignone ed i suoi soci e, collegialmente ed a tutti i club della zona che hanno contribuito alla riuscita della giornata. Ultimi, ma non ultimi Massimo Pacini, Valerio Prestigiaco e Gianpaolo Pesce per la loro indispensabile collaborazione. Un grazie particolare per la loro partecipazione alla Vice Presidente del Consiglio dei Governatori Liliana Caruso, al Governatore del Distretto 108ia1, Enrico Baitone ed al Past Governatore Luigi Tavano con la numerosa rappresentanza del Centro Italiano Raccolta Occhiali Usati ed al Vice Governatore del Distretto 108ia2, Nino Rinaldi. Un caro saluto ai tanti lion e leo che, nell'arco della giornata, hanno accompagnato il corteo presidenziale.



*Il vostro
Direttore*

visita del presidente internazionale

Il Presidente Internazionale

■ di Gimmi Moretti



A conclusione di un lungo periodo di preparazione che ha visto impegnati all'inverosimile, un gruppo di volontari capeggiati da Mauro Bianchi, tra cui svettavano Bruno Pignone, Massimo Pacini, Claudio Sabattini, Oreste Gagliardi, un manipolo di sempre disponibili del L.C.Savona Torretta, esponenti di primo piano dei Club Savona Host, Savona Priamar, Vado Ligure, Quiliano, Vada Sabatia e Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio è finalmente giunto il giorno della visita del Presidente Internazionale Joe Preston e di sua moglie Joni a Savona. Era domenica 22 marzo, una giornata poco, anzi per nulla rivierasca, avversata da pioggia e vento di nord-est con temperature ben sotto la media invernale ed i nostri augusti ospiti, provenienti da Pescara, dopo un faticoso viaggio iniziato pressappoco alle 4,30 del mattino che li ha visti raggiungere Roma, atterrare a Genova e trasferirsi a Savona giusto il tempo per assistere al passaggio, sotto la Torretta della mitica Milano Sanremo, la classicissima che apre la stagione ciclistica di primavera. Chissà che impressione avranno fatto quegli undici coraggiosi fuggitivi ed il gruppo compatto di inseguitori, tutti rigorosamente irriconoscibili, a causa del fango che li copriva da capo a piedi e che faceva giustizia della loro notorietà, mischiando campioni ad illustri sconosciuti che sfrecciavano preceduti dalle staffette della Polizia Stradale e seguiti, a tutta velocità, da una impressionante carovana di macchine correate di bici e ruote di ricambio. Questo il primo approccio del Presidente con la nostra città che, nonostante la surreale ambientazione meteorologica, gli ha riservato un'accoglienza calorosa ed entusiastica.

L'incontro di benvenuto con i lions accorsi da ogni parte del distretto, è stato preceduto, dalla sosta, nelle vicinanze della Stazione Marittima, presso l'opera tridimensionale in bronzo, raffigurante il centro storico cittadino realizzata dal L.C.Savona Host per la gioia degli ipo e non vedenti e per lo stupore dei croceristi. Lì Massimo Fresia, il caparbio Presidente del club che, alcuni anni fa, con tenacia ed impegno aveva pensato e realizzato questa pregevole opera, significativo service a favore della città, ha illustrato il plastico, ricevendo i complimenti ammirati della coppia presidenziale e le espressioni di sincero compiacimento della signora Preston. A poca distanza Joe e Joni Preston, accompagnati dal Direttore Internazionale Roberto Fresia e signora, dal Vice Presidente del Consiglio dei Governatori Liliana Caruso, dal Governatore del Distretto 108ia3 Gianni Rebaudo accompagnato dalla consorte, dai membri del Comitato Organizzatore ha fatto il suo ingresso al Teatro Sacco, il più antico Teatro savonese, realizzato nel 1785, all'interno del Palazzo patrizio, per ricevere il benvenuto dai numerosi intervenuti. E' stata una accoglienza tra il formale ed il familiare ove il senso di appartenenza all'Associazione è emerso con estrema serenità, ove il compiacimento per un cordiale incontro con il numero uno dei lions, che vi posso assicurare, raramente si verifica anche in occasione delle Convention Internazionali, è prevalso nell'animo della maggior parte dei presenti, sensazione che mi è sembrata di cogliere anche nei numerosi Past Governatori. Con l'esibizione canora di Preston ed il brindisi magistralmente organizzato da Valerio Prestigiacomo, si è dato avvio al tour turistico culturale nella Savona me-



ale è in visita a Savona



dioevale, studiato dalla consulta, che ha portato l'intera compagnia a visitare la Cattedrale della Assunta e ad ammirare gli affreschi del Brusco e quel capolavoro rappresentato dagli stalli lignei del coro. Sosta d'obbligo nella cappella Sistina dei Papi Della Rovere, Sisto IV e Giulio II e quindi visita all'Oratorio di N.S.di Castello, sede della più antica Confraternita, costituita nel 1260, ove è conservato il meraviglioso polittico di Vincenzo Foppa datato 1445. Qui ho avuto l'opportunità di illustrare il restauro eseguito dal L.C.Savona Host al gruppo ligneo della natività preziosa opera scolpita in un unico blocco risalente al quattordicesimo secolo.

Il giro tra i monumenti cittadini si è concluso nella Piazza del Municipio per l'incontro con le attività di servizio dei lion.

Accolto dal Governatore del Distretto 108ia1 Enrico Baitone e dal Past Governatore Luigi Tavano, il Presidente ha avuto modo di soffermarsi ad ammirare i mezzi del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati ed è stato reso edotto della preziosa ed importante attività portata avanti dalla ONLUS.

E' stata quindi la volta del Governatore Gianni Rebaudo e dell'officer distrettuale Giampaolo Pesce di illustrare le campagne di prevenzione sanitaria che vengono eseguite dai club liguri e piemontesi con ricorso al mezzo polifunzionale acquistato alcuni anni or sono grazie al generoso contributo dei lions ed il finanziamento della ONLUS distrettuale.

Da ultimo Joe e Joni si sono a lungo intrattenuti presso il banchetto allestito dai Leo e da loro presidiato per tutta la giornata, non favorevole per le condizioni del tempo, per la raccolta fondi a favore del TON, Tema Operativo

Nazionale, Leo4children e del TeSN, Tema di sensibilizzazione nazionale, Progetto Kairos.

Erano le 17,50 quando il numeroso gruppo lions si è trasferito in Piazza Mameli presso il Monumento ai Caduti per rendere omaggio ai caduti di tutte le guerre.

A Savona tutti i giorni alle ore 18 in punto, nella Piazza del Monumento il traffico veicolare e pedonale viene interrotto e la campana suona 21 rintocchi nel religioso silenzio dei presenti.

La cerimonia della deposizione della corona, da parte del Presidente Preston, del Direttore Internazionale Roberto Fresia e del Governatore Gianni Rebaudo, svoltasi con le modalità in uso ed introdotta da un trombettiere che ha suonato il silenzio, ha voluto significare il riconoscimento degli alti valori nazionali particolarmente cari ai lion italiani. Il raccoglimento di domenica è stato ancor più ricco di significato in quanto ha voluto esprimere la ferma condanna di ogni forma di terrorismo e manifestare il cordoglio dei lion per le vittime del vile attentato compiuto nei giorni precedenti a Tunisi.

Con questa cerimonia si è conclusa la visita ufficiale. Il Presidente ed i suoi ospiti si sono quindi recati accompagnati dai soci del L.C.Savona Torretta nell'Oratorio dei Santi Giovanni Battista, Evangelista e Petronilla per ammirare le casse devozionali ivi conservate e la croce restaurata grazie contributo dei soci del club.



visita del presidente internazionale

Onorificenze conferite dal Presidente Internazionale

Nel corso della sua visita il Presidente Preston ha donato al Sindaco di Savona, dottor Federico Berruti il Premio Internazionale del Poster della Pace 2015

Ha conferito a tre lion il più alto riconoscimento da lui attribuibile la International Leadership per la loro pluriennale attività di servizio:

- al Past Governatore Gianmario Moretti, per la direzione della Rivista LIONS
- al lion Simone Roba per il coordinamento multi distrettuale degli scambi giovanili
- al lion Oreste Gagliardi per la direzione del Campo delle Alpi e del Mare

Ha conferito la Appreciation Awarded

- al Vice Governatore Mauro Bianchi
- al Presidente del L.C.Savona Torretta Bruno Pignone
- al lion Massimo Pacini
- al lion Claudio Sabattini



Federico Berruti



Gianmario Moretti



Simone Roba



Oreste Gagliardi



Mauro Bianchi



Bruno Pignone



Massimo Pacini



Claudio Sabattini

la parola al governatore

lo sono donna



■ del DG Enrico Baitone

Il lions club al quale appartengo è orgogliosamente maschile: non sono accolte soci donna! Negli anni passati una donna, appena uscita per raggiunti limiti di età dai leo e figlia di un lions deceduto, ha chiesto di potere divenire socia del nostro club. La discussione è stata importante, accalorata, eccitata, ma nulla da fare! Come molte volte succede, una piccola minoranza determinata, tiene in scacco il club o il distretto!

Questi soci sono convinti di non essere maschilisti, né misogini, né sessisti, né razzisti, semplicemente ritengono che incontrarsi solo 'tra maschi' possa favorire un maggiore cameratismo!

Il titolo del dramma teatrale molto noto "Chi ha paura di Virginia Woolf?" (Who's afraid of Virginia Woolf?) nasce da un gioco di parole con la canzoncina canticchiata, di quando in quando, nel corso della rappresentazione "Chi ha paura del grande lupo cattivo?" (Who's Afraid of the Big Bad Wolf?). I protagonisti evocano, nella recita, il "lupo cattivo" presente nella loro esistenza!

Noi abbiamo paura del lupo-donna che ha una coraggiosa grinta in tutti i settori della vita, delle professioni e del lavoro? Nel lionismo e nel nostro distretto le donne quotidianamente si ingaggiano con costanza e dedizione a trasformare in realtà concreta il motto "We Serve" e le donne servono nel duplice significato della parola: sono necessarie per il progredire dell'associazione e sono al servizio della propria comunità.

Ask1: chiediamo ad una donna di entrare nel nostro club, non solo in quelli che non l'hanno ancora, ma in tutti! Convincere una donna ad entrare in un club lions è più arduo perché le donne devono conciliare gli impegni di moglie e madre, di lavoro, della famiglia con quelli dell'associazionismo umanitario e del volontariato. Ma le donne hanno la capacità di fare convivere tutte queste attività; di essere al lavoro e pensare agli impegni di casa e viceversa. La preoccupazione di non riuscire ad assolvere a tutti gli impegni, le rende più disponibili nella ricerca di soluzioni alternative, nella disponibilità alla mediazione, nella volontà di inventare un modo più sereno per affrontare la vita. Il peso da portare è grande, ma in quest'ottica è un pregio essere donne!

Per servire con sempre maggior entusiasmo, con più passione, raggiungere nuovi traguardi, vincere nuove sfide occorre arricchire le fila delle nostre associate. Lions Clubs International ha sempre più bisogno di forze nuove, laboriose e desiderose di operare; le donne stanno inesorabilmente emergendo in ogni campo e la società civile riconosce loro un ruolo fondamentale.

Noi lions che dichiariamo nel nostro codice d'etica di volere essere solidali con il prossimo e offriamo il nostro aiuto a chi è svantaggiato nella società e, quindi, anche nella nostra associazione, dobbiamo forse creare norme volte a tutelare la

parità di genere? Credo che la nostra coscienza promuoverebbe un forte disagio!

Le donne sono una parte integrante della nostra associazione, con pari diritti e doveri rispetto a se stesse ed agli altri, e con la consapevolezza del ruolo della donna all'interno della società ed al senso di aggregazione che le donne sanno esprimere basandosi su istinto, credibilità, perspicacia, unitamente a volontà, costanza e passione.

Grande è già stato il cammino percorso dalle donne nella nostra associazione da quando da "progetto dei Lions" sono diventate socie effettive durante la Convention Internazionale di Taipei del 1987 che sanciva la parità e apriva i club storicamente maschili alla partecipazione femminile.

Durante il percorso del lionismo è apparsa Helen Keller, donna cieca e sorda che, alla Convention dei Lions Clubs International a Cedar Point, persuase i Lions a diventare i "Cavalieri dei non vendenti nella crociata contro le tenebre".

Una donna che ha indirizzato l'attività dei lions per tutti gli anni futuri; una donna cui tutto sembrava negato che, con la sua attività e perseveranza, è riuscita a creare un qualcosa che molti uomini neanche si sarebbero sognati.

Oggi che registriamo la sempre più crescente difficoltà di reclutare nuove persone e la generale crisi dell'associazionismo, occorre considerare che non ammettere le candidature femminili significherebbe escludere un'ottima possibilità di crescita per i nostri club ed impedire la tanto auspicata controtendenza al decremento associativo che non affligge solo la nostra associazione.

Il Presidente Internazionale Joe Preston ci sollecita a promuovere l'ingresso di un maggior numero di donne e il distretto ha promosso una campagna dedicata: 1donnain+ che ha determinato l'ingresso di un buon numero di nuove socie nel corso di quest'anno lionistico.

Il mio messaggio vuole essere semplicemente uno stimolo a riflettere, vi invito ad allargare sempre più la componente femminile al nostro interno, dandole il giusto spazio senza temere chissà quali scompensi.

Sono pochi i club del nostro distretto che si sono arroccati sulla difesa tenace del proprio genere.

L'ingresso delle donne in tutti i nostri club è un destino ineluttabile: potremo forse rimandarlo, ma presto o tardi, saremo comunque convinti ad accettarlo.

La domanda che dobbiamo porci circa l'ammissione di nuove socie non è il "se" ma semplicemente un "quando".

Cari soci del mio club, ho una buona notizia per voi: vi comunico che io sono Donna!



la parola al governatore

N.Y. River

■ del DG Pier Angelo Moretto

Qualche impressione al mio rientro dalla giornata all'ONU.

New York è come un fiume: un fiume costituito da 10 milioni di ruscelli che scorrono costretti negli argini formati dai giganteschi grattacieli e dagli edifici che dividono la città in una scacchiera regolare.

Come ogni palazzo, ogni grattacielo, ogni casa ha una sua immagine caratteristica, così le persone, la gente che si muove in flussi, ordinati o meno, nelle strade squadrate percorse da rivoli di taxi gialli, da autobus, e da automobili, appare isolata, sola, unica.

La vita scorre continua, inarrestabile, misteriosa, apparentemente senza una meta definita.

Quella che risalta è la meta indecifrabile di ogni singolo individuo. Raramente vedi crocchi di persone che si fermano, che parlano, che comunicano tra loro; tutti procedono per la loro misteriosa strada, verso traguardi noti solo a loro.

Il numero di etnie presenti a New York è vastissimo; solo il 45% dei suoi abitanti è di razza bianca: un enorme variegato campione di razze, di culture, di civiltà, di persone che agiscono, operano, vivono per soddisfare il proprio bisogno. Non si avverte nessuna apertura verso i bisogni degli altri: con tutta questa umanità che scorre, New York è una città disumana.

Ognuno pare correre verso il proprio obiettivo, puntare solo al proprio profitto, al proprio vantaggio. Come ogni ruscello che mira ad arrivare alla sua foce, al suo sbocco in un altro ruscello, o in un fiume, più grandi. Acqua sempre in movimento, senza tregua, senza soste.

Ci vogliono eventi, importanti, epocali, per fermare questo flusso che si è arrestato praticamente solo dopo gli attentati dell'undici settembre, per poi riprendere



subito con rinnovata lena.

Ci sono 4 Distretti Lions a New York: uno in particolare, il Financial District, è stato colpito dal crollo delle Torri Gemelle, sotto le cui macerie hanno perso la vita moltissimi suoi soci che qui lavoravano.

Con la stessa forza, con la stessa energia e

caparbieta del fiume che scorre e rientra nei suoi argini dopo essere tracimato, questo distretto, praticamente annullato, ha ripreso la sua strada, si è riassetato ed è ripartito.

Ed è proprio questo l'aspetto che più mi ha colpito: da un lato la consapevolezza della durezza della vita, della necessità di doversi cavare da soli, della difficoltà di trovare aiuti ed appoggi disinteressati e, dall'altro la capacità di riunirsi insieme per ricostruire, rilanciare il

sistema se questo viene colpito.

Agire, muoversi, senza lamentarsi, per affrontare nuove situazioni, per adeguarsi ad esse. Rendersi conto che tutto dipende dalla tua capacità di trasformare ed irrobustire il tuo ruscello per poterlo trasformare in fiume. Non piangere sul latte versato, ma agire per trovarne dell'altro, anche se questo comporterà scontri, battaglie, magari anche ferite, ma porterà a qualcosa di nuovo, di diverso, di coerente



con la nuova situazione.

E, questa, non è forse una sorprendente dote che dovremmo imparare per rafforzare i nostri Club e la nostra Associazione?

la parola al governatore

I Club scelgono i loro Officer

■ del DG Gianni Rebaudo

E' tempo di elezioni all'interno dei nostri club per scegliere il Presidente di club per l'anno prossimo e rinnovare i Consigli Direttivi.

E' un momento importante, che deve vedere la partecipazione del maggior numero di soci e che deve essere anticipato da alcune doverose riflessioni da parte dei soci stessi.

I nostri club hanno bisogno di veri leader e pensando a chi l'anno prossimo dovrà guidare i soci, proporre programmi e progetti per migliorare l'efficienza dei club, non posso non augurarmi che la nomina degli officer di club per il futuro avvenga proprio scegliendo tra leader.

Negli scorsi mesi, nei vari incontri, non è mancata mai l'occasione per rimarcare questo importante passaggio: occorre maggior condivisione ed un più diffuso coinvolgimento dei soci. Per far ciò, all'interno dei nostri club, dovrà essere proprio il Presidente il trascinate, colui che dovrà promuovere un diverso modo di organizzare la vita, le decisioni, le azioni del club.

In questi particolari momenti, ancor più che in passato, tutti quanti ci dobbiamo chiedere

se sia o meno necessario pensare ad un programma non solo di service e di attività, ma anche ad un piano vero e proprio che migliori la partecipazione dei soci, come si dice spesso, che garantisca ai soci un'appartenenza ricca di soddisfazioni.

Ecco quindi che per i nostri club, prima di scegliere gli officer per la prossima annata, assume rilevante importanza confrontarsi su queste vitali esigenze, per poi prendere le decisioni più appropriate.

Se come Associazione siamo in difficoltà, forse, anche a livello decisionale occorrono provvedimenti straordinari, certamente più condivisi che in passato.

La scelta del prossimo Consiglio direttivo di club non può essere vissuta come un normale "giro di ruota", liberatorio per alcuni, compromettente solo per "i malcapitati di turno".

Dovrà essere, me lo auguro di cuore, l'esito di un'attenta analisi della situazione di ciascun club, per arrivare ad indicare quei soci che possono essere in grado di garantire le giuste risposte alle domande dei soci e ai bisogni

della gente.

E guardate che i nostri soci, almeno la gran parte di loro, rivolgono ai club delle domande.

C'è chi chiede di poter essere più determinante nelle scelte del club; c'è chi offre la propria disponibilità per un service piuttosto che per un altro; ci sono poi quei soci che si fanno sentire poco, ma magari aspettano solo un gesto per dare di più; infine ci sono anche quei soci che non chiedono più niente e non danno più niente, ma che meritano ancora, almeno come estremo tentativo, la nostra attenzione.

Credo che le assemblee elettorali dovrebbero riunirsi con questo spirito, per il bene del club e dei suoi soci.

E proprio da quest'anno, come ormai saprete, siamo chiamati ad eleggere, quale componente del Consiglio direttivo di ciascun club, il Presidente Responsabile dei Soci.

E' il Presidente del Comitato Soci, al quale la nostra Associazione ha riservato dei compiti delicatissimi e molto importanti per il club stesso: creare un piano per la crescita associativa del club; creare un piano per la soddisfazione

dei soci; favorire il reclutamento dei nuovi soci; garantire che i nuovi soci partecipino ai corsi di orientamento; e tanto altro.

Un altro incarico cruciale, concorderete con me, per lo sviluppo del club, che non può vedere la nomina di un socio qualunque, ma certamente di un officer che abbia ben presente l'importanza degli obiettivi da raggiungere, che senta la centralità del socio quale cellula fondamentale per il club e per l'Associazione.

Nei nostri club ci sono soci in grado di dare il loro significativo contributo; nei nostri club ci sono soci che si riconoscono, ancora oggi e nonostante tutto, nell'etica e nelle finalità lionistiche.

Pensiamo a loro, alle persone sinceramente motivate, quando si tratterà di scegliere a chi affidare i programmi, i piani, i progetti di crescita e di servizio dei nostri club!



Supporto alla Forza Vendita



Fabrizio Candelo
Responsabile Sistemi Informativi

“Avrei bisogno del listino aggiornato del cliente” oppure “Mi puoi inviare la scheda del nuovo articolo che la inoltro al cliente?” ancora “Ci sono promozioni attive su quel cliente in questo momento?”. Queste sono solo alcuni esempi di telefonate che i nostri agenti facevano alla Segreteria Commerciale per ottenere documenti o informazioni.

Per la Direzione Commerciale, una delle chiavi di successo è l'immediata disponibilità e consultazione delle informazioni aggiornate.

Dotare la forza vendita di uno strumento che permetta questo era l'obiettivo primario.

Con **myBox** tale obiettivo è stato pienamente raggiunto!

L'azienda mette a disposizione le informazioni in un portale centralizzato e l'agente, con un semplice “tap”, le aggiorna rapidamente sul proprio tablet: in questo modo ha la possibilità di consultarle o inoltrarle. Indubbiamente un bel passo avanti!

Sono ormai un paio d'anni che utilizziamo con successo **myBox**. Ringrazio LBA per l'impegno e la professionalità che ci ha sempre messo.



Una profonda conoscenza dei processi aziendali e dell'innovazione tecnologica ci rendono il partner ideale da coinvolgere nella guida e nella crescita della vostra Azienda.

Il Lions incontra l'Expo



■ di PDG Carlo Calenda



L'incontro fatale tra Lions ed Expo questa volta si realizzerà a Milano dal 1° Maggio al 31 Ottobre 2015. I preparativi fervono e Lions Clubs International per circa due anni ha lavorato sodo per offrire un contributo significativo ad un evento di portata planetaria. La collaborazione inquadrata nell'ambito della "Civil Society Participant", sarà offerta per tutta la durata dell'esposizione. I Lions di tutta l'Italia presiederanno a turno il padiglione riservato all'Associazione ed avranno l'opportunità di pubblicizzare con appositi filmati le attività (service) più significative poste in essere. Sarà sicuramente una bellissima vetrina aperta ad un pubblico internazionale che potrà rendersi conto dell'azione svolta a trecentosessanta gradi dal nostro volontariato. Si spera che l'occasione anzi le occasioni di incontro con gli altri Lions e con tutti i visitatori, possa essere anche un motivo di confronto costruttivo e di conoscenza per la nascita di sinergie operative e di ulteriori impegni con la società civile che sovente non è completamente consapevole della potenzialità che il Lionismo pone a disposizione delle Istituzioni per l'attuazione di quei progetti di Cittadinanza Attiva, così come previsto dalla nostra Carta Costituzionale. Andiamo ad analizzare, anche come strumento di memoria, gli eventi e le attività che vedranno protagonista o coprotagonista il Distretto 108 Ia3. Per il **6 giugno 2015** saremo a Milano per essere partecipi della "Giornata Lions" ossia della giornata dedicata all'Associazione e che sarà caratterizzata dalla proiezione su tutti i monitor dell'Expo delle immagini e dei filmati che evidenzieranno il nostro sforzo di servire le persone meno fortunate per migliorare i loro standard di vita. Presso il Conference Centre saranno sviluppate alcune tematiche lionistiche come: "Were there's a need, there's a Lion/Dove c'è bisogno, lì c'è un Lion" - "We Women for Expo, in commemorazione di Helen Keller, Ruolo della donna nell'alimentazione" - "Un Poster per la Pace".

Dal **15 al 21 giugno 2015** i famosi Lions della Alpi e del Mare saranno presenti a turno al "Presidio Lions di Cascina Triulza" dove con opportuni filmati saranno presentati i migliori service dei nostri Club e con contatti diretti sarà promossa nei confronti dei visitatori la cultura lionistica ed illustrato il suo modus operandi. Infine il **24 giugno 2015** l'appuntamento sarà per la "Giornata dedicata all'ambiente" coordinata dal Distretto 108Ia3 che presenterà anche un proprio progetto. Questo evento sarà un bellissimo e significativo esempio di sinergia interdistrettuale. I Distretti partecipi dell'attività sono: 108Ia3, 108Ib1, 108Ib2,

108Ib3, 108Tb, 108La e 108Ya. In tale occasione si tratterà il tema "I Lions per la tutela dell'ambiente e risparmio energetico", suddiviso in due argomenti di fondamentale importanza:

- il recupero dei terreni marginali e dei prodotti tipici (Recupero di coltivazioni ed aree coltivabili in montagna, filiera zootecnica in aree marginali, conservazione della biodiversità, esperienza Umbria);
- l'impiego di biomasse, ciclo di eventi, studi e realizzazioni (Recupero di scarti alimentari per la produzione di energia).

In serata al Palco della Cascina si potrà godere un Concerto di Musica Jazz.

La massiccia partecipazione dei Lions italiani all'Expo, la presentazione delle attività (service), l'incontro con altre culture lionistiche e non, sarà un'opportunità unica per accrescere il nostro orgoglio associativo, per fare tesoro delle esperienze con le quali si verrà a conoscenza e per meglio individuare ed analizzare le cause che attualmente appannano il nostro percorso associativo, anzi che sono il pane quotidiano, l'argomento principe delle riunioni di Club, dei congressi, dei seminari, dei centro studi senza però riuscire a proporre soluzioni attuative che possano creare un'inversione di tendenza. Quindi auguriamoci che dal prossimo 1° novembre i Lions riprendano il cammino, oggi lento, con un nuovo entusiasmo e forte vigore. Sempre per servire.

Arrivederci a Milano!



lions incontra Expo 2015. Intervista a Cesare Vaciago

■ di Guido Ratti



Il 30 gennaio i L.C. Alessandria Host, Alessandria Marengo e Bosco Marengo S. Croce avevano invitato Cesare Vaciago ad un intermeeting per illustrare agli alessandrini (rappresentati per l'occasione dai due più autorevoli giornalisti cittadini, Piero Bottino e Roberto Gilardengo) la realtà del Padiglione Italia. Un incontro di straordinario interesse che vedeva al centro dell'attenzione il 'costruttore' e soprattutto, visti i complessi problemi insorti e i ritardi accumulati, l'unico 'nocchiero' in grado di condurre in porto una nave che pochi credevano potesse farcela. Il discorso di Vaciago era stato di grandissimo interesse, al punto che era gli era stata chiesta la disponibilità a riproporre la sua vera e propria lezione anche alle scuole superiori alessandrine. Con grandissima disponibilità e simpatia l'ing. Vaciago è ritornato ad Alessandria il 28 febbraio per incontrare (oltre ai tre L.C. 'senior', s'erano aggiunti per l'organizzazione della giornata il Leo Club e le Associazioni degli Amici del Plana e del Vinci) quasi 200 allievi condotti dai rispettivi Docenti e Dirigenti scolastici.

Con grande simpatia Vaciago ha poi accettato di rispondere ad alcune domande che in qualche modo ripropongono a tutti i Lions dei tre Distretti 108 Ia1, 2 e 3 i temi svolti dall'oratore nelle due occasioni alessandrine.

Ingegnere Vaciago, come si pone EXPO 2015 rispetto alle grandi esposizioni universali che l'hanno preceduta?

Expo 2015 fa parte delle nuove Expo del terzo millennio, dedicate a temi più riflessivi e meno trionfalistici di quelli che, nel precedente secolo, hanno raccontato attraverso l'esposizione universale gli inarrestabili progressi del capitalismo e delle scienze positive (si pensi al tema - in piena guerra fredda - dell'energia atomica dell'esposizione di Bruxelles 1958, ndr) : Saragozza, con l'acqua, Shanghai, con better cities for

better life e Milano 2015, col tema non scontato e non ottimista dello sviluppo sostenibile (nutrire il pianeta /energia per la vita), si pongono il problema delle risorse decrescenti, e della dialettica fra crescita e distruzione della Terra.

Durante le sue conferenze con cui promuove il rapporto degli italiani con l'esposizione di Milano, Lei ha parlato di un percorso ideale - anzi ha detto esplicitamente di ideologia di EXPO 2015 - che unisce tutti i padiglioni e che in qualche modo ipotizza una 'decrecita felice', proseguendo la traccia delineata da Saragozza e da Shanghai: cosa significa questo concetto?

Decrescita felice è il libro del filosofo francese Serge Latouche - il Petit traité de la décroissance sereine - che per primo oppose nel 1990 la crescita illimitata alle catastrofi indotte dallo sviluppo, ipotizzando che la sostenibilità sia raggiungibile solo frenando la produzione e i consumi. Il movimento ambientalista ha fatto propria la riflessione di Latouche, dalla declinazione che ne danno Papa Francesco e Carlin Petrini (positività del limite autoimposto dall'uomo al vento del desiderio), a quella dei vari movimenti che inneggiano alla distruzione delle occasioni di crescita (NO TAV, NO GLOBAL, e via via sino a ...NO EXPO!). Expo Milano 2015 cerca la strada di un'etica del cibo, di un'etica che combatte le disuguaglianze e gli sprechi, cercando un modello internazionale di realizzazione del diritto al cibo: la carta di Milano.

Cos'è quella che vien detta comunemente 'casa Italia', il settore nazionale di EXPO 2015? come si articola e cosa vuole narrare del nostro Paese? Come si rappresentano al suo interno le mille e mille peculiarità locali italiane?

Il Padiglione Italia ha ricercato, per raffigurarli con la mostra dell'identità italiana, i caratteri comuni e distintivi di un Paese profondamente biodiverso, abitato da 17 etnie, con la fauna e la flora più ricche e diversificate del mondo. Bagnato da più mari, percorso da più venti di qualunque altro ... Questi caratteri comuni sono espressi dalle 4 potenze italiane: le virtù in cui siamo eccellenti e diamo il massimo di noi stessi:

- la potenza del saper fare (la nostra capacità di risolvere i problemi);
- la potenza della bellezza (dei panorami, e dell'arte che ne discende);
- la potenza del limite (la nostra capacità di offrire il meglio nelle condizioni più avverse: la vigna in montagna, ad esempio)
- la potenza del futuro (le energie di gioventù e di creatività che popolano il vivaio Italia)

Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria - cioè il territorio del Multidistretto Lion 108 Ia 1-2-3 - avranno qualche possibilità di deviare turisti dalle regioni del nord-est, più organizzate e più ricche di emergenze culturali, museali, architettoniche ecc.? Da Milano sede di Expo, ma anche da Venezia, da Padova, dalle corti rinascimentali padane? Piemonte, Liguria e Val d'Aosta hanno un'opportunità unica per comunicare la loro attrattività turistica, agricola ed enogastronomica ad una popolazione di 25 milioni di turisti, di cui 15 non pernoveranno a Milano. E' il momento di utilizzare la ricettività alberghiera di queste terre per indurre un

soggiorno anche breve dei turisti Expo, ma soprattutto per migliorare la propria visibilità nel sistema internazionale. Tutte e tre le Regioni saranno ospiti del Padiglione Italia, in cui potranno mostrare negli spazi a rotazione e nei maxi-schermi sul cosiddetto 'cardo' (la via che percorre il Padiglione Italia) le loro caratteristiche più affascinanti, soprattutto quelle meno conosciute.

Che sarà di Expo 2015 dopo la chiusura dell'Expo? L'immagine che molti di noi si portano dentro è la triste visione di Torino 1961, delle architetture fatiscenti, dello scheletro della monorotaia...

L'ipotesi migliore per il dopo Expo è quella di fare dell'area un centro delle facoltà universitarie scientifiche e tecnologiche dell'area milanese; un centro ad alto contenuto tecnologico che ospiti un incubatore di startup giovanili. Un incubatore e una tecnologia che comprendano - e che quindi interpretino consapevolmente e autorevolmente - l'assunto che l'Italia è per il cibo quello che Silicon Valley è per l'informatica. Sì, una semplice formuletta ITALIA : CIBO = SILICON VALLEY : INFORMATICA! Il sito Expo potrebbe diventare la sede ideale di una Milano capitale mondiale del cibo: meglio se integrato con un grande auditorium che ne faccia, di notte, una grande città della musica.

Chi è Cesare Vaciago

Torinese di nascita e di formazione ma ormai milanese di adozione, dopo la laurea in Ingegneria nucleare al Politecnico di Torino, Vaciago compie un breve tirocinio all'Olivetti prima di passare a Roma, all'ISFOL (1974-1981), dove arriva rapidamente al vertice aziendale come Direttore generale. Dall'ISFOL passa alla Montedison come responsabile unico delle relazioni industriali fin quando viene chiamato a riorganizzare le Ferrovie dello Stato (1989-1997): di lì passa alle Poste nel '97 per curarne la trasformazione in S.p.A. Il passo successivo è la Direzione generale del Comune di Torino dove resterà dal '98 al 2012 con le Giunte Castellani, Chiamparino e Fassino. Nel 2006 è anche Direttore generale dei Giochi olimpici invernali di Torino e nel 2011 siede nel Comitato organizzativo delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e contemporaneamente presiede la Commissione ANCI per l'applicazione della riforma Brunetta: nel 2013 è nominato Direttore generale del Padiglione Italia di EXPO 2015 SpA, la Società che a Milano ha realizzato l'Esposizione Universale del 2015. Grandufficiale della Repubblica dal 2006, ha due figli ed è membro, insieme con la moglie, della Famiglia Olimpica e Paralimpica.



I SUOI SOGNI, LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

www.cnapiemonte.it



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Piemonte

Via Roma, 366 | Torino
tel. 011 554 18 11
info@cnapiemonte.it



C.so Einaudi, 55 | Torino
tel. 011 509 63 04
cogartcna@cogartcna.it

CNA E LE IMPRESE. L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA.



Approvato alla Regione Liguria il progetto di legge Lions in tema di attuazione dell'art. 118 c. 4 della costituzione

■ di IMPG Renato Dabormida

Sulle pagine di questa Rivista, nel numero di 169 del febbraio di quest'anno, si è dato conto del cammino del progetto di legge regionale in tema di cittadinanza attiva presentato con apposita conferenza stampa presso il Consiglio Regionale del Piemonte.

Dalla data della conferenza stampa (29 gennaio 2015) molta acqua è passata sotto i ponti.

Il progetto anzitutto ha ripresa vigorosamente la marcia presso la Regione Lombardia grazie all'intraprendenza degli amici Lions del Distretto 108 IB1, dopo due anni di imbarazzante silenzio motivato da incomprensioni politiche ma non certo dall'energia, appunto, dei Lions lombardi che per primi, al Nord, avevano posto l'attenzione sul tema che tanta presa aveva registrato nel Meridione d'Italia (in particolare in Campania ed in Calabria).

Ma è di questi giorni l'approvazione dello stesso progetto, seppur in forma più sintetica ma anche razionale, da parte dell'Assemblea Legislativa della Regione Liguria. Nella seduta del 25 marzo 2015 è infatti stato approvato a larghissima maggioranza il progetto presentato da sedici Comuni dell'estremo Ponente Ligure sensibilizzati e coordinati, in particolare, dal Club di Arma e Taggia. La singolarità del caso è rappresentata in primis dall'impiego, per la prima volta nella storia della legislatura ligure, dello strumento dell'iniziativa di legge (popolare) da parte di un qualificato numero di Comuni. Il progetto (Proposta di legge di iniziativa popolare 373: Attuazione dell'articolo 118, quarto comma della Costituzione: norme per la promozione della cittadinanza umanitaria attiva), dopo aver, come detto, sofferto alcune modifiche, significative ma che comunque non ne hanno snaturato l'impianto generale, ha superato di slancio il vaglio della I Commissione, Affari Istituzionali, per quindi essere rapidamente introdotto nella pubblica seduta anzidetta dal cons. Donzella e quindi approvato, come detto da tutti i gruppi politici presenti nel Consiglio di quella Regione, a distanza di pochissimi giorni dalla fine della legislatura e con soli sei mesi di iter legislativo.

Si tratta di un grande successo dei Lions del Distretto 108Ia3, del Club di Arma e Taggia, diretto da Giancarlo Ceresola e del gruppo di Comuni coordinati dal dott. Tommaso La Mendola, che inorgoglisce noi tutti perché oggi i Clubs Lions della Liguria (e quindi sia quelli appartenenti al Distretto 108Ia3 che quelli aggregati al Distretto 108Ia2) sono dotati di un quadro normativo di riferimento che consente loro di rapportarsi con le amministrazioni locali attraverso lo strumento del "protocollo di intesa" nel perseguimento, in via sussidiaria, dei fini di interesse generale, prerogativa accordata ai singoli ed agli associati con le modifiche costituzionali del 2001 attraverso l'art. 118 c. 4. (che oltre alla sussidiarietà verticale prevede appunto la c.d. solidarietà orizzontale). Sin qui i Club Lions potevano, di propria iniziativa o perché sollecitati dagli Enti Locali, collaborare per il perseguimento di fini di interessi generale (nei più svariati campi dei servizi sociali, dell'edilizia scolastica, del restauro di beni o monumenti del patrimonio comunale o provinciale, della cultura e dei servizi in genere). Oggi possono per mancanza di professionalità o competenza

delle amministrazioni o semplicemente perché le stesse sono sprovviste dei mezzi finanziari per anche solo progettare una certa iniziativa, rendersi attori ed interpreti del pubblico interesse vuoi sensibilizzando l'opinione pubblica, vuoi raccogliendo fondi magari con lo strumento, più avanzato, di crowdfunding o addirittura progettando in luogo dei servizi comunali quel certo intervento, proprio avvalendosi della competenza, della professionalità e dell'esperienza dei soci Lions e quindi dei Clubs.

Si aprono quindi delle prospettive enormi nel campo dei services, soprattutto quelli di effettiva incidenza sulla comunità, prima insperate. I Clubs si possono andare sostituendo, in piena armonia e con spirito di disinteressata collaborazione, agli Enti Locali in iniziative che vanno nella direzione del miglioramento delle comunità, con modalità ed effettività prima sconosciute ed unicamente rimesse, in passato, alla buona volontà di quel Club o di quel Sindaco lungimirante.

Adesso il quadro di riferimento è completo. Non solo la norma costituzionale, di indubbio valore peraltro precettivo e non solo programmatico, ma anche la legge regionale, agevolano, favoriscono e quindi in altri termini esaltano il lavoro spesso oscuro ma ora specificamente organizzato, dei Clubs Lions anche di un'area geografica più articolata, tutte le volte in cui l'interesse generale, perseguito in via sussidiaria, ha rilevanza ultra comunale e quindi zonale o comprensoriale.

Il tutto nella consapevolezza che la semplice beneficenza in cui altre benemerite associazioni sono da tempo impegnate, ha fatto il suo tempo. Il Lions Clubs diventa protagonista nei processi formativi dell'interesse generale rendendosi promotore se non artefice del benessere della comunità in cui operano.

Assistiamo quindi ad una svolta per così dire epocale che non potrà non trasformare l'atteggiamento dei Clubs e dei soci Lions.

Non resta che attendere che analoga iniziativa trovi finalmente l'approvazione del Consiglio Regionale del Piemonte, dove analogo progetto ha da poco intrapreso il suo iter in Commissione che lo porterà sperabilmente molto presto, anche in questo caso, all'approvazione da parte dell'assemblea legislativa. Il tutto nell'attesa che analogo progetto venga presentato e quindi approvato anche presso la Regione Valle d'Aosta.

in primo piano

Il tricolore a Savona



■ di A.S.S.



Venerdì 20 marzo si è rinnovata, per il sesto anno, era infatti nata del 2009, una mattinata memorabile per i lion savonesi.

Il L.C. Savona Host, il L.C. Savona Torretta ed il L.C. Savona Priamar hanno organizzato e realizzato la Festa del Tricolore per i giovani studenti delle scuole primarie.

Un folto pubblico costituito per lo più da genitori emozionati e da nonni in dolce apprensione, in una giornata eccezionalmente primaverile, hanno fatto corona a 500 giovani ed ai loro insegnanti.

Presente la Prefetta di Savona dottoressa Gerardina Basilicata, il Sindaco dottor Federico Berruti, ed il Vescovo monsignor Vittorio Lupi, che hanno espresso il loro compiacimento per l'importante evento e tutte le Autorità militari che hanno portato in piazza Sisto IV, per la gioia dei bambi-

ni, i mezzi di pronto intervento, la mattinata si è articolata in una rievocazione storico letteraria del tricolore da parte dei ragazzi, eccellentemente preparati dai loro insegnanti, in una illustrazione dei principi costituzionali.

Ai solenni squilli di un valente trombettista e dopo il corale canto dell'Inno di Mameli, in un'atmosfera di grande solennità si è proceduto all'alza bandiera.

Successivamente i Presidenti dei tre club lion hanno distribuito 500 tricolori ed altrettante copie della nostra costituzione.

Con il ringraziamento ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti ed l'appuntamento al prossimo anno, si è conclusa la mattinata all'insegna della celebrazione dei sacri simboli della nostra Patria.



in primo piano

Il tricolore ad Albissola Marina



Il 17 Marzo una delegazione di soci del Lions Club “Alba Docilia” Albissola Mare e Albisola Superiore, nel corso di una breve cerimonia densa di significato, ha consegnato la Bandiera Italiana e la Costituzione della Repubblica a tutti gli studenti che frequentano la quinta Elementare presso l’Istituto comprensivo delle Albisole “Fabrizio De Andrè” situate sul territorio di Albissola Mare e Albisola Superiore. E’ stato scelto il 17 marzo in quanto tale data coincide con la “Giornata dell’Unità nazionale, della Costituzione, dell’Inno e della Bandiera” istituita come festività civile dalla Legge n. 122 del 23/11/2012) con l’obiettivo di ricordare e promuovere i valori di cittadinanza e riaffermare e consolidare l’identità nazionale attraverso la memoria civica, nonché di meditare sulle vicende che hanno condotto all’Unità nazionale, alla scelta dell’Inno di Mameli e della bandiera nazionale e all’approvazione della Costituzione, anche alla luce della storia europea.

I Lions, che sono al servizio della comunità, dei più deboli, che cercano di trasmettere i valori della solidarietà, del servire e dell’amore verso gli altri, che condividono gli stessi alti ideali e perseguono gli obiettivi del benessere sociale, già da parecchi anni hanno istituito questa consuetudine che ha riscosso e riscuote l’approvazione dei Dirigenti

Scolastici, delle insegnanti e delle famiglie perché questo appuntamento rappresenta un momento di riflessione e di testimonianza. Purtroppo l’inclemenza del tempo non ha permesso di effettuare all’aperto questa manifestazione unitaria a cui hanno partecipato oltre 100 ragazzi, cosa che avrebbe permesso il coinvolgimento dei cittadini richiamando l’attenzione degli stessi su un argomento importante come il rispetto dei principi fondamentali del nostro vivere insieme.



in primo piano

Il tricolore a Ventimiglia

Ormai da diversi anni il Lions Club Ventimiglia consegna agli scolari di quarta e quinta elementare il Tricolore, la nostra Bandiera, con la copia della Costituzione della Repubblica Italiana per ribadire i valori di Patria e di Unità Nazionale. Visto il grande successo sinora riscosso dall’iniziativa, il Club, in collaborazione con l’Amministrazione Comunale della Città, ha ritenuto quest’anno di ampliare la platea degli studenti coinvolti e di celebrare in maniera solenne la ricorrenza.

Il 17 marzo, quindi, in occasione del 154° anniversario dell’Unità d’Italia, nel corso di una manifestazione orga-

nizzata in piazza Libertà, circa 500 alunni delle ultime due classi delle elementari e delle scuole medie della città di confine, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno ricevuto in dono il Tricolore italiano ed una copia della Costituzione.

Alla manifestazione hanno preso parte il DG Gianni Rebaudo, il Prefetto della Provincia di Imperia, d.ssa Silvana Tizzano, il Sindaco della Città di Ventimiglia, dr. Enrico Ioculano, le dirigenti scolastiche dei due circoli didattici, d.ssa Rita Zanolla e d.ssa Antonella Costanza, numerose autorità civili, militari e rappresentanti di Associazioni



d'arma, combattentistiche e di volontariato e, soprattutto, come detto, una marea colorata di ragazzi entusiasti, alcuni già arrivati in piazza con striscioni e coccarde tricolori. E' stato proprio grazie a loro che, nonostante il clima rigido, quasi invernale, la manifestazione ha avuto uno svolgimento gioioso ed è stata una vera "Festa del Tricolore", così com'era nell'intenzione del presidente, Guido Maccario, e dei soci del Lions Club Ventimiglia. Il momento sicuramente più coinvolgente è stata la cerimonia dell'alzabandiera, eseguito da un militare affiancato da una giovane studentessa mentre tutti i presenti, adulti e bambini, intonavano l'inno di Mameli.

Infine, al termine della manifestazione, gli scolari hanno potuto toccare con mano i mezzi di soccorso e militari presenti sulla piazza e porre delle domande al personale presente.

in primo piano

Il tricolore a S. Stefano Belbo

■ di Riccardo Cascino



Quest'anno, per svolgere la tradizionale "Festa del Tricolore", il L.C. Santo Stefano Belbo - Vallebelbo ha fissato la data del 17 marzo, giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera. Per tale circostanza si è scelta, quale sede istituzionale messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, la sala consiliare di Santo Stefano Belbo, dove sono convenuti, accompagnati dalle rispettive insegnanti, gli alunni della classe quinta elementare e delle classi prima e seconda media. Il locale è stato tappezzato da disegni ed altri lavori realizzati dalle scolaresche sul tema dell'Unità Nazionale e che, per la loro originalità ed espressività, hanno riscosso l'apprezzamento ed il plauso generale.

Alla presenza di rappresentanti del Comune, di Soci del Club e del Vice Comandante della locale Stazione Carabinieri, l'avv. Laura Capra, Presidente del Sodalizio della Valle Belbo, ed il dr. Luigi Genesisio Icardi, Sindaco ed anche socio del Club, hanno spiegato i motivi per i quali la tradizionale "Festa del Tricolore" (consistente essenzialmente nella consegna agli alunni di una copia della Costituzione e della bandiera italiana) è stata fatta coincidere quest'anno con la Giornata dell'Unità Nazionale, in quanto il 17 marzo è considerato come "Giornata promuovente i valori legati

all'identità nazionale". E' stato, quindi, ricordato alle scolaresche che la "Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera" è stata istituita con la legge n. 222 del novembre 2012 con l'obiettivo di ricordare e promuovere i valori di cittadinanza, nonché per riaffermare e consolidare l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica.

La data del 17 marzo è stata scelta per ricordare il giorno di promulgazione della legge n. 4671 del Regno di Sardegna, con la quale nel 1861, a seguito della seduta della Camera dei Deputati nella quale fu approvato l'apposito disegno di legge del Senato, Vittorio Emanuele II proclamò ufficialmente la nascita del Regno d'Italia, assumendo il titolo di Re per sé e per i suoi successori.

E' stato, infine, spiegato che il logo dell'evento, costituito da tre bandiere italiane rappresentanti il 50° (1911) - il 100° (1961) ed il 150° (2011) anniversario dell'Unità d'Italia, ha lo scopo di ricordare il coraggio, il sogno e la gioia che caratterizzano il processo unitario; tale simbolo è stato disegnato ispirandosi al volo degli uccelli, a delle vele gonfie e alle feste.

La Presidente Laura Capra, dopo aver brevemente esposto ai giovanissimi studenti le finalità dell'Associazione Internazionale dei Lions Club e, in particolare, l'attività del nostro Distretto, in seno al quale è stato costituito il "Comitato per la valorizzazione e la celebrazione dell'Unità Nazionale", ha consegnato alle insegnanti, per ciascuna classe delle sedi scolastiche di S. Stefano Belbo, Castiglione Tinella e Cossano Belbo partecipanti all'evento, gli attestati di apprezzamento e delle buste contenenti delle modeste somme destinate all'acquisto di materiale didattico.

Dopo l'esecuzione della canzone "L'Italiano" da parte di alcuni alunni muniti di flauto, la mattinata si è conclusa con l'intonazione dell'Inno di Mameli da parte di tutti gli astanti.

'Mugugnando' di malessere e di scollamento

■ di Guido Ratti

Problemi: to be or not to be... Non occorre esser pessimisti o visionari per constatare che all'interno del mondo lion italiano ci sono problemi. E problemi grossi. Problema è la perdita dei soci che pare sia colpa solo ed esclusivamente di chi esce: i poveretti non sanno cosa perdono. O lo sanno benissimo? O sono costretti a lasciare? Sì, perché la crisi può anche portare a questo.

Problema è la mancanza di trasparenza nelle decisioni: troppi sono gli organismi e troppe le commissioni e troppi gli officer preposti a service che talvolta loro stessi definiscono esplicitamente ripetitivi e obsoleti: troppi i passaggi che – come gli odg di 30 o 40 punti – finiscono per confondere, per far perdere di vista le questioni reali, di fondo. Problema è l'acqua stagnante – non calma, stagnante - che esprimono le nostre riviste, i nostri dibattiti, le nostre assise. Le polemiche più forti – che giungono persino a pronunciare, orribile a dirsi, qualche blasfemo oppoffarre e opperbacco! – paiono intonarsi al 'gentleman agreement': la discussione è astratta e il tono compassato, inglese. Ovvio. Ad esser cattivo direi che la polemica più diretta è e resta sempre quella sulla qualità e quantità delle portate ai nostri meeting.

Proviamo ad andare un po' più a fondo su alcuni temi: il pungere principalmente la rivista non è per criticare il Direttore. Tutt'altro: è solo perché anche io ne sono responsabile, dunque sto giocando in casa. E perché vale anche qui la vecchia regoletta sociologica: la rivista è lo specchio di quello che siamo, e non potrebbe essere diversamente. Mi attengo a questa rivista, ma il panorama altrove non è molto diverso.

Lecture di perfezione. Scorrendo le riviste lion, partecipando ad assemblee, consigli ristretti e/o allargati, a meeting di lavoro e seminari spesso viene da pensare d'esser capitati in un mondo perfetto, dove tutti pensano solo al bene degli altri e servono, servono e poi servono ancora e sempre. Dove ideale e realtà coincidono perfettamente. Eppure

Ai pochissimi che 's-cellofanano' queste riviste, è mai capitato di notare quanto spesso sia coniugato il 'we serve', chiosato, spiegato, tradotto, magnificato, interpretato? Mediamente una cinquantina di volte su ogni rivista: in un qualunque Distretto dotato di una rivista che esca da 5 a 11 o 12 volte l'anno. Se nessuno s'accorge d'una ripetitività un tantino eccessiva è forse perché in un gruppo di una sessantina di Lions, a fine gennaio 2015, solo due hanno ammesso di aprire regolarmente la rivista distrettuale e di leggere qualcosa: anzi, uno ha poi confessato di non sapere dell'esistenza di 'Lion' e 'Lions', di non distinguerle e di aprirle solo per controllare la pubblicazione o no del suo articolo: ovviamente nessun imbarazzo nel rivelare cotanta ignoranza!

I Lion di quel Distretto credono perciò di ricevere 17 fascicoli all'anno della nuova rivista 'Lions-Lion' (la presenza o la caduta della S finale sarà un refuso?) e magari qualche numero sparso di 'Lionismo', 'Vitalion'... senza accorgersene, senza aprirle. Ecco perché noi Lions liguri-piemontesi-valdostani siamo alquanto imperfetti: non leggiamo i testi della perfezione.

'We serve'. Non perdiamo l'occasione di ripeterlo 'we serve'

in pubblico e in privato, oralmente e per iscritto.. Pavoneggiandoci con la LCIF che spende nel vero mondo e nella vera modalità del 'we serve' il 100% di quanto raccoglie, ripetendo continuamente i suoi risultati noi celiamo a noi stessi il fatto che il nostro primo e maggior 'we serve' non è per la LCIF: è per i ristoratori. In questo mondo reale di noi Lions imperfetti, alla LCIF cerchiamo di dare il meno possibile, giusto quel che serve per avere un MJF all'anno per il past presidente: più del 40% dei club d'un Distretto a caso (non giova sapere qual'è, i dati sono precisi e imbarazzanti) non versano una lira. Sarà probabilmente per questo - continuando a navigare nei meandri dell'imperfezione - che può capitare di vedere come molti 'past' siano talmente traumatizzati dal non poter più servire adeguatamente e in prima persona, da esser costretti a buttarsi a capofitto nel 'we serve' dei giochi delle cariche-incarichi-commissioni distrettuali et ultra et supra

Far squadra, far avanzare i nuovi soci. Anche questo è un bel refrain di perfezione conclamata che rintrona nelle orecchie dei pochi lettori delle riviste e/o ascoltatori in ogni occasione appena appena formale dei gradi alti della nomenclatura (tutti 'past', ça va sans dire!). Perdiamo soci perché non facciamo squadra, non coinvolgiamo tutti nei processi gestionali: belle parole, ma nel mondo dei Lions imperfetti a bloccare ogni possibilità d'avanzata dei giovani - nella gerarchia dal club al distretto et ultra e viceversa - c'è lo sbarramento agguerrito dei 'past' inamovibili che guidano ogni possibile gruppo o commissione e ogni assise-assemblea-congresso. Sarà dunque per le anzianità medie elevate - e anche molto elevate! - che nessuno (o quasi) dei past presidenti ricorda come e quando ha votato quei balzelli che i giovani privi d'ogni sensibilità lionistica e di savoir faire riuniscono nel capitolo di spesa intitolato 'limousine di Milano'. Capitolo di spesa che i presidenti in corso si sono improvvisamente trovati a dover pagare: si fosse fatto squadra ... almeno il come e il quando e il chi le ha votate lo si saprebbe.

Ovunque e sempre il far squadra si accompagna con l'altro ritornello: 'largo ai giovani', i nuovi soci immettiamoli subito 'in carriera', diamo loro responsabilità e impegni, facciamoli sentire lions. Parole, parole, parole come quel vecchio pezzo di Mina e Alberto Lupo. Non appena qualcuno lo fa davvero - cioè immette nuovi soci 'in carriera' -, apriti o cielo! Il coro della riprovazione è unanime: ma come? Il nuovo presidente, cerimoniere, candidato governatore, direttore, officer... non ha anzianità lionistica!

Anzianità lionistica. Ecco un altro bel problema, buttato lì, per riflettere. Per un'altra puntata, dopo una pausa di riflessione. Magari affrontando il vero problema, quello cioè che qualche giorno fa, ad una sorta di intermeeting, il più giovane dei 4 presidenti presenti ha detto: 'Vengo da un rosario: siamo solo a marzo, e io ho già perso 4 soci'.

Gentlemen's agreement (or dispute)?

Riflessione intorno all'araba fenice

■ di DG Pier Angelo Moretto

L'Araba Fenice è il mitologico volatile che compare sul mio guidoncino.

L'ho voluta inserire soprattutto perché nell'Araba Fenice ho visto il simbolo del cambiamento e allo stesso tempo, dalla rinascita dalle sue stesse ceneri, del proseguimento dell'azione secondo i principi costituzionali immutati nella loro essenza.

E' anche noto a tutti il famoso versetto 'che ci sia ciascun lo dice - dove sia nessun lo sa'. Dopo le recenti discussioni sull'agreement per la scelta dei candidati alla carica di governatore, questo versetto mi è ritornato alla mente. E mi ha fatto nascere alcune considerazioni.

E' giusto, è corretto, che i nostri candidati siano scelti considerando come elemento base la loro appartenenza ad una certa circoscrizione o ad una certa zona, o non sarebbe più corretto che essi fossero scelti piuttosto in base alle loro capacità? Ovviamente una cosa non esclude l'altra: la scelta sia pure limitata ad una certa area, avviene sicuramente tenendo conto delle capacità del candidato.

Ma, mi chiedo, per noi, come soci di un Distretto, non sarebbe più giusto scegliere il candidato migliore di tutto il Distretto? Colui che ha maturato esperienze, conoscenze di lionismo, di gestione, di rapporti interpersonali che gli permettano di assumere la responsabilità del Distretto e di collaborare a quella del Multi Distretto Italy assolvendo le funzioni delle deleghe che gli verranno assegnate, dovrebbe essere il candidato ideale in assoluto.

E' giusto che questa scelta sia, passatemi il termine, 'minata' dalla necessità di dover scegliere invece in funzione di un territorio per soddisfare il desiderio di avere rappresentate

alternativamente le varie zone?

E, ancora, come possiamo giudicare se il candidato che si è proposto sia o meno in grado di svolgere i compiti istituzionali di cui sarà incaricato? Stando allo Statuto in vigore, per essere candidati è sufficiente aver ricoperto la carica di Presidente di Zona, non è prevista altra caratteristica salvo quella di essere socio attivo ed in regola col pagamento delle quote.

Perché nella scelta di un candidato non si deve tenere conto dell'iter che ha percorso all'interno dell'Associazione, dei corsi e dei congressi che ha frequentato, degli interventi che ha effettuato?

Per poter esercitare una attività professionale si devono raggranellare dei crediti formativi, non è possibile studiare qualcosa di simile anche per i nostri Governatori?

Queste le domande che mi sono nate spontanee dopo aver sentito le disquisizioni, legali, passionali, personali, dei nostri officer distrettuali relative a questi argomenti.

Che sia vera l'interpretazione dell'Araba Fenice data dal versetto prima ricordato?

SERVIZI GENERALI

- Pulizie civili, tecniche e industriali
- Sanificazioni ospedaliere e alimentari
- Gestione aree verdi
- Progettazione e gestione interna rifiuti
- Gestione logistica
- Resinatura, verniciatura e tinteggiatura
- Front office

MANUTENZIONE IMPIANTI
Realizzazione, gestione e manutenzione impianti:

- di climatizzazione e distribuzione aria
- idrico-sanitari
- elettrici
- antincendio
- antintrusione, controllo accessi e reti
- elevatori e di sollevamento
- segnaletica stradale
- di produzione calore

FACILITYAMO IL TUO BUSINESS.

res nova
Facility Management

Passione, innovazione, integrazione.

Res Nova Spa Via Pavia 105/H - 10098 Cascine Vica - Rivoli (To) - tel. +39 011 95.48.311 - info@resnovaspa.com - www.resnovaspa.com

riflessioni

I Lions per la Pace attraverso il pieno rispetto dei diritti umani: un percorso comune per i giovani studenti dell'area mediterranea

■ di IPDG Renato Dabormida

Il presente progetto ha preso le mosse come segue.

1. Lo spunto. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in un messaggio in occasione della presentazione dell'EXPO di Milano ha ricordato come l'aumento delle "diseguaglianze tra Paesi ricchi e popolazione povere, in costante lotta per sopravvivere alla denutrizione, rende indispensabile l'adozione di un nuovo modello di sviluppo che modifichi questa inaccettabile tendenza, nel rispetto dei fondamentali valori riconosciuti e sanciti dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo...";

2. Lo stimolo. La creazione di un Osservatorio Internazionale sui Diritti dell'Uomo nei Paesi del Mediterraneo presso il Consiglio Nazionale Forense che la scopo tra gli altri, di promuovere la cultura dei Diritti Umani affinché nell'Area Mediterranea possano affermarsi e diffondersi i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;

3. Il conforto dei nostri Scopi e della nostra Etica. Secondo i nostri Scopi, Il Lions ha la Mission di "dare modo ai volontari di servire la loro comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale tramite i Lions club". In base invece al punto terzo dell'Etica i Lions creano e promuovono uno spirito di comprensione e di intesa fra i popoli del mondo.

Ed ecco il progetto.

Occorre una rinnovata stagione nella cooperazione Euro-Mediterranea, ormai in crisi in una Unione europea che

stenta a parlare con una voce unitaria e appiattita sulla gravissima emergenza umanitaria dell'immigrazione, per la quale ancora non si trovano plausibili vie d'uscita e di efficace tutela dei diritti dei migranti. I Lions lanciano l'offerta di un contributo a "fare rete" con le altre istituzioni ed organizzazioni umanitarie e di volontariato per contribuire attraverso programmi per l'educazione dei giovani, alla costruzione di un nuovo sistema di relazioni, fondato sul rispetto dei diritti umani grazie alla collaborazione ed all'integrazione, nella prospettiva di una pace duratura e stabile. I programmi in parola dovrebbero coinvolgere gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori e quelli del primo anno dei corsi universitari e vedere la partecipazione di docenti universitari oltre agli insegnanti delle scuole in parola. Al termine del ciclo di conferenze, gli studenti si sottoporranno ad una prova scritta. I più meritevoli, uno per ogni Paese, potranno visitare Strasburgo e la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

I Lions per la pace attraverso il pieno rispetto dei Diritti Umani. Dobbiamo creare un percorso comune per i giovani dell'Area Mediterranea.

Il progetto è stato così sinteticamente presentato in apposita sessione su "Il Futuro dei giovani nel Mediterraneo" tenutasi alla XVIII Conferenza del Mediterraneo svoltasi a Pescara nei giorni dal 19 al 21 marzo 2015, dal titolo

ARREDO PORTE

...questione di stile

info@arredoporte.it www.arredoporte.it

ORBASSANO Via San Rocco 26 - Tel. 011.9003103

COLLEGNO Corso Francia 79 - Tel. 011.4032276

65%
INCENTIVI
STATALI

serramenti in legno

serramenti in pvc

porte interne

portoni blindati e accessori

service

Ballo in maschera per 'One Shot One Life'

■ di SG e MC



I L.C. Sestri Levante e Valfontanabuona Contea dei Fieschi (con l'imprescindibile supporto del Comitato Signore) hanno organizzato per il 21 febbraio, sabato grasso, il Gran Ballo di Carnevale finalizzando la raccolta fondi all'iniziativa della Fondazione LCIF per la lotta al morbillo. La serata che si è svolta nella splendida cornice dell'Hotel Suite Nettuno di Sestri Levante è stata impreziosita dalla presenza di Claudia Balduzzi, Coordinatrice LCIF per l'Italia, Malta, San Marino, Città del Vaticano, di Gian Pietro Dolce, Delegato Distrettuale LCIF e di Liliana Matteoli in rappresentanza dell'UNICEF.

Il M.o Franco Sivori per l'occasione alla chitarra e il pianista Stefano Dentone hanno accompagnato con la loro musica la cena durante la quale si sono susseguite applaudite esibizioni dei ballerini della Momas Dance Academy. Successivamente, selezionate dal Comitato Signore, sono state premiate le maschere più belle mentre i premi alle migliori acconciature sono stati assegnati su indicazione del Ferrari Hair Studio. Il DJ Mario Faravelli ha poi scatenato le danze. Detto questo, la cosa più importante è però il risultato ottenuto che ha molto gratificato i presenti ed in primis i Presidenti Emilio Chiappara (LC Sestri Levante) e Silvia

Garibaldi (LC Valfontanabuona Contea dei Fieschi): sono stati raccolti più di 2000 dollari e ciò significa che oltre 2000 bambini saranno vaccinati grazie al contributo raccolto in occasione della di Carnevale 'Incontro in maschera': una risposta positiva alla sfida lanciata dai Lions in cordata con la Fondazione Bill e Melinda Gates per sconfiggere definitivamente il morbillo. Com'è noto, i bambini sono il nostro futuro e al di là dell'imperativo morale di garantire loro il diritto alla vita, combattere il morbillo significa anche evitare l'insorgere di recrudescenze in Paesi dove la malattia è già stata debellata.

I due L.C., coadiuvati anche dal L.C. Roverano, porteranno i salvadanai della Campagna 'One shot one life' nelle farmacie e dunque saranno probabilmente in grado di effettuare ulteriori conferimenti alla LCIF. L'iniziativa ha trovato rilievo su tutta la stampa locale, mentre la partecipazione dei due Presidenti a diverse trasmissioni televisive di emittenti locali si è rivelata un'occasione non solo per illustrare la campagna 'One shot One Life', ma soprattutto per raccontare chi sono i Lions, cosa fanno e come lo fanno.

service

Il Distretto 108la2 per l'abbattimento delle barriere

■ di Vincenzo Nasini *

Barriere architettoniche sono gli ostacoli d'ordine urbanistico ed edilizio che rendono difficile e talora impossibile l'accesso in luoghi pubblici e privati alle persone con limitata capacità motoria o sensoriale.

Esempi classici di barriera architettonica sono scalini, porte strette, pendenze eccessive, ecc., ma esistono anche bar-

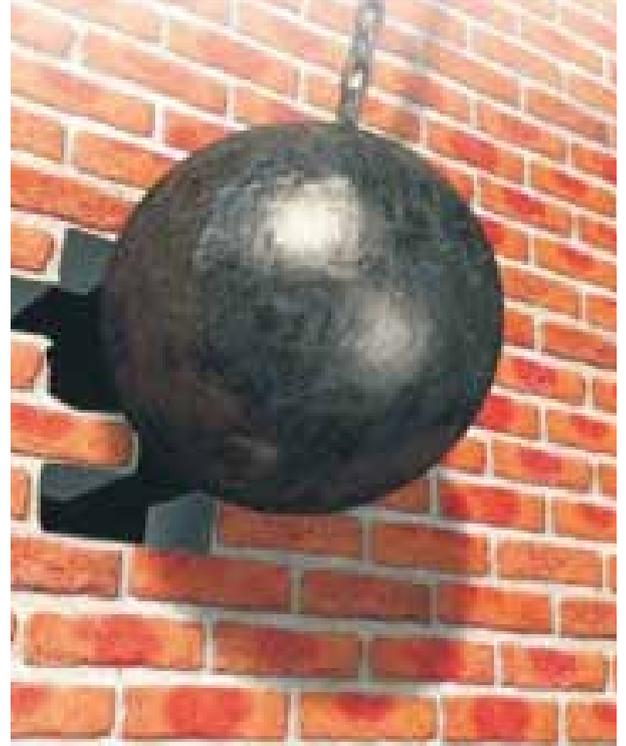
riere meno evidenti come parapetti ciechi che impediscono la visibilità ad una persona in carrozzina o di bassa statura; banconi troppo alti; sentieri di ghiaia Tutte barriere che non riguardano solo persone affette da disabilità motorie o da altre menomazioni fisiche permanenti ma anche chi si trova in condizioni tali da non poter usare una scala, aprire

una maniglia, alzare o abbassare un interruttore, accedere ad un ascensore o ad un servizio igienico: motivi di età o eventi occasionali che possono riguardare gli anziani, le donne incinte, i bambini o chi ha un arto ingessato. Sono tre milioni gli italiani che subiscono limitazioni per la presenza di barriere architettoniche e, secondo un'indagine dell'Unione Europea, circa il 20% della popolazione della comunità è toccata in modo più o meno diretto dall'esistenza di barriere.

Il primo passo verso il miglioramento della situazione deve essere fatto attraverso l'educazione tesa a rimuovere le barriere culturali prima ancora di quelle architettoniche allo scopo di promuovere l'integrazione sociale parallelamente a quella ambientale.

Un secondo, fondamentale passo concerne la pianificazione urbanistica. Poiché è difficile intervenire sull'esistente, diventa indispensabile che ogni nuova opera debba essere progettata per favorire una vita indipendente e confortevole delle persone nelle abitazioni, nei trasporti, nel lavoro, nell'istruzione e nel tempo libero.

La promozione di questi concetti costituisce il principale obiettivo del comitato distrettuale per l'abbattimento delle barriere, il cui motto è abbattere le barriere per elevare la qualità della vita.



* Coordinatore Distr. 108 Ia2 – Comitato Barriere

■ Scarichi vasca



pubsrl.it

■ Scarichi doccia



■ Scarichi lavabo



C.G.S. srl - Via Torino, 9/A - 28060 Cureggio (NO) - Italy - Tel. +39 0322 83.99.71 - info@cgs mixer.com - www.cgs mixer.com

CGS
PERCORSI D'ACQUA

Lavagna: tutti alla pari senza le barriere

■ di RG e SG



Il convegno Abbattere le barriere architettoniche e psicologiche. La cultura della non diversità, tenutosi a Lavagna lo scorso 17 gennaio ha visto riuniti in intermeeting i L.C. liguri da Val Fontanabuona a Pegli, a Chiavari Host e Castello, a Sestri Levante e a San Michele Tigullio, da Nervi a Genova Sant'Agata, a La Superba, a Giuseppe Mazzini, a Guglielmo Embriaco e a Andrea D'Oria con l'apporto anche del Panathlon Tigullio Chiavari.

Il convegno ha toccato un po' tutte le tematiche delle disabilità permanenti e temporanee, gli effetti e la necessità di una maggiore sensibilità pubblica e privata nei confronti di queste problematiche: nello stesso tempo si è trattato di una testimonianza importante della grande attenzione e dell'impegno che i L.C. liguri hanno avuto e hanno nei confronti dei problemi dei portatori di disabilità e delle loro famiglie.

Silvia Garibaldi, Presidente del L.C. Val Fontanabuona Contea dei Fieschi (organizzatore con il Comitato distrettuale abbattimento barriere) afferma: 'Ho conosciuto il Comitato Barriere al convegno di Genova Abbattere le barriere per elevare la qualità' della vita. Sensibile all'argomento per ruoli che ho e per esperienze personali, devo dire quella occasione allargò i miei orizzonti convincendomi che non devono esistere accessi diversi e speciali per disabili temporanei o permanenti ma solo accessi che vadano bene per tutti: e con accessi intendo anche quelli a qualunque servizio (es una conferenza friabile da ipovedenti ed ipovedenti). Alla mia proposta di realizzare a Lavagna il secondo convegno del Comitato tutti hanno risposto con entusias-

simo. Il 17 gennaio erano presenti oltre ai Presidenti dei Club riuniti in intermeeting, il DG Pierangelo Moretto, il VDG Daniela Finollo, il PDG Aldo Vaccarone, Federico Bruzzone Officer per 'Adotta un disabile ed accompagnalo in vacanza', Francesco Di Gioia Coordinatore del Progetto Sordità: con loro c'erano anche l'Assessore alle Politiche abitative della Regione Liguria Boitano nonché il Sindaco di Lavagna Sanguineti col Vicesindaco Barbieri. Alla presenza degli studenti delle scuole locali tre ospiti eccezionali hanno portato la loro testimonianza: il giovane cantante Nicolò Pagliettini (consigliere dell'Unione Italiana Ciechi), Vittorio Podestà (Campione Mondiale di Handbike) e Andrea Castagneto (bronzo ai Campionati Europei di nuoto paralimpico 2014). All'interno del Convegno ha anche avuto spazio la Leo Benedetta Magri per presentare il progetto 'Horus' per ipovedenti e non vedenti che lei e altri due giovani stanno sviluppando. Penso - continua Silvia Garibaldi - che i messaggi trasmessi da questo convegno siano diversi e il primo fra tutti - come ha illustrato la relatrice Giovanna Are - è che gli ostacoli e le barriere fisiche o psicologiche non bloccano solo i portatori di disabilità, ma tutta la popolazione diventando così rischi incombenti.' Difficile dunque non associarsi ad organizzatori e relatori per sensibilizzare ulteriormente pubblico e privato e soprattutto i media a promuovere con una azione incisiva la cultura dell'abbattimento delle barriere e della progettazione di un mondo accessibile a tutti.

service L.C.I.F. credere o dubitare...

■ di Giampietro Dolce *

Quando arrivano i report dalla sede centrale il Coordinatore Distrettuale apre la pagina, legge i risultati del suo distretto e con tristezza vede che nessun club ha fatto un versamento nel mese di dicembre e pochi lo hanno fatto nei mesi di gennaio e febbraio. Il confronto con l'anno passato è molto amaro, siamo

si con un monte versamenti

leggermente più alto ma se togliamo il versamento di un club ci troviamo a meno della metà di quanto dato lo scorso anno. Qual è il problema? La diffidenza? Poca forza di penetrazione della LCIF? Poca credibilità di chi cerca di far conoscere come la nostra Fondazione pensa, agisce e aiuta a realizzare un sogno? Certo è facile vivere un progetto locale, o presentare un contributo ricevuto per un progetto realizzato nelle nostre zone: ma è difficilissimo convincere qualcuno ad investire su un'opera di proporzioni enormi, ma lontana dal nostro essere quotidiano, qual'è il progetto 'One shot, one life', la nostra attuale campagna mondiale contro il morbillo.

Toccare con mano o vedere una realizzazione ci porta ad essere più 'buoni' e ad aprire il portafoglio con più facilità e disinvoltura. Ma il Lions non è solo realtà del nostro terri-



torio, il Lions è - come recita parte del nostro logo - international e allora collaborare a livello mondiale rimane il solo modo che ci consente di esprimerci nella declinazione più ampia e alta della nostra mission.

Non conosceremo probabilmente mai un bambino di quelli che abbiamo vaccinato, un bambino che crescerà grazie ad un dollaro, quel dollaro che non è altro che la semplice iniezione che lo immunizzerà per sempre.

Iniziamo con i vaccini ma poi dobbiamo continuare a sostenere la LCIF perché ogni anno la Fondazione finanzia anche altri progetti destinati ai territori dove stiamo facendo le nostre vaccinazioni, in Africa, in Asia, in Sud America. Sentiamoci forti, sentiamo l'entusiasmo di un risultato che ci dovrà dare la forza di puntare più in alto, da soli con un euro non riusciremo a fare molto ma se questo euro verrà messo insieme a milioni di altri euro questo sogno potrà realizzarsi davvero, cambiando la sorte di milioni di bambini.

* Coordinatore LCIF Distretto 108 Ia2



DOUBLE AR[®]
tennis & squash strings MADE IN ITALY

**Dimostrare,
con l'eccellenza
delle opere e
la solerzia
del lavoro, la
serietà della
vocazione
al servizio.**

ROBERTO ROSSETTI

Titolare della DoubleAR

Tennis & squash strings

www.doublear.com

service

Pace, amore, comprensione: concluso il poster 2014-2015

■ di Maria Yvette Pillon *

Anche quest'anno i Club del Distretto 108 ia2 hanno partecipato numerosi all'acquisto dei kit per il concorso 'Un poster per la Pace': in effetti sono stati venduti ben 170 kit che hanno consentito di partecipare alla selezione distrettuale altrettanti disegni realizzati da studenti delle scuole medie, provenienti dalle province di Genova, Alessandria e La Spezia. Una giuria di esperti li ha esaminati visionandoli in una mostra allestita il 23 novembre scorso presso il Columbus Sea Hotel in Genova ed quindi espresso il suo giudizio scegliendo come primo classificato nel Distretto l'alunna Delia Amaya Suarez (nella foto il disegno premiato) dell'Istituto Comprensivo 'Prà Villa Ratto' sponsorizzata dal L.C. Pegli; come secondo classificato l'alunno Federico Gestro della Scuola Secondaria di 1° Grado 'V. Centurione' sponsorizzata dal L.C. Genova Diamante; come terzo classificato l'alunna Carlotta Gamondo della Scuola Secondaria di 1° Grado di Castelletto D'Orba, - sponsorizzata dal L.C. Genova Sturla La Maona

In occasione della premiazione - una grande manifestazione che come lo scorso anno avrà luogo a Novi Ligure presso il Centro Fieristico "Dolci Terre" il prossimo sabato 18 apr-

le 2015 - un ulteriore riconoscimento speciale verrà attribuito anche ai primi tre classificati per ogni circoscrizione. Durante la premiazione tutti gli studenti che hanno partecipato al Concorso, riceveranno un premio a ricordo della loro partecipazione ad un momento di grande valore ideale e lionistico.

A Novi verranno esposti - come di consueto - tutti i disegni e alcuni ragazzi delle scuole locali si esibiranno in performances di canto, ballo e di sport.

Naturalmente tutti i lions, gli studenti, le scuole, i genitori ed amici sono invitati a questo evento, ricco di novità e sorprese: l'auspicio degli organizzatori e degli officer che seguono questo importante momento tradizionale della vita lionistica è che il prossimo anno i partecipanti crescano ancora di più di quanto hanno fatto in questi ultimi anni.

Il tema su cui i giovani dovranno cimentarsi nell'anno scolastico e lionistico 2015-2016 è 'Condividi la pace'.



* Officer responsabile 108 Ia2 del 'Poster per la pace'

una scelta di buon gusto!

PALZOLA
GORGONZOLA DAL 1948

PALZOLA Srl - Via Europa 21, Cavallirio (No)
Tel. 0163.80940 Fax 0163.80515 www.palzola.it

nuovi soci

**Continuano
gli ingressi
nei nostri Club**



L'Associazione cresce

Nuovi soci nei Distretti

L.C. AIRASCA NONE



Con una cerimonia semplice, intima ed emozionante Enrico Montabone (48 anni, ingegnere, libero professionista) è entrato a far parte, il 25 febbraio, del Lions Club Airasca None. Presentato dal padrino Lions Dario Boeris, Enrico è stato spillato dal Presidente del Club Micaela Lasagna, alla presenza del Presidente di Zona Carlo Travaglini.

L.C. ARENZANO COGOLETO



La visita del Governatore Gianni Rebaudo il 2 dicembre ha conferito l'adeguato contesto all'immissione del nuovo socio Mauro Pedemonte. Questi, controllando la propria emozione e manifestando la soddisfazione per questo importante consapevole passo, ha assunto con voce ferma i solenni impegni della grande famiglia Lions. Mauro ha quindi avuto l'onore di avere l'ambito distintivo appuntato dal Governatore del suo Distretto. Visibilmente soddisfatto il Presidente di Club, che svolgeva anche il ruolo di padrino. Il geometra Pedemonte, arenzane da trenta anni, è sposato con Ivana ed esercita la libera professione come titolare di uno studio di progettazione edilizia.

L.C. CANALE ROERO



Il meeting del 13 febbraio, ha celebrato, l'ingresso di tre nuovi soci nella compagine sociale: Maurizio Bergadano (classe 1984 residente a Mongardino, in provincia di Asti) e i due fratelli gemelli Andrea e Fabio Brezzo (classe 1983, di Monteu Roero).

La rituale consegna dei segni distintivi è avvenuta per mano del Primo Vice Governatore Paola Launo, del presidente della seconda zona, Carla Cordara e del Presidente del Lions Club Canale Roero, Gianni Marocco. Il Presidente Gianni Marocco, prima di lasciare la parola al Past Governatore Silvio Beoletto e all'autorevole ospite Paola Launo, ha voluto evidenziare l'importanza ed il valore aggiunto che il Club avrà con l'ingresso dei tre nuovi soci, tutti in arrivo dalle file del prestigioso Leo Club Canale - Roero. Il Presidente ha altresì voluto evidenziare che i Lions, in senso generale, hanno più che mai bisogno di soci di qualità e questi ragazzi, carichi di entusiasmo e di nuove idee, rappresentano per il Club, continuità e futuro.

L.C. LUSERNA SAN GIOVANNI TORRE PELLICE



Durante la serata degli auguri del 12 dicembre il Lions Club Luserna San Giovanni Torre Pellice, ha accolto i nuovi soci Elena Marcellino e Lorenzo Guglielmo, spillati dal presidente Alberto Tavani.

L.C. PINEROLO ACAJA



Il Lions Club Pinerolo Acaja nel corso della conviviale del 18 febbraio, ha vissuto uno dei momenti più significativi della vita associazionistica accogliendo fra i suoi sodali un nuovo socio, il dottor Francesco Longo, medico oculista, molto legato al nostro Club da ideali comuni e da un'importante partecipazione ai nostri servizi di carattere sanitario. Il nuovo socio è impiegato in qualità di medico oculista presso l'AslTo3, dopo un'esperienza professionale all'ospedale Fatebenefratelli di Roma; ha già collaborato con il Club allo Screening per la prevenzione del glaucoma. Il dottor Longo è presentato dalla past-president Carolina Nardella, madrina ed eccellente esponente della professione medica, che ha assegnato il distintivo, con il presidente Giorgio Dell'Erba, al nuovo socio.

L.C. SCARNAFIGI PIANA DEL VARAITA



Un nuovo socio è entrato a far parte del Lions Club Scarnafigi-Piana del Varaita. Si tratta di Adelina Asselle la cui spillatura è avvenuta nel corso del meeting di gennaio.

L.C. ALBISSOLA MARINA E SUPERIORE ALBA DOCILIA



Assieme alla Presidente Donatella Cordova ed al padrino Nanni Basso, il nuovo socio Wilder Vanz, 65 anni, professore universitario presso l'Ateneo genovese. In quella serata è stata inoltre spillata Anna Murialdo professoressa di lettere antiche al liceo classico Chiabrera.

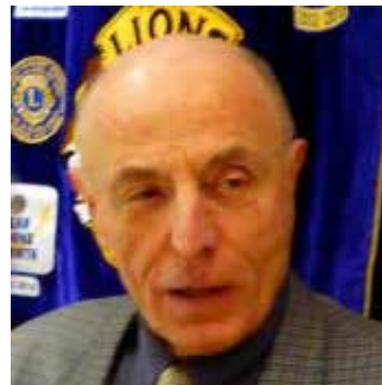


L.C. VENARIA REALE LA MANDRIA



In una serata sicuramente "da ricordare", alla presenza del D.G. Enrico Baitone e di numerosi Soci ed Officer, il Club ha infatti salutato l'ingresso di tre nuovi Lions: Maria Piarulli, consorte del Presidente Sergio Crescimanno, Gianni Giannuzzi e Paolo Furlan.

L.C. ORBASSANO



Nel corso della quinta Charter del Lions Club Orbassano, lo stesso ha visto l'ingresso del nuovo socio Giancarlo Saracco. Il socio Eugenio Trombetta, invece, è stato insignito del Melvin Jones.

IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE HA SPILLATO SEI NUOVI SOCI



Marco Ballabio
L.C. Albenga Host



Nicola Rossetto
L.C. Barge Bagnolo



Maria Immacolata Agostino
L.C. Busca e Valli



William Zardi
L.C. Carignano Villastellone



Gianfranco Schialvino
L.C. Collegno Villa Reale



Davide Primo
L.C. Savona Torretta

attività distrettuale

XX Congresso di Chiusura anno lionistico 2014 - 2015

■ del DG Enrico Baitone

Anno lionistico 2014 - 2015  XX Congresso di chiusura



DISTRETTO 1081a1

Il prossimo 9 maggio si chiuderà ufficialmente un cerchio, quello di un anno di Governatorato denso di iniziative. Ho detto un cerchio e quale migliore sede per il nostro congresso di chiusura dell'anno lionistico 2014/2015 che il Parco Le Serre di Grugliasco dove ha la sua base principale il Cirko Vertigo, una scuola per artisti che ha goduto di un nostro service per il supporto agli allievi più meritori di un'iniziativa unica anche se poco conosciuta ma con un grande impatto culturale, service che ha contribuito a rafforzare la nostra visibilità. Come cita un titolo di giornale nella presentazione dell'evento "La Città di Grugliasco si tingerà di giallo e di blu" e questo grazie alle iniziative, generosamente supportate dall'amministrazione comunale, per farci ulteriormente conoscere.

Infatti, a margine e a coronamento del Congresso, verranno svolte una nutrita serie di attività volte a favore della popolazione: nel corso della mattinata verranno effettuati screening gratuiti per i cittadini sia di Grugliasco che di Collegno per la prevenzione e cura del glaucoma e della maculopatia, della sordità, del diabete e dell'osteoporosi; saranno svolti in postazioni mobili e grazie all'opera di medici specialisti, soci Lion, che presteranno la loro opera come sempre in forma gratuita.

Verrà inoltre indetto un Concorso tra i commercianti di Grugliasco sulla più bella vetrina addobbata con i colori e i simboli lionistici.

Questo Congresso sarà anche un'occasione per quanti giungano da località a volte anche distanti di conoscere un angolo alle porte di Torino, Grugliasco e il suo Parco Le Serre, affascinanti e storicamente significativi.

Sin d'ora posso ringraziare e congratularmi con il Lion Club Collegno Certosa Reale, che si è assunto l'onere quale organizzatore del XX Congresso di chiusura, per il grande lavoro svolto nella programmazione dell'evento e nel suo svolgimento.

Un grazie particolare al suo Presidente Sergio Garassino, alla Past Presidente Lina Foglia e a tutti i Soci per l'instancabile attività in questa ed in altre occasioni.

Il Congresso di chiusura è la fine di un ciclo, ma contemporaneamente l'apertura di un nuovo episodio della vita lionistica, ci si augura nella continuità e con gli stessi sentimenti di amicizia e di umanità propri del lionismo.

Al mio successore l'augurio più sincero ed affettuoso di ottimi risultati e di un anno sereno.

XX Congresso di CHIUSURA anno lionistico 2014 -2015

sabato 9 Maggio 2015 alle ore 8,30
presso il Parco Le Serre di Grugliasco,
struttura del CIRKO VERTIGO
Via Tiziano Lanza, Grugliasco

PROGRAMMA

Ore 8,30 Registrazione, verifica poteri e caffè di benvenuto

Ore 9,00

- Cerimonia di Apertura e commemorazione dei Soci defunti
- Saluto del Governatore e delle Autorità
- Nomina degli scrutatori di sala
- Relazione del Segretario Distrettuale
- Relazione del Tesoriere Distrettuale
- Discussione e Approvazione Statuto e Regolamento Distrettuale - votazione
- Relazione GMT e GLT
- Relazione Coordinatore Distrettuale LCIF
- Relazione del Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "Lions"
- Relazione del vice Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "Lions"
- Relazione del Chairperson Leo
- Relazione del Presidente Comitato EXPO2015
- Relazione del Governatore Distrettuale

Ore 13,00 Colazione di lavoro

Ore 14,30

- Presentazione candidature a Revisore dei Conti
- Presentazione del Candidato Governatore per l'anno 2015/2016 e sua dichiarazione
- Presentazione del Candidato Primo Vice Governatore per l'anno 2015/2016 e sua dichiarazione
- Presentazione del Candidato Secondo Vice Governatore per l'anno 2015/2016 e sua dichiarazione
- Votazioni
- Orgoglio Lions
- Designazione della sede che accoglierà il Congresso di Chiusura 2015/2016
- Proclamazione degli eletti
- Varie ed eventuali

Ore 17,30 Chiusura lavori

Candidato alla carica di Governatore Distrettuale



PORINI RINO

nato a Gravello Toce il 01/03/1952 ed ivi residente in via Casa del Gallo 31. Diploma di scuola media superiore Geometra, sposato con Maria Cerini, tre figli, Elisa D.ssa in scienze motorie, Elena D.ssa in scienze biologiche, Marco architetto. Quattro nipotini: Sofia, Simone, Livia e Davide. Esperienza lavorativa nel campo lavori edili stradali ed opere pubbliche. Ha lavorato dal 1972 al 2008 in impresa edile stradale con 70 dipendenti e dopo varie esperienze, nel 1995, ha assunto la dirigenza come Direttore Tecnico e Procuratore Speciale. Dal 2008 opera in regime di libera professione come Consulente Tecnico e Procuratore Speciale. Impegno nelle Istituzioni ed Associazioni. Dal 1975 al 1990 Vice Sindaco ed Assessore al Comune di Gravello Toce e dal 1990 al 2004 Sindaco nello stesso Comune. Dal 2004 al 2009 Vice Presidente del Consiglio della Provincia del Verbano Cusio Ossola dove nel 2009, a seguito di rielezione, ricopre la carica di Presidente del Consiglio Provinciale ed entra a far parte della Consulta dei Presidenti del Consiglio delle Province Piemontesi. Per il suo impegno come amministratore del Comune di Gravello Toce ed in varie Associazioni, dopo aver ricevuto l'onorificenza di Cavaliere e di Cavaliere Ufficiale, nel 2005 gli viene conferita l'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica. Dal 2001 è componente del Direttivo dell'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola ed eletto Presidente Provinciale dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili. È membro del Consiglio Amministrazione Fondazione Ente Morale "Lorenzo Cobianchi" arti e mestieri di Verbania e dal 1998 è socio del Panathlon Club Mottarone, dove attualmente ricopre la carica di Vice Presidente.

Nel 2011 entra a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Centri del V.C.O Riabilitazioni Psicomotorie e di Neuropsichiatria Infantile di Gravello Toce, dove mensilmente vengono assistiti 900 bambini e giovani disabili. Sempre nello stesso anno viene nominato Delegato Provinciale dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche. Il 2 giugno 2014 per il suo impegno nel sociale e come pubblico amministratore, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Capo dello Stato gli ha conferito l'onoreficienza di "Grand Ufficiale al merito della Repubblica. Il 30 settembre 2014 viene rieletto Presidente dell'ANCE V.C.O. per il triennio 2014-2017. Il 12 ottobre 2014 viene eletto consigliere Provinciale per la

Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Impegno nel Lionismo:

- Socio del Lions Club Omegna dal 1998
- Dal 2000 continuativamente componente il direttivo di Club
- Dal 2004-2005 Presidente di Club
- Dic. 2004 Componente delegazione con governatore Aron Bengio per gemellaggio con distretto di Malaga (Spagna) e visita alla scuola e ospedale italiano di Tangeri in Marocco
- Gennaio 2005 componente delegazione con il Governatore Aron Bengio al Vaticano in visita al Papa Giovanni Paolo II per presentazione scultura "Ruota della Pace" eseguita in suo onore
- 2005-2006 Delegato di Zona D 4^a circoscrizione Governatore Bruno Varetto
- Marzo 2006 partecipa come capo delegazione del Distretto a New York per Giornata Lions all'ONU e Poster per la pace
- 2006-2007 Presidente della 4^a Circoscrizione Governatore Carlo Alberto Prosinò
- Dal 2006 ha partecipato a tutti i congressi Lions annuali di apertura e di chiusura del Distretto e a tutti i congressi Nazionali
- 2007 ha ricevuto il Melvin Jones Fellow dal Governatore Prosinò
- 2007-2010 Componente Comitato Service Pluriennale multidistrettuale "Tutti a Scuola in Burkina Faso" Service di rilevanza nazionale
- 2008-2009 Presidente di Club
- 2010-2011 Presidente Zona C 4^a Circoscrizione Governatore Lino Nardò
- 2011-2012 Componente Comitato Fondazione L.C.I.F.
- Aprile 2013 Componente Consiglio di Amministrazione Coop.Soc. ARL Onlus "LA PRATERIA" di Domodossola con finalità inserimento nel mondo del lavoro di persone portatrici di handicap. Dove da 16 anni si svolge il CAMPO ITALIA GIOVANI DISABILI Service Multidistrettuale
- 4 maggio 2013 Baveno al Congresso di chiusura annata Lionistica 2012/2013 è stato eletto 2° Vice Governatore
- 10 maggio 2014 Caresana Blot al Congresso di chiusura annata Lionistica 2013-14 è stato eletto 1° Vice Governatore
- 30 maggio - 1 giugno 2014 ha partecipato al 69° Congresso Nazionale di Vicenza
- 9 giugno 2014 in qualità di Presidente del Consiglio della Provincia del Verbano Cusio Ossola, relatore in merito a proposta di legge regionale "attuazione art.118 della Costituzione, norma per la promozione cittadinanza umanitaria attiva". Argomento presentato e discusso nel Convegno Interdistrettuale Lions di Bra il 5 ottobre 2013. Iter attualmente in corso presso la Regione Piemonte - 1° commissione permanente
- Dal 4 al 10 luglio 2014 ha partecipato come delegato al 97° Convention internazionale di Toronto

Ha ricevuto vari premi e Appreciation con tutti i governatori con cui ha collaborato.

Candidato alla carica di Primo Vice Governatore



GABRIELLA GASTALDI

Nata a Torino, è sposata con Stefano Ponchia ed hanno due figlie, Ottavia che frequenta la Facoltà di Architettura e Costanza che frequenta la Facoltà di Ingegneria Gestionale entrambe al Politecnico di Torino. Diplomata Ragioniera nel 1979, inizia nel 1981 la propria attività lavorativa presso lo Studio di famiglia che si occupa di Consulenza del Lavoro e gestione del personale.

E' socia del L.C. Torino Due dal 1° Giugno 1993 ed ha ricoperto i seguenti incarichi

A livello di Club:

Presidente negli anni 1995-96, 2011-12, 2012-13. Segretario dal 2005-2007, Officer delle Tecnologie Informatiche dal 2005 al 2011. Nel Consiglio dal 1997, nel Comitato Soci dal 2011.

A livello di Distretto:

Officer Distrettuale nel 2000-01 nel Comitato Ricerca sul Cancro, dal 2007 al 2010 nel Comitato Tutti a Scuola in Burkina Faso. Dal 2007 è nel Comitato Congressi e Seminari ed ha collaborato all'organizzazione del 59° Congresso Nazionale a Torino.

Segretario Distrettuale nel 2002-03.

Presidente di Zona nel 2004-05.

Presidente di Circostrizione nel 2007-08.

2° Vice Governatore nel 2014-15

Nel Multidistretto:

Presidente dell'Onlus Lions "I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno" dal 2007 al dicembre 2013 che ha rappresentato in sede di MD dal 2012 a oggi. Coordinatore delle atti-

vità MD 2013-2014 per il Progetto Italia.

Ha seguito il corso per Lions Certificato 2012-2013 del Distretto 108 Ia1 e il corso di Leadership Lions del Multidistretto 108 Italy 2013-2014.

E' stata relatore:

Ai Congressi Nazionali di Genova 2012 e Taormina 2013, sul Service di Rilevanza Nazionale "Tutti a scuola in Burkina Faso".

Al Convegno del COI a Torino, maggio 2010 sul tema "La scuola come centro di salute e motore di sviluppo nel nord del Burkina Faso".

Al Salone del Gusto - Terra Madre a Torino, ottobre 2012 al Convegno "I Lions e i Leo sostengono gli orti africani" nell'ambito della partnership tra Progetto Italia e Slow Food. Al Convegno Interdistrettuale a Savona, maggio 2013 "Dimmi chi sono ... una donna" sul ruolo femminile all'interno dell'Associazione.

A maggio 2013 a Limbiate, in occasione della visita ufficiale del Presidente Internazionale Wayne Madden, in Italia, ha presentato una relazione sul Service di Rilevanza Nazionale "Tutti a scuola in Burkina Faso" e del Progetto Italia.

Dal 2008 a oggi è stata ospite in diversi Club Lions e Leo italiani per illustrare gli sviluppi del Service.

Ha svolto otto missioni in Africa: le prime cinque in Burkina Faso nell'ambito del service "Tutti a scuola in Burkina Faso", le ultime tre nell'ambito del Progetto Italia.

Di queste tre, una si è svolta in Tanzania e due in Burkina Faso.

Nell'ottobre 2008, durante la sua visita ufficiale nella Capitale del Burkina Faso, il Presidente Internazionale Al Brandel ha espressamente richiesto d'incontrare la missione italiana, da lei guidata, per essere aggiornato sull'iniziativa dei Lions e Leo Italiani a favore del paese africano in cooperazione con i club locali.

Nel novembre 2003 ha ricevuto il riconoscimento della LCIF Melvin Jones Fellowship richiesto dal Club Torino Due, e a giugno del 2008 ha ricevuto il secondo riconoscimento dal Distretto 108 IA1.

Ha ricevuto il Certificate of Appreciation dal Presidente Internazionale Wayne Madden, e da vari Governatori Distrettuali. La Medal of Merit (dal Governatore Delegato) per il Congresso Nazionale a Torino.

attività distrettuale

Candidato alla carica di Secondo Vice Governatore



FRANCESCO PRETI

Dati Personali

Nato a Varallo Sesia (VC) il 24 Settembre 1958
 Coniugato con Maria Paola Borriello, Vice Preside presso l'Istituto Comprensivo di Pavone Canavese (TO)

Due Figli

Violetta (93), Studente Universitaria a Torino; Flavio (96), Studente Universitario in Nord America (Halifax, Canada)

Istruzione

1984 Laurea in Ingegneria Presso il Politecnico di Torino
 1984 Scuola Ufficiale di Complemento artiglieria da Montagna
 1985 Ufficiale degli Alpini a Belluno (Ufficiale al Tiro) e

vice Comandante di Batteria
 1987 Master in "Gestione ed organizzazione aziendale"
 1988 Master in "Tecnologie della Comunicazione" presso la scuola Fiat di Torino

Lingue conosciute

Inglese e Francese

Esperienze Professionali

Lavora presso Società FC Italia srl. (Società di servizio Aziende Automotive) di cui è Socio e Fondatore

Hobby

Pittura, Cucina, Viaggi, Sport (Atletica)
 Durante gli anni Giovanili ha giocato in una squadra di Pallavolo. Allenatore di una squadra di pallavolo femminile Negli ultimi anni ha partecipato a diverse Maratone quali: Verona, (2006) New York (2011), Parigi (2013), Helsinki (2014).

Lion

Socio del Lions Club Ivrea (Fondato nel 1960)

Ruoli ricoperti

2005-07 Commissione eventi
 2007-10 Cerimoniere
 2010-11 Presidente di Club
 2011-12 Presidente di Zona
 2012-13 Presidente di Circoscrizione
 2013-14 Officer Distrettuale commissione "Tecnologie informatiche"
 2014-15 Officer Distrettuale Commissione "Bilancio Sociale"
 Insignito dell'onorificenza di "Melvin Jones Fellow"
 Insignito di due Premi Excellence



avvocati e commercialisti associati

✓ *Consulenza tributaria e pianificazione fiscale nazionale e internazionale*

✓ *Voluntary disclosure*





LS è una realtà italiana ed indipendente di oltre 180 avvocati e dottori commercialisti che operano presso le diverse sedi in tutta Italia.

LS interpreta le esigenze del Cliente alla luce dell'esperienza maturata, integrando le professionalità giuridiche ed economiche in un'azione sinergica che consente di individuare soluzioni mirate, personalizzate e competitive.

- ✓ *Contenzioso tributario*
- ✓ *Diritto societario e del lavoro*
- ✓ *Diritto e fiscalità del settore immobiliare*
- ✓ *Diritto di famiglia, delle successioni e dello stato delle persone*
- ✓ *Organizzazioni non profit*
- ✓ *Perizie e valutazioni di azienda e business plan*
- ✓ *Procedure concorsuali e ristrutturazioni d'impresa*

La sede di Torino
 Corso Stati Uniti 41
 10129 Torino - Italia
 Tel +39 011 549 846
 Fax +39 011 542 627



Una iniziativa
LS Lexjus Sinacta
Istituto Tagliacarne

Prossimo evento a maggio 2015

torino@lslex.com

www.lslex.com

attività di club

Il L.C. Alto Canavese partecipa al banco farmaceutico



In occasione della XV Giornata di Raccolta del Farmaco, sabato 14 febbraio sono stati donati 360 mila farmaci destinati a più di 400.000 persone in stato di povertà quotidianamente assistere dai 1.638 enti caritatevoli convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico Onlus.

Il Lions Club Alto Canavese è dal 2010 che partecipa all'iniziativa aderendo al Banco farmaceutico Torino Onlus.

La Provincia di Torino ha aderito con ben 209 Farmacie raccogliendo 23 mila 350 medicinali distribuiti a 51 Enti convenzionati del nostro territorio.

I soci Lions Salvatore Giuliano, Pier Ceretto, Vincenzo Gurgone, Giovanni Rossi, Lucia Luciani, Cristina Pedron e, per i LEO, Andrea D'emilia, hanno svolto seguendo il motto WE SERVE" nelle seguenti Farmacie del Canavese che hanno aderito al Banco Farmaceutico: Farmacia Ubertallo di Vico Canavese, abbinata Associazione Santa Maria della Rotonda di Agliè; Farmacia Mazzini di Castellamonte (associazione Camminare Insieme di Torino); Farmacia Perona-Genovese di San Giorgio C.se (Ercole Premoli di Verolengo); Farmacia Aimonetto di Castellamonte (Gruppo Volontario Vincenziano di Castellamonte).

attività di club

L.C. Collegno Certosa Reale: "Ad alta quota: storie di donne, di orizzonti e di imprese"

Sei donne e sei esperienze diverse ma unite da un solo filo: volontà e passione

■ di Assunta Di Rosa

"Mi piace pensare alle pari opportunità come condizione naturale dell'essere sociale. L'espressione femminile come momento fondante del nostro vivere. Una civiltà evoluta non necessita di quote, ma premia il merito e le qualità individuali, senza distinzione di genere. Oggi è utopico, ma



mi piace pensarlo, dirlo, progettarlo". Queste le parole di una "quota azzurra", così si definisce un amico che ha partecipato con interesse alla serata.

A noi, pubblico attento, hanno parlato sei donne che si sono distinte nella vita lavorativa per tre caratteristiche: istinto, credibilità, perspicacia; il tutto unito a volontà, costanza e passione.

Questa pozione magica è ciò che la dottoressa Lella Golfo, prima firmataria della legge 120/2011 sulle quote di genere nei Cda di società quotate in Borsa, e Presidente della Fondazione Bellisario, ha dato come messaggio: una donna deve avere una determinazione forte se vuole competere alla pari in un mondo ancora troppo a misura di uomo. Su questa scia sono intervenute le altre ospiti:

- Giulia Allegretti, una giovane imprenditrice della società Allmag Srl. All'interno dell'azienda gestisce la nuova filosofia "lean production" e per lei che, oltre che donna, è anche la figlia dei proprietari, non è facile misurarsi con una realtà di tanti uomini, proprio per l'attività in un comparto prettamente maschile.

- Emanuel Francesca e Valeria Ferrero, distintesi nel settore finanziario, hanno asserito all'unisono che esiste una trasformazione dovuta al mercato, alla consapevolezza del ruolo della donna all'interno della società ed al senso di aggregazione che è alla base di una buona gestione. La marcia in più che la donna può, in sinergia con i suoi colleghi uomini, apportare a questo cambiamento è da rilevare nelle doti e qualità, proprie della personalità femminile: rispetto e persuasione, pragmatismo, empatia, flessibilità, capacità di ascolto e di lavorare in team.

- Silvana Accossato, due volte Sindaco del Comune di Collegno e ora Consigliere Regionale, conferma le loro parole, e aggiunge che le "quote di genere" sono state necessarie per incentivare l'accesso delle donne alle cariche elettive.

- Infine il nostro SVDG Gabriella Gastaldi, che ha rapito l'attenzione dei presenti raccontando le iniziative dei Lions in Burkina Faso, dove la figura e il ruolo della donna è centrale: madre, contadina, figlia, guerriera, gestore della famiglia.

L'unica "quota azzurra" in questo incontro, Gianfranco Schialvino, che ha coordinato la serata senza troppi indugi, anche se, bisogna dirlo, quando le donne iniziano a parlare... non c'è moderatore che tenga!

Un convegno di gran successo, il cui esito è stato la possibilità di dare ad una giovane neo-diplomata, Desy Curatolo, di effettuare uno stage presso la UnipolSai di Torino Crocetta.

Tutto questo grazie al grande lavoro di squadra del Lions Club Collegno Certosa Reale e alle tante persone che sono intervenute.

attività di club

Le "eccellenze di Moncalieri 2015"

■ di Luciano Fiammengo



Fuori nevicava, ma più di centotrenta persone erano presenti, il 5 febbraio, nella prestigiosa Sala della Regina del Castello Reale di Moncalieri, per assistere alla consegna della targa che il Lions Club Moncalieri Host ha voluto assegnare, quale "Eccellenza di Moncalieri 2015", alla Italdesign Giugiaro. Il service ha avuto il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Moncalieri e l'apprezzamento delle più alte Istituzioni del Lavoro e dell'Istruzione del Territorio.

L'idea che ha spinto il Club ad attribuire, da quest'anno, questo riconoscimento, è la constatazione dell'attuale situazione di grave degrado economico e della necessità di uscirne al più presto.

Si è voluto così inviare un forte segnale di ottimismo e di fiducia alle aziende e agli abitanti del territorio di Moncalieri, dimostrando loro che ancora esistono aziende che progrediscono, che assumono, che fanno grande l'Italia nel mondo.

La scelta di questo primo anno è caduta su un'Azienda leader nel design rivolta alla conquista dei mercati mondiali: la Italdesign Giugiaro, un vero campus della creatività e dell'ingegneria, un centro di sviluppo all'avanguardia.

Attestato più che meritato se si considera la storia che caratterizza questa grande realtà moncalierese, ben raccontata dal filmato proiettato in sala e che è stata ampiamente e piacevolmente raccontata dal Lions Giuliano Molineri, per tanti anni strettissimo collaboratore di Giorgetto Giugiaro. Tanto più meritato per le prospettive che il Dr. Giuseppe Savino, responsabile Italdesign delle Human Resource in rappresentanza dell'Amministratore Delegato Dr. Enzo Pacella, assente causa inderogabili e improvvisi motivi di lavoro, ha illustrato ai presenti. Prospettive di sviluppo e di grande attenzione per il territorio di Moncalieri e per i giovani laureati, soprattutto in ingegneria, di cui l'azienda, ora di proprietà della Audi/Volkswagen, reputa di aver bisogno nel prossimo futuro per svilupparsi ulteriormente.

Significative sono state le parole usate da Paolo Ventura, Presidente del Lions Club Moncalieri Host, promotore dell'iniziativa, che ha motivato la consegna della targa: "Auspichiamo che, in momenti economici difficili come questi che stiamo attraversando, la vostra Azienda continui ad essere pietra miliare, faro di riferimento e di incoraggiamento, a quelle aziende non solo di Moncalieri, che stanno attraversando un periodo di crisi."

Molto applaudito è stato il maestro Ugo Viola, già fisarmonicista del tenore Luciano Pavarotti e Patron del Festival Jazz Moncalieri, esibitosi gratuitamente con brani musicali di Bach, Rossini e Piazzolla.

Certamente l'Italdesign Giugiaro accetterà la sfida lanciata dai Lions, sapendo di poterne uscire vincente!

attività di club

Wolisso - Etiopia

■ di Domenico Picardi



Due anni fa ebbi modo di incontrare Mario, un giovane medico specialista rianimatore che, oltre ad esercitare al Regina Margherita di Torino, si reca periodicamente in Etiopia per conto di "Medici con l'Africa CUAMM" insieme con un collega ortopedico del CTO. In équipe prestano la loro opera in ospedale effettuando interventi chirurgici programmati già prima del loro arrivo e gestiti organizzativamente con una efficienza che mi ha lasciato stupefatto. Mario mi ha parlato della realtà locale e delle criticità nel funzionamento della sala operatoria e ho quindi deciso di riassumere in queste righe la sua e la nostra storia.

L'Ospedale St. Luke di Wolisso è una istituzione "no profit" di proprietà della Chiesa Cattolica d'Etiopia. E' il centro sanitario di riferimento della zona di South West Shoa, con un bacino di utenza di circa 1 milione e 200.000 persone. Inaugurato nel 2002, ha 200 posti letto e tre sale operatorie in cui vengono effettuati ogni anno circa 3.600 interventi di chirurgia generale, ostetricia, ortopedia, oculistica, otorinolaringoiatria e chirurgia plastica ricostruttiva.

Le apparecchiature di sala operatoria sono indispensabili per svolgere le attività chirurgiche in sicurezza. A volte vengono inviati, come donazioni dall'Italia, materiali non utilizzabili perché non collegabili, non adatti o danneggiati: macchinari con necessità di un impianto di aria compressa spesso non presente, lampade talmente pesanti da far crollare il soffitto, letti arrivati con tre gambe...

Nell'Ospedale di Wolisso le attrezzature sono state invece acquistate con un occhio al buon senso: cose utili, relativamente semplici ed appropriate al contesto. Ma ciò non è ancora sufficiente perché è anche indispensabile provvedere alla necessaria manutenzione. E poiché in Africa parlare di manutenzione significa troppo spesso chiedere una cosa praticamente impossibile, era dunque necessario immaginare un intervento "risolutivo".

E' fu così che due anni fa nacque l'idea del nostro Service "Progetto Wolisso", per mandare sul posto degli esperti italiani per la revisione di tutti i macchinari. Un'iniziativa che avrebbe non soltanto reso possibile contribuire a mantenere le condizioni di piena efficienza delle attrezzature necessarie per svolgere tutti gli interventi chirurgici e le attività di medicina dell'ospedale, ma anche a formare adeguatamente il personale locale sino a renderlo autonomo nei vari e complessi processi di manutenzione. Una splendida opportunità per dar modo agli operatori sanitari, in grande maggioranza etiopi, di continuare a svolgere in modo completo ed efficiente questo servizio indispensabile per la popolazione locale e di migliorarne ulteriormente la qualità.

Il Progetto, preparato in ogni minimo dettaglio, prevedeva l'invio di un tecnico specializzato in accordo con la Direzione Ospedaliera dell'Ospedale St. Luke che ne avreb-

be organizzato il trasferimento. Il Lions Club Venaria La Mandria si sarebbe fatto a sua volta carico delle spese del volo aereo, della diaria giornaliera e dell'invio dall'Italia delle attrezzature e delle parti di ricambio necessarie per un totale di Euro 3.350, inviate direttamente al Direttore Amministrativo locale.

Il tecnico partì a metà dei luglio 2013 con tre mesi di anticipo sulla data prevista per far fronte a sopravvenute necessità locali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

I Soci del Lions Club Venaria Reale la Mandria, in accordo col Presidente in carica, hanno organizzato una Serata con Ospiti invitando i due medici ideatori del Progetto per illustrare più direttamente la loro esperienza di vita e professionale al St. Luke di Wolisso.

Il nostro obiettivo lionistico: operare nel bene senza confini geografici e con la certezza di mettere mano a progetti predisposti con cura nell'utilizzo delle risorse umane ed economiche, dando visibilità e ritorno di immagine al L.C.I., era orgogliosamente e pienamente raggiunto.

Per l'anno lionistico successivo abbiamo immediatamente pensato di continuare nell'opera svolta e nel Novembre 2014, per il secondo anno consecutivo, è stata finanziata una nuova missione per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali nell'Ospedale St. Luke. Il Sig. Luigi, tecnico dall'esperienza quarantennale, ha accettato con entusiasmo la nostra proposta e si è recato nuovamente in Etiopia, questa volta insieme con il dott. Mario ideatore del Progetto che, in veste di volontario e a proprie spese, ha potuto supportarlo nella traduzione italiano-inglese per comunicare al meglio con il personale locale e occuparsi direttamente del lavoro di registrazione e relazione delle attività svolte per conto del nostro Club.

Che cosa ci suggerisce questa esperienza? Il punto di forza del progetto è stata sicuramente l'opportunità di trasferire conoscenze tecniche agli operatori locali e non, semplicemente, inviare beni materiali che spesso non è neanche possibile utilizzare.

Tra le criticità va invece citata la difficoltà nel trovare sul mercato etiope, compresa la capitale Addis Abeba, pezzi di ricambio adeguati, farmaci, materiale medico e, cosa

altrettanto importante, poter contare su tecnici con le competenze necessarie (quasi mai tutte presenti) per gestire la manutenzione dell'intera gamma di attrezzature in dotazione all'ospedale.

Il contributo dei Lions Club, pur non potendo risolvere problemi di portata internazionale, ha però avuto il grande valore, non soltanto di aver organizzato e finanziato il progetto di sostegno all'Ospedale St. Luke, ma anche quello di aver portato una concreta testimonianza delle difficoltà in cui si dibatte l'Etiopia e di come, dalla collaborazione di persone di nazionalità diverse, possano scaturire grandi risultati.

attività di club Lions e Leo biellesi insieme per un service culturale e per una borsa di studio

Tutti i Club Lions e Leo del biellese hanno presentato un progetto a cui partecipano anche altri importanti soggetti come la Città di Biella e vari enti e istituzioni della città. Per la prima volta a Biella, dopo circa 205 anni dalla prima veneziana, sarà presentato il melodramma l'Adelina di Pietro Generali, musicista originario di Masserano, precursore di Rossini. L'evento si svolgerà presso l'ottocentesco Teatro Sociale Villani di Biella venerdì 19 giugno, alle 21, nel week end dedicato alla Festa internazionale della Musica. Biglietto ridotto per i Lions, che dà inoltre la possibilità di finanziare un altro service oltre a quello culturale, e cioè una borsa di studio per un giovane medico operativo presso l'Ospedale di Biella. Sono possibili preventivate per i Lions: rivolgersi al Lion Carlo Bozzalla Pret, presidente del Lion club Biella Valli Biellesi.

CAFFÈ
DEORSOLA
TORINO 1920

LAVAZZA
BLUE
BEST LAVAZZA ULTIMATE ESPRESSO

LAVAZZA
ESPRESSO POINT

LA CANTICA LIO
L

dispenser
DI BERTONE & C.
NECTA

GESTIONE E ASSISTENZA TECNICA DISTRIBUTORI AUTOMATICI
DI BEVANDE CALDE, FREDE E SNACK.
SIAMO A RIVALTA IN VIA MASSIMO D'ANTONA 15
SITO INTERNET: www.dispenser.to.it E-MAIL: info@dispenser.to.it
TEL. 011.9017327 FAX 011.9034280

MASTERPORTE

PORTE e FINESTRE

Corso Novara 39 - 10154 Torino
Tel. 39 011 2487435 - Fax 39 011 2484688

-65%

PER LA SOSTITUZIONE
DEI SERRAMENTI
CON LE
DETRAZIONI FISCALI

AFFRETTATEVI
PER USUFRUIRE DEL BONUS



PORTE
Separare, definire, razionalizzare

PORTE VETRO
Comunicazione, luminosità, leggerezza

RASOPARETE
Continuità, integrazione, mimetismo

SERRAMENTI ESTERNI
Protezione, sicurezza, risparmio

ACCESSORI
Funzionalità, eleganza

RICHIEDI UN PREVENTIVO

SERVIZI

- ✔ Progettazione
- ✔ Consulenza Tecnica
- ✔ Professionisti
- ✔ Rilievo Misure
- ✔ Consegne
- ✔ Posa in Opera
- ✔ Assistenza
- ✔ Pratiche Fiscali

SCIUKER

teif

lualdi

Henry glass[®]
APERTURE CONTEMPORANEE

DOOR2000
porta d'ambra

OKEY:
OK OPENING SYSTEMS

Sistemi
RasoParete[®]

SCRIGNO[®]



www.masterporte.com - info@masterporte.com

LAURETANA™

L'acqua più leggera d'Europa

La salute passa anche dall'acqua

Lauretana sgorga da una sorgente naturale ad oltre 1000 m slm; ha un **residuo fisso** di soli **14 mg/l** che, associato al suo bassissimo contenuto di sodio, favorisce la diuresi ed il ricambio idrico.



Tabella comparativa	residuo fisso in mg/l	sodio in mg/l	durezza in °F
Lauretana >	14	1.2	0.44
Monterosa >	16.5	1.3	0.53
S.Bernardo >	34	0.7	2.5
Sant'anna di Vinadio >	42.8	1.2	3.1
Voss >	44	6	N.D.
Levissima >	80.2	1.9	5.8
Panna >	141	6.7	10.3
Fiuggi >	145	6.3	9
Rocchetta >	177.5	4.52	N.D.
Fiji >	210	18	N.D.
San Benedetto >	265	6	N.D.
Evian >	309	6.5	29.1
Vitasnella >	400	3.3	N.D.

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e la durezza in gradi francesi (°F) di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beerfood 2013-2014

50TH
ANNIVERSARY



www.lauretana.com

servizio clienti

Numero Verde
800-233230



consigliata a chi si vuole bene

PRIMO INGREDIENTE: L'ESPERIENZA.



Latte selezionato con cura dai migliori allevamenti,
lavorazione e salatura manuale, sapiente stagionatura su tavole di legno,
attrezzature all'avanguardia, scrupolosa attenzione ai processi produttivi.

Tutto questo costituisce la nostra semplice ricetta, che non cambia da quattro generazioni:
per noi l'ingrediente più importante è ancora l'uomo.



Eredi Angelo Baruffaldi srl
Via Roma, 32 - Castellazzo Novarese (NO) - ITALIA
info@eredibaruffaldi.com
www.eredibaruffaldi.com

**ANGELO
BARUFFALDI**
il Gorgonzola

attività distrettuale

Candidato alla carica di Governatore Distrettuale



NINO RINALDI

Curriculum vitae

Risiede a Genova, dov'è nato il 18 ottobre 1950. Coniugato dal 1979 con Maura, ha una figlia, Sara, laureata in Fisioterapia presso l'Università di Genova, che attualmente svolge la professione presso l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Ha frequentato il Liceo Classico genovese 'G. Mazzini' e poi ha seguito il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Genova, laureandosi nel 1977 e conseguendo la Specialità in Ortopedia e Traumatologia col massimo dei voti nel 1980. Dopo la laurea è stato medico di base, medico di fabbrica, medico sportivo. Dal 1978 ha svolto la professione di Specialista Ortopedico presso l'Ospedale 'P.A. Micone' in Sestri Ponente, indi presso l'Ospedale 'San Carlo' in Voltri e 'Villa Scassi' in Sampierdarena. Ha ricoperto l'incarico di Responsabile Struttura Semplice Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale 'P. A. Micone' dal 2004 al 2012. Ha partecipato a numerosi Corsi di perfezionamento in ambito nazionale ed internazionale: al suo attivo ha 62 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali e 4 video. Attualmente svolge l'attività professionale in Genova, Acqui Terme e Albenga.

Curriculum lionistico

Attività di Club - Socio Fondatore nel 1986 del L.C. Genova Aeroporto Sextum, ne diviene Presidente nel 1998/1999. Passa poi al L.C. Genova Sampierdarena divenendone Presidente nel 2007-2008.

Ha inoltre ricoperto nel corso degli anni vari incarichi all'interno del Club di appartenenza (consigliere, censore ecc.) ottenendo per molti anni il 100% delle presenze. Nel 2013-2014 corso Lions Guida certificato.

Incarichi distrettuali - 2003/2004 Delegato di Zona e nel 2006/2007 Presidente di Circoscrizione; Officer distrettuale nel 1999/2000, 2002/2003, 2004/2005; 2007/2008 come Delegato Salute; nel 2008/2009 come Coordinatore Salute; nel 2009/2010 per la Salute e l'Ortopedia; nel 2010/2011 per Più Salute più Benessere; nel 2011/2012 per 'I Lions per la Sanità e la Salute - Più Prevenzione, più Benessere'; nel 2012/2013 Coordinatore d'Area Sanità, Salute e Sport e Delegato Service di Rilevanza Nazionale 'Progetto Italia per i Paesi nel bisogno'; dal 2013 al 2015 prima 2 VGD e poi 1VDG Distretto 108 Ia2. Nel corso degli anni ha partecipato a molti Congressi Distrettuali, Nazionali, alla Convention di Amburgo del 2013 e subito dopo al Forum del Mediterraneo ad Istanbul.

Riconoscimenti lionistici: 1996 10 Year Charter Monarch Chevron; 1998/1999 Excellece del Presidente di Club; 2003/2004 Medaglia del Delegato di Zona; 2006 20 Year Charter Monarch Chevron; 2006/2007 Medaglia del Presidente di Circoscrizione; dal 2004 al 2008 Appreciation Certificate del Governatore; 2009/2010 Melvin Jones Fellow; 2011 25 Year Charter Monarch Chevron; 2014/2015 Melvin Jones Fellow Progressivo secondo livello.

attività distrettuale

Candidato alla carica di primo vice Governatore Distrettuale

DANIELA FINOLLO LINKE

Curriculum vitae

Nata il 26 aprile 1947 a Genova, ha studiato al Liceo classico D'Oria e poi ha seguito il Corso di Laurea in Lettere Moderne. Nel 1969 ha sposato Roberto Linke, con il quale ha condiviso la vita sino al 2012. Ha due figli, Andrea, regista a Milano e Francesca, che ha scelto di dedicarsi alla gestione dell'azienda di famiglia: ha quattro nipoti, Lorenzo, Matteo, Aron e Nora. Ha sviluppato la propria attività operando in proprio, prima nel campo dell'orologeria, collaborando nella gestione della ditta 'Oscar Link' sino dal 1900 specializzata in importazione e vendita di strumenti di precisione ed orologi con il proprio nome, storica concessionaria di marchi esclusivi. Dal 1985 si occupa della 'E. Finollo' (fondata dal nonno nel 1899), negozio e marchio storico con clientela internazionale: è responsabile della produzione in laboratorio artigianale proprio di camicie, cravatte, accessori e amministratore della 'E. Finollo Sas di Daniela Finollo & C'.

Curriculum lionistico

Socio fondatore del Lioness Club Genova Boccadasse nel 1986 e Presidente nel 1991/92. Socio fondatore del L.C. Genova Capo S.Chiana nel 1992, Pres. Fondatore nel 1992/93, 1999/2000, 2003/2004 e 2007/2008. Trasferita nel 2012 al L.C. Genova Boccadasse, Presidente nel 2012/2013. Appartenenza continuativa al Consiglio Direttivo, ricoprendo tutte le cariche di Club: attualmente Presidente Comitato Soci.

Attività Distrettuale: Presidente di Zona 2006/2007; Officer Distrettuale Alzheimer dal 2004 al 2006; Comitato MERL triennio 2007/2010; Lions Guida L.C. Genova S.Lucia, Valfontanabuona Contea dei Fieschi, Genova S.Giovanni

Battista; Membro Comitato Celebrazioni 60 anni di Lionismo a Genova; Coordinatore Distrettuale GMT triennio 2011/2014; attualmente II VDG

Attività formativa: Corso Lions Leader Distrettuale 2004/2005; Corso Lions Guida Certificato 2005, aggiornamento 2012/2013; Corso Leadership per Lions Senior 2010/2011 al Forum di Bologna, Pres. Int. Scruggs.

Partecipazione a Convegni: Partecipazione costante a tutti i Congressi Distrettuali, assidua ai Congressi Nazionali

(a tutti dal 1999 al 2014). Partecipazione ai Forum Europei di Genova 1992, Cannes 2008, Bologna 2010. Partecipazione alla Conferenza del Mediterraneo di Tunisi 2009 e Tangeri 2014; Delegato alle Convention Internazionali di Chicago 2007 - Bangkok 2008 - Minneapolis 2009 - Amburgo 2013. Partecipazione a numerosi Ritorni di Gemellaggio in Francia ed in Italia.

Iniziativa a livello Distrettuale e Nazionale: Presentazione ed approvazione proposta "Tutto il Distretto per un Club" Belgirate 1992; presentazione ed approvazione proposta Tema di Studio Nazionale 2004/2005 e 2009/2010.

Riconoscimenti: 100% Presidente 1999/2000, 2003/2004, 2007/2008, 2012/2013; Melvin Jones Progressivo III livello, Award Extension nr.1 nel 2008, Award Extension nr.2 nel 2009.



attività distrettuale

Candidato alla carica di secondo vice Governatore Distrettuale

GIOVANNI CASTELLANI

Curriculum vitae

Nato a Novi Ligure il 26 agosto 1950 è sposato dal 1972 con Mirella, insegnante in lettere, e ha due figli: Gian Luca, laureato in giurisprudenza che opera presso un'industria multinazionale, e Gian Maria, ingegnere civile libero professionista.

Laureato nel 1975 ingegnere presso il Politecnico di Torino, ha svolto attività didattica presso lo stesso ateneo nel corso di Fisica Tecnica e nel 1989 ha seguito il corso di perfezionamento 'La cultura del costruito per il recupero edilizio'. Titolare di studio di ingegneria ha seguito la realizzazione di grandi complessi industriali, civili e di impianti sportivi svolgendo inoltre attività per le pubbliche amministrazioni e per i Tribunali. Nell'anno 2009, per logica evoluzione, con l'inserimento del figlio ingegnere nell'attività lavorativa, ha trasformato il proprio studio professionale in Società di ingegneria.

Amministratore di società immobiliari in campo civile e socio-sanitario, è membro del CDA di Villa Carolina spa e della Fondazione Teatro Marengo; è Presidente di associazioni culturali ed impegnato in vari sodalizi di volontariato. Nel 2003 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica, nel 2007 ha ricevuto l'onorificenza di Ufficiale al merito della Repubblica.



Curriculum lionistico

Socio del L.C. Genova Albaro dal gennaio 1991, vi ha ricoperto l'incarico di Presidente nel 1993/1994. Trasferitosi nel 1998 al L.C. di Novi Ligure è sempre stato presente in Consiglio ed è stato Presidente nel 2001/2002 e nel 2006/2007. Dal 2005 ha ininterrottamente ricoperto incarichi di officer distrettuale: FIABA, coordinatore attività distrettuali e

manifestazioni, prevenzione fumo, alcool e droga, centro studi e cittadinanza umanitaria, comunicazione mediatica.

Presidente di zona nel 2007/2008

Presidente di circoscrizione nel 2009/2010

Coordinatore distrettuale GLT nel triennio 2011/2014

Lions guida certificato nel 2012 e nel 2014

Formatore Presidenti di Club e Presidenti di zona. Facilitatore CEP per diversi club

Ha partecipato costantemente ai Congressi distrettuali ed assiduamente ai congressi nazionali

Riconoscimenti 100% e 100 % Presidente di club,

appreciation Presidente di Zona e di Circoscrizione. Ha ricevuto tre riconoscimenti Melvin Jones Fellow

Dal Febbraio 2014 è Presidente di LIONS ACQUA PER LA VITA MD108 ONLUS.

attività distrettuale

Guido Ratti intervista i candidati

Curricola e programmi tradizionali – farciti di troppe formule rituali e ripetuti ad ogni elezione senza sostanziali variazioni – forse hanno fatto il loro tempo. O forse sono i problemi del mondo lion italiano che impongono di uscire da prassi rigide e mummificate per affrontare direttamente e concretamente ciò che interessa e ciò che affligge i Soci, i Club, le Zone e le Circoscrizioni, i Distretti. Il doppio ruolo – di vice della rivista e di presidente di Club – mi ha suggerito le domande da porre ai candidati che, dopo qualche perplessità iniziale, hanno aderito con entusiasmo alla proposta. Non solo ho avuto le risposte di Nino Rinaldi, Daniela Finollo e Gianni Castellani, ma è seguito subito un intenso scambio di relazioni telefoniche che ha dato vita ad una collaborazione pre-elettorale inedita, concreta e molto interessante. Non è detto che questa sia la strada migliore o giusta. E' soltanto un primo tentativo di dialogo e di comunicazione in forme diverse da quelle abituali.

Nota bene: Naturalmente le esigenze di spazio mi hanno costretto a 'tagliare selvaggiamente' le risposte dei candidati (e spero che soprattutto Daniela Finollo vorrà perdonarmi): ma spero di recuperare tutto sui prossimi numeri di 'Lions' per dare spazio e alimento al dibattito-dialogo interno (non solo al Distretto 108 Ia2).

Capita sempre più spesso che le decisioni che impegnano i club su tempi lunghi, siano decise da presidente e 1° e 2° vice: così si lavora in squadra e tendono a sparire i dispersivi (di risorse) piccoli 'service del presidente'. Tu pensi che un sistema del genere potrebbe essere adottato anche dal Distretto? 1 e 2 VDG potrebbero essere i primi collaboratori del DG?

- **Nino Rinaldi** – Le crisi, non solo quella economica e sociale globale, ma anche la nostra interna, impongono un ripensamento dei ruoli, una rigida razionalizzazione della spesa, una maggiore condivisione di tutti i membri del DG Team e della base dei Club nei processi decisionali. Ricostruire il Distretto non comporta una critica ingenerosa nei confronti dei PDG che ci hanno preceduto, ma solo la presa d'atto dei problemi, degli squilibri e delle divisioni che oggi esistono, e l'elaborazione di risposte non formali ma il più possibile concrete. Per questo occorre lavorare sul medio termine, non sulla singola annata. E il coinvolgimento di 1 e 2VDG non può essere solo nominale se si vuole davvero incidere e costruire il futuro del nostro Distretto.

- **Daniela Finollo** – Ritengo che la continuità sia elemento cardine del nostro essere lions. E la continuità è fare squadra anche in senso, per così dire, verticale. La nostra struttura è verticistica, con incarichi di durata annuale: ma l'avvicinarsi agli incarichi non deve tradursi in accentramento di energie e risorse finalizzate all'impegno di un solo anno. L'esperienza di un solo anno se non condivisa si perde: l'istituzione del DG Team ha creato un legame di collaborazione tra DG e 1 e 2VDG, ma nel concreto dipende dal DG in carica condividere scelte e decisioni. Per la mia esperienza di quest'anno confermo questa condivisione. Nel Team non si è dovuto cercare di creare qualcosa che già in realtà esisteva: come il rapporto col candidato a 2VDG, Gianni Castellani, con il quale come GLT ho condiviso l'esperienza di GMT. E proprio questo rapporto e le nostre particolari esperienze lionistiche ci hanno trovati concordi nel cominciare un percorso innovativo di conti-

nuità.

- **Gianni Castellani** – Credo che si possa e si debba continuare a livello distrettuale tale scelta di molti club, con un diretto coinvolgimento del 1VDG e del 2VDG con umiltà, rispetto e fiducia. La programmazione della nostra attività, con il consenso di tutti, secondo il mio parere, è indispensabile per poter crescere. Purtroppo devo segnalare che siamo carenti di un radicato senso del gruppo, del sentirsi cioè parte di un insieme importante e non perseguire solo gli interessi di un singolo o le aspettative di pochi. L'esempio deve necessariamente partire dal vertice del distretto passando da una organizzazione gerarchica ad una orizzontale dove si lavora per progetti.

L'impressione di molti Lions è che l'organigramma distrettuale sia ridondante: tu pensi che si possa snellire un poco l'apparato? E magari aggregare in maniera diversa certi tipi di attività? Ad esempio in funzione dei destinatari più che della specialità?

- **Nino Rinaldi** – Sostanzialmente credo che prima di tutto occorra tagliare tutto ciò che sa di eccesso di formalità: di formalismi che troppo spesso finiscono per guardare indietro anziché avanti. Non so, la prima cosa che penso sia da ridurre è il tavolo d'onore pieno di ruoli e di voci che parlano dall'alto, da lontano: accentuando così la distanza tra il socio lion e l'apparato. Tavoli d'onore ridondanti di persone, di simboli ma un po' lontani dalla concretezza del fare, dai problemi della società che sono inevitabilmente i problemi dei Lions. Io penso che anche il DG debba scendere dal palco, debba parlare con i Lions, debba misurarsi con loro essendo sempre tra loro. Per quanto riguarda l'organigramma distrettuale sarebbe difficile sostenere che è troppo scarno e che occorrono più officer: ma è certo che scendendo tra i Lions e dialogando con loro, lavorando con due VDG di cui conosco le doti umane e le capacità e di cui condivido la stessa volontà di costruire il Distretto del prossimo decennio, non sarà difficile rivedere la 'pianta organica' e ridurre l'apparato a misura delle necessità.

- **Daniela Finollo** – Un DG Team che concordi una impostazione dell'organigramma che pur verificata annualmente possa essere mantenuta a vantaggio di un più facile utilizzo, può essere elemento cardine di uno snellimento dell'apparato. E già il chiamarlo apparato evidenzia il fatto che i club e i soci sentono il Distretto come altro da sé, ne avvertono la ridondanza, le scelte risultano non condivise e avvertite come limitazione alla autonomia dei club. Il cambiamento va condiviso dai soci: il conferimento degli incarichi deve essere momento di incontro significativo, di conoscenza tra gli officers, del significato dei vari incarichi, di assunzione consapevole dell'impegno a far parte di una squadra. Una squadra impostata per tipologia di destinatari dell'intervento e per grandi aree operative; una squadra in cui sia possibile affiancare all'officer in carica chi gli succederà l'anno dopo per creare continuità.

- **Gianni Castellani** – Io penso che il numero di tutti gli officers distrettuali non dovrebbe superare il 5% dei soci. Lo scopo dei Lions è di servire, quindi gli officers devono essere scelti in funzione delle grandi tipologie di service che ci contraddistinguono per la nostra storia e per la nostra presenza sul territorio. Ai coordinatori o officers è demandato

il compito di individuare i propri collaboratori rimanendo loro responsabili dei risultati. Aggiungo che devono essere forniti agli officers obiettivi chiari e facilmente misurabili nel corso dell'anno.

In una lettera ai Presidenti di club un officer in carica, maturo e responsabile, ha scritto che 'la ripetitività del service negli anni legittima qualche dubbio sull'opportunità di mantenerlo'. Questo discorso ti sembra corretto e attuale? Credi che sia necessario valutare talune attività, taluni service: a ripensarli, ad ammodernarli senza drammatizzare?

- **Nino Rinaldi** - Intanto escludo fin d'ora ogni 'service del DG' che inevitabilmente graverebbe sulle spalle dei Club! Parlando seriamente, credo che da un lato sia necessario verificare la rispondenza dei service ai bisogni che li avevano fatti nascere e che dall'altro sia necessario lavorare dal vertice alla base e viceversa per meglio coordinare service simili tra loro e dispersi tra vari club concorrenti. Dire subito che non ci sarà alcun service del DG vuole essere un messaggio per disincentivare i cosiddetti 'service del presidente': è l'esempio che conta se si vuole che la linea sia seguita. Non solo: anche per favorire l'impatto mediatico di quanto noi Lions facciamo nella società, occorre che tutti ci si renda conto che mille piccoli service non hanno lo stesso peso di un solo grande service.

- **Daniela Finollo** - Il service è la risposta che come lions diamo ai bisogni della società: da qui la necessità di una verifica sull'effettiva attualità e rispondenza dei service ai bisogni, sull'efficacia delle nostre azioni e sul raggiungimento degli obiettivi. Occorre evitare ripetizioni dispersive di iniziative simili portate avanti da più club, unendole in aree di intervento; evitare personalismi e, cosa frequente, di fare service a favore di altre associazioni; concentrarci su una idea di service forte puntando sui service che costituiscono a livello nazionale ed internazionale il "fiore all'occhiello" della nostra associazione e possono identificarla all'esterno.

- **Gianni Castellani** - Come ho detto precedentemente i service ci contraddistinguono, non possiamo ignorare la nostra storia; possiamo certamente procedere ad un loro aggiornamento anche considerando l'evoluzione della società. Credo che si debba intervenire sulla polverizzazione

dei service, impegnandoci su service di ampio respiro sia nazionale che locale accorpando quelli che di fatto fanno le stesse cose. In particolare penso che si debbano ottimizzare, senza crearne nuovi, i service che richiedono preventivamente raccolta di fondi mentre credo si debba investire, anche pensandone di nuovi, armonizzando quelli esistenti, i service che richiedono impegno e professionalità da parte dei soci.

Zone e Circoscrizioni nel 108 Ia2 negli ultimi anni hanno contribuito a sviluppare il dialogo tra base e vertice del Distretto: tu penseresti utile o comunque positivo consultare i Club prima di procedere alle nomine dei Presidenti di Zona e di Circoscrizione?

- **Nino Rinaldi** - **Daniela Finollo** - **Gianni Castellani** -

Il ruolo del Presidente di zona è fondamentale per l'efficienza del Distretto essendo il collegamento tra i clubs e la squadra distrettuale. Per quanto riguarda le Circoscrizioni, facoltative, potrebbero essere sostituite in futuro da macro aree anche in vista di possibili revisioni dei Distretti su base regionale per facilitare i rapporti con le strutture amministrative di riferimento. L'individuazione degli officer intermedi potrebbe essere fatta di concerto con i clubs che, ad es., potrebbero proporre al DG una rosa di nomi.

Spesso si ripete che per talune cariche un anno è un periodo eccessivamente breve. L'esperienza di diversi club dimostra che la durata pluriennale giova ad esempio ai tesorieri e ai segretari: sarebbe impensabile stabilizzare anche a livello distrettuale - magari con cadenza triennale - questi incarichi?

- **Nino Rinaldi** - **Daniela Finollo** - **Gianni Castellani** -

La programmazione del lavoro sul medio termine impone di coinvolgere chi ha preceduto e chi seguirà nei vari incarichi: con l'incarico pluriennale stabilizzato si corre il rischio di identificare un incarico con il lions che lo ricopre e viceversa, a scapito di alternanza democratica e opportunità. Un esempio utile in questo senso sono i coordinatori GMT GLT che hanno un incarico triennale e che sono soggetti a verifica annuale.



PER UN'ODONTOIATRIA SOSTENIBILE

La buona odontoiatria italiana di base, unita alle innovazioni, i metodi, l'organizzazione, che vengono suggeriti dalle immagini, costituiscono le trame ideali che hanno ispirato la nascita del gruppo BELDENT.

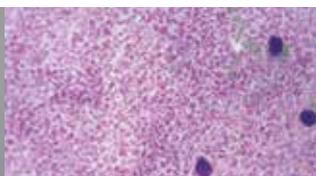
BELDENT è un gruppo di medici odontoiatri e loro odontotecnici che, aggirando le rivalità, crede nella collaborazione, nella condivisione delle attrezzature e delle scelte commerciali, nell'aggiornamento continuo, nell'acquisizione delle più moderne tecnologie, nella ricerca che ha portato ai brevetti di cui è titolare. Visitando il sito è possibile conoscere gli studi appartenenti al gruppo e reperire quello più vicino, sapendo che in ognuno di questi sono disponibili tutte le opportunità che le immagini evocano. BELDENT è contro la filosofia del low-cost, che può portare ad uno scadimento del servizio, ma è convinto che attraverso la propria impostazione professionale si possa veramente arrivare ad una razionale riduzione dei costi che, senza sacrificare la qualità, sia per il dentista che per il paziente, porti all'ODONTOIATRIA SOSTENIBILE.



Modello stereolitografico - pianificazione chirurgica con modello preoperatorio



Microscopio operatorio



Rigenerazione tissutale con le piastine del paziente stesso (PRP)



Protesi dentale realizzata al computer con sistema CAD-CAM

Dott. Marco Bellanda - tel. 0131 264621 - cell. 338 1225812 - www.beldent.it - beldent@virgilio.it

Molti presidenti lamentano una certa opacità nelle deliberazioni congressuali distrettuali e nazionali: sintomo del malessere è la domanda che circola rabbiosamente 'Ma chi ha votato tutti quei soldi per l'Expo e per la Convention?'. Pensi che la trasparenza sia un problema per noi Lions?

Rinaldi – Il fatto stesso che qualcuno si ponga la domanda (e so bene che non è solo qualcuno e che domande di questo genere non riguardano solo Expo o la Convention!) significa che qualcosa non è stato comunicato, partecipato, condiviso; significa che troppi Lions si sentono esclusi dai processi decisionali che li riguardano. Certamente si tratta di limiti alla trasparenza del nostro operare, di limiti che toccano i momenti formali nei modi e nei tempi della discussione e nella loro stessa formulazione e presentazione; limiti che in parte però derivano dal fatto che finora ogni 'capo' – non importa se presidente di Club o DG o altro – non ha fatto squadra con chi l'ha preceduto e con gli doveva succedere. Per aumentare trasparenza e dialogo sono possibili diverse iniziative: magari inviando ai Club i bilanci distrettuali qualche giorno prima delle Assemblee; sicuramente trasmettendo con congruo anticipo e con esplicitazione delle implicazioni finanziarie la documentazione nuovi oneri per i club (queste sì, dovranno essere sempre comunicate con largo)finanziari prima della giornata dell'approvazione? Oppure impegnandoti evitare odg chilometrici e, per le decisioni che implicano oneri finanziari per i club, chiedendo il controllo di una rappresentanza qualificata? Magari collocando soltanto al mattino dei congressi questo tipo di decisioni?

Finollo - Per avere delegati consapevoli occorre dare ai club la possibilità di conoscere per tempo e di dibatterli all'interno del club gli argomenti all'ordine del giorno, accompagnati dalla documentazione necessaria poter esprimere democraticamente il voto, dopo discussione in assemblee di club. Un voto consapevole e delegati responsabili, portano a scelte condivise, ma sono indispensabili chiarezza e trasparenza da parte del Distretto e del Multi-distretto accompagnati dalla responsabilità all'interno del club a vedere nei congressi una funzione di conoscenza , di condivisione di scelte che proprio per questo non saranno sentite come imposte.

Castellani - Nella nostra azione c'è bisogno di maggiore trasparenza operativa e coinvolgimento, ma anche di concretezza . Non possiamo arroccarci sull'affermazione che siamo la più grande associazione di volontariato . E' fondamentale realizzare un lavoro di squadra con obiettivi chiari e condivisi ,una corretta gestione del tempo con il consenso di tutti. Per fare ciò i clubs devono essere preventivamente informati dell'ordine del giorno del congresso

fornendo loro tutto il materiale affinché venga discusso nei clubs. Solo così i delegati rappresenteranno effettivamente il pensiero dei soci arrivando preparati alle assemblee distrettuali.

Quali altre idee hai in mente per rafforzare il tuo Distretto e la presenza lion sul territorio?

Rinaldi – Rafforzare il Distretto, io credo significhi innanzitutto lavorare sulle criticità, ascoltare le domande e i suggerimenti, stimolare la collaborazione: se in tutto il mondo ci presentiamo come un corpo solo, solidale e dunque forte, occorre ridurre a tutti i livelli gli spazi dei personalismi e della rivalità tra i club e della distanza tra club e Distretto. Uniti lavoriamo più e meglio anche sul piccolo territorio, non solo nel mondo; uniti incidiamo, i nostri service assumono una dimensione concreta; uniti rappresentiamo con forza il valore del leone bifronte nella società italiana. E a questo punto si ritorna al tema della prima domanda, alla necessità di ridurre le distanze interne per fare squadra. Una squadra che tuttavia dobbiamo ringiovanire e aprire maggiormente alle donne se vogliamo avere un futuro.

Finollo – Credo che il service sia la concreta espressione del nostro codice etico: il service efficace gratifica ed inorgoglisce chi lo realizza ed è mezzo di conoscenza all'esterno, se efficace suscita in altri il desiderio di sapere chi siamo, di unirsi a noi. Dunque coinvolgimento, dialogo, chiarezza per un Distretto di cui i soci si sentano parte attiva. Occorre valorizzare il concetto di 'centralità del club' per diminuire il solco di incomprensione che si è aperto tra base e vertice. Così come occorre coinvolgere maggiormente i giovani e le donne, essere presenti nel territorio in cui viviamo e lavoriamo con le nostre iniziative e la coerenza del nostro comportamento Ognuno di noi ha la responsabilità di essere, per chi ci incontra, il lionismo: ognuno di noi ci rappresenta tutti.

Castellani - L'attività precipua per cui esistiamo è il service ed è su questo che giochiamo il nostro futuro. Occorre concentrare la nostra attività, sia locale che distrettuale, evitando la polverizzazione e la raccolta fondi per conto terzi con l'impegno dei soci ai quali va spiegato che lavorano per aiutare il prossimo e non per il raggiungimento di successi e gratificazioni personali. Per fare ciò sono indispensabili serietà, determinazione ed affidabilità. Deve essere ininterrotto il confronto con i soci e stimolato il dialogo con la gente. Deve infine essere incrementato il nostro impegno per lo sviluppo associativo rivolgendoci in particolar modo verso i giovani e le donne, magari con l'individuazione di service d'opinione che possano creare interesse e mostrino all'esterno la nostra attività.

attività di club

Alessandria Host e Marengo insieme: musica per la solidarietà

■ di GR

La Casa di Riposo (o di soggiorno come si dice oggi) 'Borsalino' è sempre stata nel cuore dei Lions alessandrini presenti non solo nel CdA (e, fra i Presidenti, corre l'obbligo di ricordare almeno il compianto amico Vito Drago), ma anche come sostenitori delle attività e promotori del rinnovamento. Ed è appunto in questa veste – il sostegno al rinnovamento delle attrezzature di rieducazione per gli ospiti – che il 24 febbraio i L.C. Alessandria Host e Marengo hanno realizzato un intermeeting nella grande sala da pranzo





dell'istituto. L'incontro era stato richiesto dal Presidente della Casa di Soggiorno, Arch. Ghè, non solo per il service, ma anche per presentare ai Lions alessandrini il rinnovamento strutturale e funzionale dell'istituto e per salutare la Direttrice D.ssa Anna Pagella al momento del ritiro in pensione (foto 1). La festa è stata resa particolarmente simpatica dalla presenza di un duo musicale alessandrino – la mezzosoprano Sara Piutti e la pianista Ivana Zincone – che si è esibito in musiche d'operetta tra la fine dell'800 e il primo '900 e in brani contemporanei raccogliendo il più ampio consenso.

Pochi giorni dopo, il 2 marzo, i due Club si sono riuniti nuovamente presso la parrocchia del Cristo per un concerto d'organo finalizzato (con la rinuncia da parte dei due club ad una cena) ad assicurare un contributo di 1000 E. per la mensa che tutte le mattine il Parroco Don Claudio Mocchini apre ai bisognosi della città. Sulle tastiere e pedivelle dello splendido gigantesco organo della chiesa di San Giovanni Evangelista (foto 2), il M.o Massimo Gabba – aprendo il concerto con la celeberrima 'Toccata e fuga in re minore' di Bach - ha dato un saggio prezioso della elevatissima qualità dello strumento e della sua straordinaria bravura: al termine si è ancora prestatato per spiegare ai Lions presenti la complessità e le difficoltà che lo strumento impone agli organisti.

attività di club Expo 2015 un'opportunità per il territorio?

■ di Manuela Ulandi

Com'è ormai noto, i L.C. Alessandria Host, Alessandria Marengo e Bosco Santa Croce (talvolta con il Leo Club Alessandria) quest'anno hanno realizzato diverse uscite pubbliche: la filosofia è un po' quella che ritiene sia più facile far sapere a tutti chi siamo, cosa vogliamo, come operiamo e per cosa ci impegnamo volentieri attraverso un contatto diretto con la società che non attraverso i classici meeting intorno al tavolo. Per questo i tre L.C. hanno organizzato per il 12 marzo una tavola rotonda, moderata dal giornalista Piero Bottino, sul tema delle possibili ricadute di Expo 2015 sul territorio provinciale. Questa – dopo l'incontro di Cesare Vaciago con i Lions e le Soroptimist alessandrine e dopo la lezione dello stesso Vaciago agli studenti medi superiori – è la terza occasione in poco più d'un mese per trattare l'argomento dello sviluppo turistico e la possibile presenza di questa Provincia all'esposizione mondiale, entrando nel vivo del problema con i soggetti competenti: l'Assessore al Turismo e Cultura della Regione Piemonte Antonella Parigi, il Sindaco e Presidente della Provincia Maria Rita Rossa, il Presidente della Camera di Commercio Paolo Coscia, il Presidente e la Direttrice di Alexala Sergio Guglielmero e Rita Brugnone. La domanda è quale sia lo stato dell'arte della nostra partecipazione all'Expo e se il turismo che potrebbe derivarne possa e debba essere un segmento di sviluppo capace di creare posti di lavoro e favorire la crescita di questa provincia: Expo, l'ostensione



della Sindone e il bicentenario della nascita di S. Giovanni Bosco sono grandi eventi che si svolgono a pochi chilometri da noi e quindi è opportuno che la cittadinanza sia informata di ciò che si sta facendo per coinvolgere anche il nostro territorio nel grande flusso turistico previsto.

'Obiettivo dei Lions è quello di essere una forza pulsante e propositiva della comunità,- dichiarano i tre presidenti Lions Guido Ratti, Marco Bellanda e Giuseppe Ferrigni - quindi riteniamo sia utile stimolare dibattiti su argomenti di attualità e di interesse. Relatori e moderatore hanno riconosciuto l'importante ruolo dei Lions alessandrini nello stimolare tutte le possibili occasioni di crescita per la città e sul tema del dibattito hanno dato un quadro esauriente (che ha almeno in parte rassicurato gli alessandrini) delle iniziative in atto per catturare il piccolo 'turismo lento' avviate principalmente da Alexala e dalla Camera di Commercio: tutti insieme hanno sostenuto che per favorire lo sviluppo turistico del territorio occorrerebbe investire nei settori trasporti, alberghiero e ristorazione, nei beni culturali, ma anche e soprattutto nella cultura.

attività di club Serata in maschera per 'Acqua per la vita'

■ di Rosalba Marengo



Lo scorso 17 febbraio, i L.C. Bosco M.go Santa Croce, Valenza e Novi Ligure hanno organizzato insieme - nella sempre suggestiva cornice del chiostro del complesso monumentale di Bosco Marengo -, una serata per festeggiare il martedì grasso e raccogliere fondi per uno dei service più importanti che i lions del Multidistretto 108 I stanno sostenendo. L'occasione di trascorrere in allegria con gli amici l'ultimo giorno di carnevale, senza tuttavia dimenticare gli obiettivi lions: lo scopo principale della serata è stato infatti raccogliere fondi per service molto importante: l'acqua, bene importantissimo e primario, sempre più a rischio sul nostro pianeta e che va salvaguardato.

CLINICA BAVIERA
ISTITUTO OFTALMICO EUROPEO

QUESTO INTERVENTO MI HA CAMBIATO LA VITA!



Tiziana Putignano
"Operata di Clear lens
multifocale"

**VIENI A SCOPRIRE
SE SEI IDONEO**

Per i soci



valutazione di idoneità
al trattamento correttivo

35€

STRUTTURA CONVENZIONATA CON LE MAGGIORI ASSICURAZIONI SANITARIE



CLINICA BAVIERA ITALIA S.r.l. Autorizzazione sanitaria n.1 del 17.01.2002
Dir. Sanitario Dott. M. Moschi

ACCREDITAMENTO

SOCI LIONS

E' necessario presentare la tessera
durante la 1° visita

[CHIRURGIA REFRAATTIVA LASER] [PRESBIOPIA] [CATARATTA]

20% di sconto nel resto delle visite e trattamenti
Visita oculistica completa 60€.

Milano - Via Trenno, 12 • Milano - Via Alberico Albricci, 5 • Torino - Piazza Solferino, 7/i • Varese - Via Rossini, 8/a

PRENOTA LA TUA VISITA **800 22 88 33 / clinicabaviera.it**

L'Associazione Onlus Lions 'Acqua per la Vita', nata nel 2004, si avvale di soci Lions italiani di provata esperienza professionale nel settore della tutela dell'ambiente ed in particolare delle risorse idriche in campo nazionale ed internazionale. E' specializzata nella progettazione e costruzione di pozzi di acqua potabile e impianti di irrigazione, e nella ricerca scientifica nel settore della geofisica applicata, dedicata alla ricerca di acquiferi profondi in Africa e in ogni paese del mondo (in particolare in area ACP - Africa, Area Caraibica e Pacifico).

Alla serata erano presenti il Presidente dell'Associazione Gianni Castellani, il Pres. Onorario con delega alle Relazioni Internazionali Piero Alberto Manuelli, l'immediato PDG Vittorino Molino insieme al Sindaco di Bosco Marengo Gianfranco Gazzaniga e all'Assessore Claudia Bittolo.

I L.C. organizzatori erano rappresentati dai Presidenti Giuseppe Ferrigni del Bosco Marengo Santa Croce e Franco Ferrari del L.C. Valenza, e dal IVP Maurizio Milanese per Novi Ligure: hanno partecipato alla serata anche i Presidenti Guido Ratti in rappresentanza dell'Alessandria Host e Marco Bellanda per l'Alessandria Marengo. Il Pres. On. di 'Acqua per la Vita' Piero Manuelli ha poi consegnato a questi Club una patch da apporre sui rispettivi labari.

E' stata una serata divertente e piacevole, nel corso della quale sono sfilate le maschere più originali e più diverse: le migliori, selezionate da una competente giuria, sono poi state premiate prima dell'apertura della pista per le danze. Il tutto è avvenuto in un'atmosfera di amicizia e forte collaborazione tra i Club: un momento di aggregazione per i soci dei diversi Club, che lavorano insieme per raggiungere uno scopo comune e che hanno contribuito a rinsaldare il legame che li unisce nell'operare con vero spirito lionistico per gli scopi della nostra Associazione.

Grazie alla grande generosità dei soci e dei numerosi amici intervenuti, sono stati raccolti 3.000 Euro quale contributo per la costruzione di un pozzo in Africa.

attività di club L.C. Valcerrina: tre mesi di cronaca e avvenimenti

■ di Renato Celeste

Dopo la pausa natalizia, il 20 gennaio il Pres. Michelangelo Melchiorre ha riaperto i lavori con l'assegnazione del premio in memoria del socio fondatore Armando Gerini, assicurando la continuazione anche delle borse di studio per gli alunni delle classi terze delle scuole medie monferriere dedicate alla memoria di un altro socio fondatore, il medico Luigi Balbo: per l'occasione sarà presente anche la vedova Silvia, tuttora attiva per il 'Poster della Pace'.

Il 25 gennaio, invece, è stata celebrata la Messa in suffragio del PDG Piero Rigoni e della moglie Elda, al santuario della Madonna di Serralunga di Crea. Nel corso della funzione, il PDG Aldo Vaccarone ne ha ricordato la figura e il suo legame con un luogo così caro ai fedeli.

Dei due incontri di febbraio il primo ha visto come protagonista il Rettore di Crea, Mons. Francesco Mancinelli (nella foto col Pres. Melchiorre, la Pres. del Soroptimist Cristina Debernardi Bonzano e la PP. Olga Raimondi) che ha relazionato sul tema 'Crea, nel contesto dei Sacri Monti piemontesi'. Nel delineare vicende storiche del Santuario, il presule ha ricordato la figura di S. Eusebio vescovo di Vercelli che nel 350 portò la statuetta in legno raffigurante la Madonna con in grembo il bambino.

Mons. Mancinelli, dopo aver ricordato che la basilica (come gli altri Sacri Monti piemontesi e lombardi) dal 2003 fa parte del patrimonio dell'Unesco ha parlato della necessità di interventi conservativi e di restauro, in particolare nelle cappelle del percorso devozionale, affinché questo luogo di fede e di cultura, possa continuare ad essere quel simbolo di cristianità concepito da S. Eusebio.

Di diverso tenore l'incontro del 20 febbraio in cui il senatore Enrico Buemi, esponente di spicco del partito socialista

Algraphy
● ● ● ●

Da oltre quarant'anni
al servizio della comunicazione
e della stampa.

Algraphy S.r.l.
tipografia litografia editoria cartotecnica
Passo Ponte Carrega 62r - 16141 Genova
Tel. +39 010 8366272 - Fax +39 010 8358069
www.algraphy.it - info@algraphy.it

Member of CISO Federation
RINA
ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



piemontese, ha parlato di un tema di grandissima attualità: 'Riforme, opportunità o necessità?'. Buemi ha delineato un ragionato excursus storico-sociale per far comprendere la necessità di riforme utili per favorire l'uscita dalla drammatica situazione economica in cui versa l'Italia e gran parte dell'Europa. Occorre, ha detto Buemi, superare, gli ostacoli posti dalle lobby (talvolta anche di stampo mafioso), dalla burocrazia, dagli ordini professionali, dai mass media e persino dall'ordine giudiziario. All'incontro ha partecipato anche l'on. Cristina Bargerò di Casale Monferrato, del PD

attività di club Valenza: il pranzo dell'amicizia e della solidarietà

■ di Franco Cantamessa



Si è svolto domenica 25 gennaio 2015, in concomitanza quest'anno con la festa di San Massimo patrono di Valenza celebrata in Duomo, il pranzo offerto dal L. C. Valenza alla Parrocchia della Madonnina cui sono state invitate a partecipare le famiglie più bisognose della città. Nel salone seminterrato della casa parrocchiale si sono impegnati nella cucina alcuni volontari Lions con l'aiuto del personale della scuola materna e molte sono state le donazioni di dolci ed altro che hanno integrato il semplice ma ricco menù. Quasi 100 persone hanno trovato apparecchiato per loro un posto a tavola e al termine del pranzo è stato loro consegnato anche un piccolo dono con beni di prima necessità. Era presente il Sindaco di Valenza Sergio Cassano, che ha ringraziato a nome della città per il contributo del L.C. Valenza e il Parroco della Madonnina Don Abele per aver messo a disposizione e allestito la sala: erano anche presenti l'Assessore Viviana Colombo, la Prof. Maria Teresa Barisio Dir.Scol. dei quattro Istituti superiori valenzani e il P.D.G. Vittorino Molino.

Al termine del convivio svoltosi in allegra compagnia, il Presidente lions Franco Ferrari ha potuto annunciare che sono stati raccolti fra i donatori presenti anche fondi che sono stati assegnati a Piero Arata per il service lionistico distrettuale 'adotta un disabile e portalo in vacanza' ed alla Parrocchia stessa per le sue opere benefiche.

attività di club Alessandria e Casale: borse di lavoro per raccogliere il cordone ombelicale

■ di gr

Lo scorso 5 marzo presso la sala conferenze dell'Centro Hospice 'Il gelso', il L.C. Marengo ha presentato il service organizzato dalla Dr. Oria Trifoglio e dal Dr. Carmelo Boccafoschi relativamente alla donazione del cordone ombelicale. Lo scopo fondamentale del service nazionale è quello di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questo argomento: la donazione del cordone ombelicale vuole essere una grande occasione per seminare la cultura del dono e della solidarietà e la nostra cartolina vuole veicolare il messaggio che 'ciò che ha nutrito una vita, può ancora dare una vita'. Grazie al generoso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria rappresentata nell'occasione dal Presidente PierAngelo Taverna, grazie all'impegno dell'ADISCO provinciale e al service sostenuto dal LC Marengo, in realtà nelle strutture ospedaliere di Alessandria e di Casale si potrà andare oltre la semplice promozione dell'idea: in effetti è stato possibile - come hanno illustrato il Dir. Sanitario Francesco Ricagni e il Presidente Marco Bellanda a una platea che oltre agli operatori del settore e dell'ADISCO, annoverava S.E. il Prefetto Romilda Tafuri, MJF, il Sindaco Rita Rossa, i Presidenti degli altri L.C. di Alessandria Giuseppe Ferrigni e Guido Ratti, e - raccogliere i fondi per due giovani medici borsisti che nelle due unità di Ostetricia provvedano non solo alla sensibilizzazione delle possibili donatrici, ma anche alla raccolta e alla conservazione dei cordone e del loro sangue.

attività di club Genova e il Tigullio in maschera per la lotta contro il morbillo

■ di Giuseppe Sciortino

I dati Oms del 2014 dicono che 122 mila bambini all'anno muoiono di morbillo. Da qui un obiettivo prioritario per i Lions: sconfiggere questo male entro il 2017 in collaborazione con la Fondazione Bill & Melinda Gates. Lo sforzo dei Lions e dei partner ha portato a vaccinare 41 milioni di vaccinazioni: il successo da cui ha preso vita la campagna mondiale 'One shot, one life'. Per sostenere questa campagna i Lions di Genova e del Tigullio si sono ritrovati il martedì grasso presso il Dancing Paradise sulla Ruta di Camogli. Il risultato della serata è una donazione alla Fondazione LCIF per l'acquisto di oltre 650 dosi di vaccino contro il morbillo. Dunque altrettanti bambini saranno vaccinati (e presumibilmente salvati) grazie al contributo raccolto in occasione dell'incontro in maschera di Camogli. Una risposta positiva alla sfida dei Lions con la Fondazione Gates per sconfiggere definitivamente il morbillo. Negli ultimi giorni anche Affari & Finanza, il prestigioso inserto economico di Repubblica, e Donna Moderna hanno parlato dei Lions e della lotta al morbillo. Un successo del team multidistrettuale 'Pr & Comunicazione' e della Fondazione LCIF.

attività di club

“Lavorare è una cosa seria” con 200 studenti al ‘Nautico’ di Genova

■ di Elisabetta Burlando*

Il curriculum vitae è uno dei principali strumenti per i giovani nel momento del loro ingresso nel mondo del lavoro. Nonostante ciò risulta essere uno degli argomenti sui quali sono meno preparati, così come l'affrontare un colloquio di lavoro. La ricerca di una posizione lavorativa nell'era digitale è un processo in grado di ottimizzare l'equazione domanda-offerta, favorendo opportunità uniche, quindi innovative anche per chi lavora nelle risorse umane. Per aiutare i giovani a superare questo gap il Genova Diamante Lions Club ha organizzato un incontro con gli studenti di sette scuole superiori di Genova dal titolo “Lavorare è una cosa seria”. L'assessore regionale all'Istruzione Pippo Rossetti è intervenuto con un video messaggio diretto agli oltre 200 studenti presenti presso l'aula magna dell'Istituto Nautico San Giorgio di Genova. E' toccato ai relatori Simone Maldino (Human Resources Cambiaso Risso Group) e Stefano Celso (IT Manager Media Mouse srl) rispondere alle tante domande dei ragazzi presenti.

“Innanzitutto il CV è un messaggio diretto a un interlocutore (l'azienda), oltre che un potente strumento di presentazione e vendita di se stessi e delle proprie competenze. Il tema vincente è la diversità, ossia si deve convincere l'azienda che io (e non altri) sono la persona che fa al caso loro, e in questo senso il CV deve esprimere l'unicità della persona di cui racconta. Coerenza, sintesi ed efficacia sono le parole chiave da tenere sempre presente nel momento in cui si costruisce, così come devono essere le linee guida per un colloquio di lavoro” ha sottolineato Maldino.

La domanda di lavoro è cambiata, è diventata “immateriale” e amplificata in modo broadcast, mentre l'offerta è



mirata, circoscritta e altamente selettiva. “Per un giovane studente, futuro lavoratore, è bene tenere a mente i principi di educazione e rispetto, da applicare anche nel mondo immateriale del Web, così da non sfigurare a un potenziale futuro colloquio. Infatti il recruitment, che oggi prevede nuovi strumenti (Big Data, social media intelligence, ecc), è sempre più performante ed è in grado di scovare anche nella vita privata (ma pubblica sul web) particolarità, quali foto e post, che, in caso fossero “compromettenti” potrebbero essere indicatori negativi nel processo di selezione” ha precisato Stefano Celso.

Tra i consigli di cui gli studenti faranno tesoro, il più apprezzato riguarda la tecnica dell'elevator pitch. “Una tecnica di vendita che consiste nel proporre a un interlocutore un prodotto nel tempo impiegato da una corsa in ascensore e che può essere un buon sistema per arrivare preparati a uno dei più importanti momenti nella ricerca del lavoro”, ha concluso Simone Maldino.

L'iniziativa è stata affiancata da un concorso fotografico sul tema del lavoro. In palio uno “Scambio giovanile Lions” in Polonia per due settimane. La vittoria è andata ad Anastasiya Baravikova del Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci. Hanno partecipato anche il Liceo Scientifico Convitto Colombo, l'Iiss Einaudi-Chiodo, il Liceo Classico Andrea D'Oria, l'Itn Nautico San Giorgio, il Liceo Linguistico internazionale Deledda e il Liceo artistico Paul Klee. L'iniziativa si inserisce all'interno del programma “Incremento e sviluppo dell'occupazione giovanile” dei Lions.

*DO Incremento e sviluppo dell'occupazione giovanile

Mista

MISTA Spa
Via Roma, 79/A
14040 - Cortiglione (AT) Italy
Tel. +39 0141 766 811
Fax +39 0141 766 850
info@mista.it

MISTA - ITALY

MST Sarl
Route de Soliman Km 2
8010 - Menzel Bouzelfa - Tunisie
Tel. +216 72 251 206
Fax +216 72 257 081
info@mista.it

MISTA - TUNISIE

- TRINCIATURA E SALDATURA DI CONTATTI ELETTRICI
- COSTAMPAGGIO PLASTICA SU PLASTICA E PLASTICA SU METALLO
- COMMUTATORI E INTERRUTORI
- CONTATTI E CIRCUITI ELETTRICI

info@mista.it www.mista.it

attività distrettuale

XX Congresso di Chiusura

Cari amici LIONS,
i giorni corrono veloci e noi del LC Carignano Villastellone stiamo alacremente lavorando per organizzare il XX CONGRESSO DI CHIUSURA, sia per quanto riguarda le operazioni congressuali sia per potervi accogliere al meglio.

QUINDI... dovete esserci! Prendete nota, siete impegnati nei giorni **16 e 17 maggio 2015**

16 maggio (pomeriggio):

GABINETTO DISTRETTUALE

ore 18.30 Grande Festa dei Lions del Distretto

ore 21.00 Spettacolo teatrale

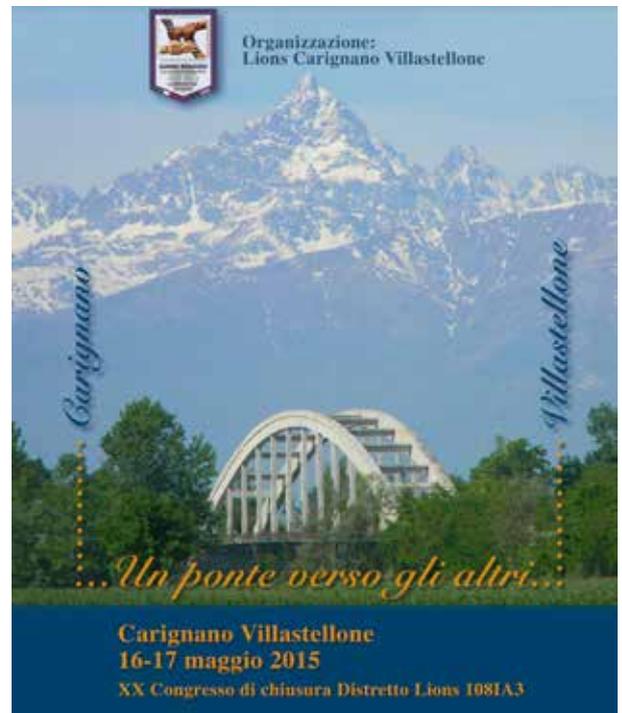
17 maggio:

LAVORI CONGRESSUALI

Se ancora non l'avete fatto compilate al più presto le schede di iscrizione.

Le trovate sul sito www.lions108ia3.org

Aiutateci a servirvi al meglio!



Presto!

la rivoluzione nella ristorazione

IMMEDIATO
In un colpo d'occhio hai tutti i dati del conto e del tavolo

CHIARO
La console si veste e si colora secondo le tue esigenze

SEMPLICE
Il pagamento del conto in un'unica, elegante interfaccia

Presto! Plaza
Persino i tuoi clienti possono prenotare, ordinare e aprire un conto

presto.visualtysoftware.com Dinamica srl

Candidato alla carica di Governatore Distrettuale



PAOLA LAUNO FACELLI

Nata a Ormea, vive a Mondovì con il marito Ferdinando Facelli, già MO e DO Lion, e due figlie universitarie in Torino: Valentina, 24 anni – Facoltà di Medicina – e Angelica, 21 anni – Ingegneria al Politecnico.

Lingua straniera parlata: inglese.

Pratica lo sci di discesa e fondo, il nuoto e il camminare nella natura, ascoltando buona musica.

Nella professione: dopo il Liceo Classico e la Laurea in Giurisprudenza a Torino, è iscritta dal 1985 all'Ordine degli Avvocati di Mondovì ove opera nello studio professionale fondato nel 1957 dal padre Augusto. Patrocinante in Cassazione, socia dell'Associazione Italiana Avvocati di Famiglia (A.I.A.F.).

Ha ricoperto i ruoli di Giudice Onorario quale ViceProcuratore e VicePretore, è iscritta nell'elenco dei legali che assistono in gratuito patrocinio i cittadini non abbienti e nell'elenco dei legali idonei alla tutela delle donne vittime di violenza.

E' stata eletta, dal 01/01/2015, quale componente della neo istituita Commissione Distrettuale di Disciplina.

Nel sociale: è stata rappresentante dei genitori, negli organi collegiali presso le scuola elementare, media e liceo in cui hanno studiato le figlie.

E' socia fondatrice della "Associazione Amici dell'Accademia Montis Regalis" che affianca l'attività dell'orchestra barocca e classica "Accademia Montis Regalis".

E' socia della "Libera Associazione Montelegale" che riunisce avvocati e professionisti di Mondovì.

Nel Lions International: ha conosciuto l'Associazione come Leo e ne condivide la sincerità degli intenti e lo spirito di servizio sempre dimostrati dal padre, compianto PDG Augusto Launo.

- Cofondatrice nel 1974 del Leo Club Mondovì-Monregalese, ne ricoprì tutti gli incarichi; nel 1980 ad Asti fu tra i promotori della costituzione del Distretto Leo 108Ia di cui fu segretario distrettuale, vice-presidente e presidente distrettuale nell'a.s. 1987/78, presiedendo la Conferenza Nazionale Leo di Stresa durante la quale venne approvata la figura del Coordinatore Nazionale Leo, preludio alla costituzione del Multidistretto Leo. Ha contribuito alla stesura del Protocollo Leo-Lions inserito nello Statuto Distretto Lions 108 Ia. E' stata Leo fino al 1991.

- Socia fondatrice nel 1992 del L.C. Fossano e Provincia Granda, fra i primi club misti e composto, all'inizio, da ex Leo. Compatibilmente con gli impegni della Professione e di giovane Mamma, ne ricoprì molti degli incarichi, Presidente nell'a.s. 2002/03. 100% quasi continuativo, Lions Certificato dal 2004.

Nel Distretto ha ricoperto i seguenti incarichi:

- a.s. 2003/4 e 2005/6 componente M.E.R.L. per la Leadership
- a.s. 2004/5, componente M.E.R.L. per la Leadership e Delegato di Zona
- a.s. 2006/7, 2007/8, 2008/9, 2010/11 Presidente del Comitato Leadership
- a.s. 2009/10, Componente Comitato Etico
- a.s. 2011/12, 2012/13, 2013/14 Coordinatore Distrettuale G.L.T nominata dal MD 108 ITALY
- a.s. 2014/15 I VDG e supervisore GMT

Nell'a.s. 2002/03 ha ricevuto personalmente dal Presidente Internazionale il "Premio Excellence" per l'attività di servizio nel suo anno di presidenza; ha ottenuto anche l'appreciation quale Presidente di Club. Dall'a.s.2003/4, come Officer Distrettuale, riceve l'appreciation da quasi tutti i Governatori Distrettuali. Melvin Jones Fellow Progressivo: nel 2008 dal suo Club e nel 2012 dal DG Bergeretti. Al Congresso Distrettuale di Acqui Terme (18-19/5/2013) è stata eletta II VDG per l'a.s. 2013/14, al Congresso Distrettuale di Bordighera (17-18/5/2013) è stata eletta I VDG per l'a.s. 2014/15.

Partecipa: da Lions pressoché a tutti i Congressi Distrettuali, a vari Lions Day, Convegni e Seminari Distrettuali (organizza in Fossano nel 2003 quello su "Struttura, futuro e limiti della ricerca biomedica"), Accademia del Lionismo, anche quale relatore; ai Congressi Nazionali di Trieste, Genova, Caorle, Torino, Genova 2012, Taormina 2013 e Vicenza 2014.

la parola al candidato

Pensieri, parole e... ancora pensieri

■ del VDG Paola Launo Facelli

A questo punto del mio percorso lionistico diventa ancor più interessante riflettere ed esprimermi sulle motivazioni che sorreggono la decisione di candidarmi a Governatore Distrettuale.

Programma e obiettivi li illustrerò, se eletta, al Congresso e ancor più all'Assemblea distrettuali; ora piuttosto accenno a quanto di emozionale secondo me supporta la passione a vivere il Lionismo.

Noi, entrando nell'Associazione, abbiamo assunto una responsabilità poiché - accettando il codice etico, le finalità, le missioni e visione - per attuare il motto *We serve* abbiamo deciso di viverli migliorandoci per poi migliorare rivolgendoci al di fuori di noi cioè "alla comunità e al mondo". E' un impegno fondamentale e serio. Noi Lions siamo volontari perché volontariamente abbiamo accettato di essere parte attiva nel "fare qualcosa per gli altri". La volontarietà non esime dal fare bene, anzi "un radicato senso del dovere e della correttezza, e non la ricerca di un vantaggio personale, può costituire una linea - guida da seguire nello svolgere il proprio dovere" (Luigi Einaudi).

L'essere umano con intelligenza (la I del nostro LIONS) "ha coraggio, ha dignità, crede nell'umanità, ama, lotta e vince" (Oriana Fallaci) perché quei sentimenti e quegli ideali siano rispettati e condivisi con altri. Noi uomini e donne Lions abbiamo gli strumenti per "dare valore a ogni minuto che passa" (Rudyard Kipling). Poiché importante non è "quello che si prova alla fine di una corsa, l'importante è quello che si prova mentre corri" (Giorgio Faletti in 'Notte prima degli esami') e in quanto "essere vivo richiede uno sforzo di



gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare" (Martha Medeiros - Lentamente muore), penso che appartenere all'Associazione ed essere Lions in modo partecipe sia una delle migliori opportunità per dimostrare l'utilità nell'essere in azione per aiutare, indicare la direzione, costruire e lasciare agli altri le più belle espressioni delle nostre capacità. *Lions always ready to action*

Moderne attrezzature, uno staff tecnico esperto ed un'organizzazione collaudata consentono la realizzazione di progetti complessi per ogni destinazione. MAC IMPIANTI è in possesso di Denuncia di attività come Centro di Trasformazione di carpenteria metallica, nonché della certificazione EN 1090-1:2009+A1:2011, obbligatorie per la realizzazione e la marcatura CE di strutture in carpenteria. L'attività di saldatura è certificata secondo UNI EN ISO 3834-2:2006 ed impiega saldatori qualificati e tecnici certificati dall'Istituto Italiano della Saldatura, coordinati da un International Welding Technologist.



Via L. Da Vinci, 12
28859 TRONTANO (VB) - ITALY
Tel. +39 0324 249863
Fax +39 0324 249110
E-mail: mac@macimpianti.it
<http://www.macimpianti.it>



attività distrettuale

Candidato alla carica di primo vice Governatore Distrettuale



MAURO BIANCHI

Nato a Savona il 7 maggio 1946.

Felicemente coniugato dal 1969 con Rosa De Francesco, vive a Savona.

Ha due figlie Manuela e Viviana che gli hanno dato la gioia di tre nipotini Mattia, Emma e Caterina.

Diplomato Ragioniere nel 1965 a Savona, ha svolto per più di 41 anni l'attività di responsabile di impianti cerealicoli (gruppo Ferruzzi) svolgendo tutte le mansioni nella struttura sino ad arrivare alla qualifica di responsabile di tutti gli impianti di cereali del gruppo per l'Italia settentrionale. Membro, fra l'altro, per sei anni del consiglio dell'Unione Utenti del Porto di Savona, negli ultimi dieci anni di attività ha gestito impianti di Terminalistica Portuale (TRV e TRI) a Vado, Genova e Porto Marghera.

Appassionato di musica, soprattutto Jazz, ha tentato, con grande entusiasmo, ma scarsi risultati, di emergere in parecchie attività sportive (ciclismo, nuoto e tennis).

Entra nel Lions Club Savona Torretta nel marzo del 2000 (spillato dal DG Serra)

Componente del Consiglio Direttivo del Club quasi ininterrottamente dal 2002 ad oggi, ha ricoperto l'incarico di Segretario per tre anni, di Censore, di Addetto Informatico, gestore del sito del Club, membro di diverse Commissioni; ha svolto, inoltre l'incarico di Presidente del Comitato Soci.

Presidente del club nel 2005-2006 (DG Beoletto);

Delegato di Zona nel 2007-2008 (DG Vinay).

Presidente di Circostrizione nel 2009-2010 (DG Bottino).

DIT nel 2009-10, nel 2012-2013, nel 2013-2014 e nel 2014-2015 (DG Bottino, Carbone, Da Bormida e Rebaudo)

Officer Distrettuale dal 2006 ad oggi, con diversi incarichi.

Coordinatore dello Staff del Governatore nel 2010-2011

(DG Calenda).

Cerimoniere Distrettuale nel 2011-2012 (DG Bergeretti)

Tesoriere Distrettuale nel 2008-2009 (DG Moretti)

Segretario Distrettuale nel 2012-20013 (DG Carbone)

Secondo Vice Governatore Distrettuale nel 2014-2015 (DG Rebaudo).

Tesoriere dell'Associazione Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 ITALY Onlus nell'anno 2009 — 2010.

Segretario-Tesoriere dell'Associazione Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 ITALY Onlus nell'anno 20013 — 2014.

Insignito del riconoscimento di MJF nel 2008-2009 e MJF progressivo nel 2008-2009 (due volte), nel 2011-2012, nel 2012-2013 e nel 2013-2014.

Ha partecipato a tutti i Congressi Distrettuali dal 2006 ad oggi e a tutti i Lions Day Distrettuali; ai Congressi Nazionali di: Genova 2004, Caorle 2008, Montecatini 2011, Genova 2012, Taormina 2013 e Vicenza 2014; ai Forum Europei di: Bucarest 2007, Tampere 2009 e Bologna 2010 (nei quali è stato anche segretario del Comitato Euroafricano); alle Convention Internazionali di: Hong Kong 2005, Minneapolis 2009 e Amburgo 2013.

Membro dal 2005 dello Staff del Comitato Euroafricano in qualità di addetto Informatico e gestore del sito omonimo. Ha collaborato a più edizioni del Campo Lions Interdistrettuale per la Gioventù "delle Alpi e del Mare".

La parola al candidato

E' passato un anno, un anno dedicato ai Lions come secondo Vice Governatore, un anno ricco di lavoro e di grande esperienza.

Emozione e passione, sempre mirando "a costruire" e cercando di non "distruggere" più di tanto.

Un anno di esperienza diversa, un anno di vita intensa diviso fra le mie due famiglie quella biologica e quella Lions, sempre più dentro alla nostra Associazione, sempre più maggiormente responsabilizzato dalla carica occupata.

Lavorare per poter Servire sempre meglio, sempre di più, nella piena consapevolezza di quanto la nostra Associazione debba e sappia impegnarsi nelle sfide che ci attendono di qui al 2017, anno in cui l'orologio della storia segnerà il primo secolo di vita del Lions Clubs International.

L'orgoglio di essere un Lion, l'impegno a Servire i Club, la responsabilità di essere un importante punto di riferimento per tutti i Club del nostro Distretto ed infine la consapevolezza delle difficoltà che avrò-avremo davanti.

Il momento storico che stiamo attraversando ci spinge tutti a rifugiarsi nei valori e nella nostra etica, unico porto sicuro in un mare agitato da puri interessi personali ed egoistici.

Difendere e diffondere i valori in cui crediamo attraverso il pensiero Lions, perseguire i nostri obiettivi senza se e senza ma, orgogliosi di appartenere a questa grande Associazione che riesce ancora farci intensamente emozionare.

Grazie Lions, grazie ai Lion!

attività distrettuale

Candidato alla carica di secondo vice Governatore Distrettuale



STEFANO BAGNASCO

astigiano di origini e di residenza, unitamente alla mia famiglia, una laurea in economia e commercio ed un Master in Business Administration.

Svolgo consulenze nella gestione e riorganizzazione aziendale e l' imprenditore nel settore del commercio alimentare.

Già HR e Facility Manager in una multinazionale, esperto

in relazioni industriali e sindacali, e... poi tutto quello che la vita mi ha messo davanti!

Lion del LC Asti Alfieri dal 2006, ricoprendo quasi tutti gli incarichi.

Nel nostro Distretto DO fin dal 2009 in Comunicazione e Immagine (Presidente), Congressi ed Eventi (Coordinatore), Formazione (LQ), Presidente di Zona, Segretario Distrettuale, Banca degli Occhi MJ (BOMJ), Cittadinanza Attiva (Segretario).

Officer MD 108Italy area MIT, nel CdA Ass.ne Amici BOMJ, nel CD dell'Ass.ne LIFEABILITY per la diffusione dell'ETICA sociale LIONS presso i giovani e per favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro, nel Comitato Operativo e nella Giuria Finale del PREMIO 2013/2014 dell'Ass.ne LIFEABILITY.

I riconoscimenti sono PMJF dal distretto (2010) e dall'ID Roberto Fresia (2014), Membership Key (2011), Leo Club Sponsorship Extension Award dall'IP Scruggs III (2012), riconoscimento conferito dall'IP Scruggs III per aver condotto il mio club ad essere uno dei 21 vincitori al mondo per l'incremento associativo (2012), Membership Advancement Key (2013), Appreciations da diversi DG.

Per la Formazione L'Accademia di Lionismo di I Livello (2011) e di II Livello (2012), 17 corsi organizzati dal LCI "LLC - Training Program for LCI Leadership Positions" e precisamente 2 in Comunicazione, 6 in Gestione di altre Persone, 4 in Raggiungere gli obiettivi, 5 in Leadership e Gestione del cambiamento oltre alla partecipazione ai Congressi Distrettuali e Nazionali.

La parola al candidato

In questi anni di percorso comune avete avuto modo di conoscermi e quindi sapete come io sia abituato ad interagire direttamente con le Persone e con queste a dialogare apertamente sia per esporre le mie idee che per ascoltare le altrui sia per condividere ed intraprendere qualsiasi decisione o iniziativa: poche righe, costrette in uno spazio limitato da esigenze editoriali, non possono sostituire il contatto personale e le sensazioni che questo permette di trasmettere e di percepire.

Credo siate d'accordo che il confronto, il dialogo e la discussione, se scevri da secondi fini, siano il mezzo migliore per progredire e per crescere. E con noi cresce anche il Lionismo.

Devo dirvi che in quest'ultimo anno sono stato fisicamente un po' meno presente del passato: ma questo per decisione mia, propendendo, come moltissimi di voi, per il fare anziché per l'apparire, soprattutto quando non è necessario.

Tutto questo non cambia quello che sono e quello che conoscete: sono sempre io, indipendentemente da ciò di cui si favoleggia, con un anno in più ma anche con un bel carico di esperienza supplementare e con la consapevolezza da uomo, prima che da Lion, che è sempre stato fatto ciò che era da fare e che doveva essere fatto per il bene comune.

Conoscendomi sapete come non sia nelle mie corde usare questo spazio per scrivere di quanto siamo bravi o di cosa facciamo o citare un aforisma toccante per dare un tono aulico alle mie parole.

Caspita siamo LIONS ed è per questo che ci siamo e che facciamo per gli altri quello che va fatto! Altrimenti non saremmo qui!

Ma siamo anche, e prima ancora di tutto, uomini, persone. E allora vi racconto dei dubbi e delle certezze nel fare questo passo, di quanto abbia riflettuto e discusso insieme ai miei amici più cari, di quanto sia emozionata al solo pensiero di candidarmi e della gioia di poterlo fare e ancora dei mille pensieri che mi ronzano in testa e, soprattutto, della continua ricerca di strumenti per proseguire ad apprendere e per perfezionare ciò che conosco.

Vi rendo anche partecipi della determinazione e della risolutezza, della passione e dell'intensità con cui ho deciso di scendere in campo, contro i tentativi di cristallizzare certi giudizi, certe posizioni e certi meccanismi, ma soprattutto contro le decisioni già prese e già scritte. Ma non contro il buon senso perché se ho deciso di farlo è perché credo che si possa ingranare la marcia giusta per **andare oltre e ritornare ad essere quello che diciamo di essere.**

Condivido, con un numero sempre maggiore di persone, la certezza che la conduzione di un gruppo, che sia questa una nazione o un'associazione, debba passare per la libera scelta della sua guida e non per una bizantineria che ci impone "chi e quando" e, per rimanere nel nostro ambito e guardare al futuro del lionismo del nostro Distretto, ritengo che un Governatore (senza nulla togliere alle singole individualità e personalità) debba **essere scelto e non imposto**. Bene. È arrivato allora il momento per decidere di andare oltre e molto più in alto, di **dimostrare di essere veramente ciò che diciamo di essere**, lasciando alle spalle tutto ciò che

è stato bisbigliato, sussurato, lasciato intendere, costruito ma anche detto, scritto e perché no, fatto.

Io ci sto.

Io ci sono e mi metto in gioco.

E non importa se mi sbuccerò le ginocchia. Se questo serve a migliorarci, corro subito a comprare un mare di cerotti!

Io ci sto.

Io ci sono e mi sono messo in gioco.

Tu vuoi fare altrettanto?

attività distrettuale

Candidato alla carica di secondo vice Governatore Distrettuale



GIOVANNI (GIAN) COSTA

Nato a Acqui Terme il 26 dicembre 1952

Felicemente coniugato dal 1977 con Michela Marengo, vive ad Acqui Terme.

Ha due figli, Andrea ed Edoardo, entrambi ingegneri gestionali.

Laureato nel 1977 in Giurisprudenza, ha preferito l'attività di imprenditore alla professione di avvocato in cui si sono distinti i propri famigliari da generazioni. Ha così cominciato ad occuparsi, prima con il suocero e poi con la moglie e le sue sorelle dell'azienda vitivinicola di cui è l'Amministratore Unico da circa 35 anni, seguendone la parte amministrativa e saltuariamente anche quella commerciale, con particolare interesse al mercato statunitense.

Appassionato di basket, ha giocato a livelli dilettantistici ed è stato istruttore di mini-basket, allenatore di squadre

giovanili e della squadra della città di Acqui. Ha praticato a livello non agonistico il tennis .

Consigliere di Amministrazione per due mandati della Casa di Riposo Seghini Strambi di Strevi, ne è ora Presidente dal 2007.

Entra nel Lions Club Acqui Terme , ora Host, nel febbraio del 1995

Componente del Consiglio Direttivo del Club ininterrottamente dal 1996 ad oggi, ha ricoperto l'incarico di Segretario per 14 anni quasi consecutivamente, periodo interrotto dalla Presidenza del Club che gli è stata affidata in occasione del 50° anniversario di fondazione del suo club.

Presidente del club nel 2004/2005 (DG Zunino);

Delegato di Zona nel 2011/2012 (DG Bergeretti).

Officer Distrettuale 2005/2006,2006/2007,2008/2009 , 2013-2014 e 2014/2015.

Cerimoniere Distrettuale nel 2013/2014 (DG Dabormida)

Segretario dell'Associazione Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 ITALY Onlus nell'anno 2014 — 2015.

E' MJF progressivo

Ha partecipato a numerosi Congressi Distrettuali dal 1996 ad oggi e a parecchi Lions Day Distrettuali; ai Congressi Nazionali di: Taormina 2013 e Vicenza 2014.

Parteciperà alla Convention Internazionale di Honolulu 2015

Ha frequentato i corsi dell'Accademia di Lionismo negli anni 2012 – 2013 - 2014 - 2015.

In quest'ultima tornata è stato anche tra i relatori , occupandosi del Cerimoniale Lions

la parola al candidato

Pensieri di un candidato

■ di Gian Costa

Da venti anni faccio parte di questa straordinaria associazione che è il Lions Club International.

Sono membro di uno dei più anziani club d'Italia: l'Acqui Terme Host è infatti il 21° per fondazione.

Dai soci di questo glorioso club ho avuto molto, soprattutto dal punto di vista della formazione personale e dell'approccio ad un lionismo ieri di maniera oggi più vicino al "fare". E quindi mi domando perché guardiamo al futuro con tanto timore. Questa è la sensazione che ho soprattutto quando leggo alcuni commenti pubblicati sulle riviste.

E' vero, è innegabile che siamo diminuiti e che quindi dobbiamo tutti insieme cercare di recuperare per avere più forze in campo, disponibili ad affrontare le nuove necessità.

Se parliamo con un Lion di lungo corso una delle motivazioni è la perdita, almeno in parte, del carattere elitario che distingueva i Clubs nati anni fa e che viene considerato ancor oggi fondamentale per non confondersi con associazioni di puro volontariato.

Se si parla con giovani Lion, ancor più se con esperienza Leo, questi ci dicono che bisogna cambiare, occorre stare in contatto con la società reale, entrarvi dentro, capirne le esigenze. Ma questo è il fondamento di qualsiasi attività di servizio e questo deve essere sempre e comunque il punto di riferimento di ogni Lion, di ogni club: un service avrà un risultato ottimale se viene fatta un'analisi approfondita su cosa la nostra comunità ha veramente bisogno.

Ed ecco allora che se poi sappiamo anche comunicare quanto facciamo, possiamo attirare nuovi Soci ma questo non deve essere il fine ultimo: il nostro scopo è quello di aiutare chi soffre, di integrarci con l'amministrazione pubblica, offrendo loro le nostre innumerevoli esperienze e capacità. Abbiamo un codice etico che seppur quasi centenario è quanto mai attuale, giovane, reale, basta ogni tanto ripeterselo quasi come un mantra oppure farci un esame di coscienza per capire da soli se lo abbiamo, se non applicato, almeno rispettato. Quale può essere l'esempio migliore nei confronti di un amico, di un conoscente che magari qualche volta abbiamo invitato ad uno dei nostri meeting se non il rispetto del codice ed il tentativo di attuare i nostri scopi? E quale esempio migliore per i Leo: dobbiamo ricordarci sempre che saranno il nostro futuro. Quindi, come in qualsiasi squadra di qualsiasi sport, dobbiamo curarli, allevarli, seguirli, accettarne anche i consigli ed apprezzarne le idee così da creare una commistione che sicuramente darà buoni frutti. Non conosco la realtà degli altri paesi, ma in Italia in troppi campi, dallo sport al lavoro poniamo talvolta dei freni all'ingresso dei giovani, o per lo meno diamo loro poco spazio. Oggi anche un ragazzo al di sotto dei 30 anni, si è fatto una sua personalità, ha capito qualcosa del suo futuro e quando ha l'opportunità di esprimersi con pari età, tira fuori sicuramente buone idee.

Ed allora diamo maggiore spazio ai Leo che in occasione del Centenario sapranno aiutarci ad esprimerci al meglio. Al tempo stesso non cadiamo nel tranello di chi vorrebbe spogliarsi completamente della forma: sono d'accordo invece con chi dice che la forma è sostanza, che bisogna mantenere il cerimoniale, che ascoltare il codice e gli scopi è comunque fondamentale per tutti, giovani e vecchi lions. Cerchiamo di partecipare sempre più numerosi ai momenti di informazione e formazione.

il primo step è conoscere la nostra Associazione, quello che fa, dove è presente, chi fa cosa, capire cosa è la Fondazione internazionale. Il secondo è invece più complesso ma sicuramente più interessante e cioè il confronto con altri LIONS che assumono la figura di docenti o che accettano di partecipare ai corsi di formazione per nuovi Soci o per chi vuole migliorare le sue conoscenze. Sarà sicuramente stimolante facendoci conoscere realtà a volte appena sfiorate, consentendoci di approfondire certe tematiche e di capire dove stiamo andando o dove vorremmo andare, sempre tenendo ben presente l'orgoglio di essere parte di questa Associazione. A questo punto quali sono gli obiettivi? Rinsaldare l'amicizia, condividere l'essere LIONS, lavorare sempre di più insieme per poter realizzare grandi service, dedicati al proprio territorio, la via migliore per farsi conoscere. Ma soprattutto essere rispettosi gli uni degli altri, lasciare da parte invidia e gelosia, essere tolleranti con tutti, capire che chi è entrato a far parte della nostra Associazione ha almeno il merito di aver posto parte del suo tempo e del suo denaro al servizio degli altri.

Dobbiamo sentire forte il senso di appartenenza a questa nostra Associazione e questo lo possiamo fare soltanto individuando nuovi obiettivi, nuovi traguardi da raggiungere, verso i quali comportarsi come un'unica grande squadra, lasciando da parte gli egoismi ed i comportamenti troppo individualistici.

Dobbiamo essere orgogliosi di avere una fondazione, la LCIF, i cui fondi possono essere richiesti ed utilizzati per far fronte a grandi calamità, per la costruzione di scuole e/o ospedali nei paesi più poveri, ma anche per opere che interessino una grande nostra comunità. E con la Fondazione stiamo partecipando alla campagna internazionale contro il morbillo, procedendo alla vaccinazione di moltissimi bimbi con un contributo dei singoli LIONS veramente irrisorio. Non voglio fare proclami: sarebbe facile, anche troppo, ma viviamo in un momento difficile, non solo nella nostra Italia, Per questo, nessuno di noi, tantomeno il sottoscritto, ha la capacità e la preveggenza di indovinare cosa ci aspetta e quindi nessuno può oggi dire cosa il LIONS dovrà fare di qui a tre anni.

Certo dovremo avere presente che gli scenari sono cambiati e cambieranno ancora, per cui ritengo che la lotta alla fame e alle nuove povertà siano i "SERVICES" da privilegiare.

Senza dimenticare l'ambiente: da dove potremo attingere acqua, da dove potremo raccogliere frutta, vegetali, cereali ed allevare animali se non da un ambiente pulito e sano, quale chi ha una certa età ha trovato durante la sua giovinezza? Siamo nell'anno dell'Expo il cui slogan è "nutrire il pianeta, energia per la vita", lo stesso del nostro tema nazionale, un tema affascinante, intorno al quale ruotano però anche grandi interessi. Noi che dobbiamo lavorare da volontari non dobbiamo pensare all'ambiente come fonte di ricchezza ma come strumento per sconfiggere fame e povertà. Quando l'Expo chiuderà i suoi battenti dovremo raccoglierne l'eredità, continuando a mantenere vivo l'interesse per un'alimentazione che raggiunga tutti, in ogni parte del mondo.

Per ora possiamo solo sognare un mondo di pace e sperare che i sogni all'alba si trasformino in realtà.

attività distrettuale

Countdown per il XV Lions day: domenica 19 aprile 2015 tutti a Dogliani

■ di Raffaele Sasso

Il conto alla rovescia iniziato a gennaio, sta per concludersi e l'attesa per il XV Lions Day che il Distretto 108 Ia3 terrà a Dogliani, sede del Lions Club Carrù-Dogliani, domenica 19 aprile, diventa sempre più palpabile. Il Comitato retto dal socio Attilio Pecchenino sta portando a termine sia le incombenze che un appuntamento di tale importanza richiede, sia tutti gli eventi di accompagnamento, sostenuto dall'intero Lions Club, guidato nell'anno Lionistico 2014-2015 dal commercialista Giulio Marini.

Grazie alla preziosa opera dell'architetto Rossella Chiarena sono stati realizzati i bozzetti della "pin" che verrà data in omaggio a tutti i Lions che interverranno e gli striscioni sin da marzo sistemati lungo le strade, che l'assemblea dei soci - presenti anche il prossimo Governatore Paola Launo e il past Governatore, Pier Maria Zunino - hanno approvato e che ora assieme a tutta una serie di altri "gadgets" sono pressochè pronti. Il programma è nutrito. Lo ricordiamo.

L'arrivo e la registrazione dei partecipanti avverrà presso la Biblioteca Civica "Luigi Einaudi" fra le 8,30 e le 9 (nelle vicinanze dell'ampio parcheggio, messo a disposizione del Comune), quindi seguirà la consegna dei guidoni nel cine Teatro Multilanghe, dove alle 9,30 avverrà la celebrazione del Lions Day, alla presenza del Governatore Gianni Rebaudo e delle massime cariche lionistiche distrettuali. Accanto ai volontari Lions saranno anche alcune studentesse dell'Istituto Alberghiero di Mondovì, specializzazione Ri-

cevitamento. Intanto nella piazza davanti al Municipio - che accoglie anche la "Bottega del Vino Dogliani" dove alle 13 verrà servito l'aperitivo e dove sono in Mostra i disegni finalisti del "Poster per la Pace" - saranno alcuni stands per promuovere le attività dei Lions: dal Camper multifunzionale, a quelle specifiche attivate nelle quattro Circoscrizioni distrettuali. Ospite e relatore della giornata sarà il Direttore Internazionale, Roberto Fresia.



Nel Camper multifunzionale chi vorrà potrà controllare la pressione degli occhi, nell'ambito della prevenzione del glaucoma, grazie alla collaborazione con l'Associazione Italiana Ortottisti Assistenti di Oftalmologia, (AIOraO) e con l'Ispettorato delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa di Mondovì che saranno presenti rispettivamente con la presidente regionale del Piemonte, dottoressa Carla Blengio e con la vice ispettrice, Sorella Gisella Curti. Fra le attività collaterali, per gli ospiti accompagnatori, al mattino "Un sogno" di Città, visita narrata di Dogliani attraverso le opere di G.B. Schellino, architetto doglianesi (1818-1909) ed al pomeriggio la visita al Museo Einaudi e "Cantine aperte", per scoprire dove nasce il "Dogliani" docg. L'evento gode del patrocinio dei Comuni di Carrù e Dogliani e del sostegno della Banca Alpi Marittime di Carrù, la Banca di Credito Cooperativo con sede nel Castello di Carrù, che sempre ha dimostrato di essere vicina ai Lions nelle tante manifestazioni organizzate. Altri sponsor si stanno aggiungendo e l'elenco completo sarà reso noto nel corso della manifestazione.



Sede Amministrativa e Commerciale: Strada San Damiano, 90 – Regione Calvini – 14016 TIGLIOLE D'ASTI – ITALY
 Registro Camera di Commercio di Torino n. REA 1014249 Iscrizione Registro Imprese di Torino n. 00983810052

Codice Fiscale e Part. IVA 00983810052 Tel. 0141-668800 – Fax 0141-668809 / 49

Email: sales@alplast.it ; amministrazione@alplast.it – Web: www.alplast.it – PEC: alplast@legalmail.it

SEDE LEGALE: Corso Guglielmo Marconi n. 7 – 10125 TORINO

Capitale Sociale € 1.290.000 interamente versato

integr@zione



Telecomunicazioni ed Energia



integr@zione si occupa di consulenza presso le aziende su prodotti di telefonia fissa e mobile, connettività cablata e wireless, soluzioni web e cloud, forniture di energia elettrica e gas.

integr@zione si avvale della partnership di British Telecom, NGI, Linkem ed Enel Energia, player di primaria importanza nei rispettivi mercati.

integr@zione è costituita da:

- una rete di Consulenti Commerciali professionali e qualificati, in grado di guidare il cliente alla scelta delle soluzioni più adatte al proprio Business
- un moderno e dinamico Call Center, composto da operatori certificati, che si occupa di mantenere il contatto con la Clientela e aggiornarla con le ultime novità del mercato
- una struttura di back office in grado di supportare il cliente nella fase post-vendita e nella gestione delle proprie utenze
- uno staff tecnico di Professionisti del settore informatico e telematico in grado di progettare, installare ed mantenere le moderne soluzioni di telecomunicazione

integr@zione si propone come interlocutore unico, in grado di trovare le soluzioni più idonee alle esigenze del cliente, supportandolo nelle fasi di scelta e di utilizzo dei servizi, con un occhio sempre rivolto all'innovazione.

CONVENZIONE PER I SOCI LIONS
analisi gratuita dei consumi di telefonia ed energia
inviando copia delle fatture a
eMail convenzionelions@integr@zione.biz
Fax 0187 529847

Lion Giampaolo Pascotto



integr@zione

Consulenza & Innovazione al fianco delle Aziende

0187 28741

www.integr@zione.biz



XXXIV Charter de Lions Club Savona Torretta

■ di Michela Moretti



La trentaquattresima charter del club è stato il più solenne anniversario che abbiamo celebrato, almeno da quando sono entrata, alcuni anni fa, in questo fantastico sodalizio. Ospiti d'onore Joe e Joni Preston, l'augusta coppia presidenziale della nostra Associazione, introdotti dal nostro Direttore Internazionale Roberto Fresia, ma non basta, con loro la vice Presidente del Consiglio dei Governatori Lilia Caruso, la moglie di Roberto Raffaella, il Governatore del nostro Distretto Gianni Rebaudo in compagnia della sua Claudia, il Governatore del Distretto 108ia1 Enrico Baitone con la signora Adelaide ed il Vice Governatore del Distretto 108ia2 Nino Rinaldi e la consorte Maura. C'erano inoltre la massima Autorità cittadina, il Sindaco Federico Berruti e tanti autorevoli esponenti del distretto che evito di citare per contenere questo articolo.

Trovare a Savona, una location di prestigio che potesse accogliere i duecento cinquanta intervenuti, non è stata una operazione facile che solo la Costa Crociere poteva risolvere, mettendo a disposizione l'intero complesso della Stazione Marittima e di questo, Bruno Pignone, Presidente del club è sinceramente grato al Presidente dell'Autorità Portuale Gianluigi Miazza ed al Direttore del Terminal che tanto si sono adoperati perché il sogno si verificasse.

La sala riccamente addobbata con i guidoni dei club lion e leo del distretto 108ia3 a testimoniare la sentita partecipazione alla celebrazione lionistica, i video che, in permanenza, trasmettevano messaggi sulle maggiori attività dei lion nel mondo ((LCIF, Raccolta occhiali usati, cani guida, interventi oftalmici, la campagna per debellare il morbillo, ecc.ecc.), fornivano gli elementi qualificanti della nostra vita associativa.

Discorsi ridotti all'essenziale, da parte delle massime Autorità, ma sempre ed esclusivamente attinenti le nostre fina-

lità, la esaustiva relazione del Bruno Pignone, commosso, come si conviene, cui è andato in ausilio il cerimoniere del club per una sintetica illustrazione dei service del club.

Il tanto atteso intervento del Presidente Internazionale si è concluso, a grande richiesta, con la sua esibizione canora dell' inno "Sprengthe the Pride" che ha incontrato un entusiastico successo.

L'ingresso di sei nuovi soci, il conferimento da parte del L.C.Spotorno, Bergeggi, Noli e Vezzi Portio di un M.J.F. al socio Enrico Tassinari, le onorificenze attribuite da Joe Preston, il premio consegnato al Sindaco sono tutti eventi che rimarranno indelebili nella storia del club.

Ed ora un cordiale ma sentito ringraziamento a Roberto Giannotti, Eleonora ed Emilia Fresia per il loro impegno di interpreti permanenti dall'italiano all'americano e viceversa ed un grazie a tutti i lion che si sono volontariamente adoperati acciocché tutto scorresse in modo perfetto.



**NUOVE TENDENZE
E STILI DA VIVERE
IN CUCINA**



**IL TUO STILE,
UN'UNICA
SCELTA.**

FUNZIONE, QUALITÀ E DESIGN
PARLANO DI TE.



Tavolo Lam / Sedie Etoile / Lampada Sextans
Mobile Factory / Lampada da tavolo Pom Pom

10% di SCONTO
riservato ai soci Lions

attività di club

La sostenibilità come opportunità di sviluppo

■ di Massimo Massobrio



Grande successo per il Workshop “La sostenibilità come opportunità di sviluppo” organizzato dal Lions Club Asti Host, presieduto dall’Ing. Massimo Massobrio, il 6 febbraio alle ore 17 nell’Aula Magna dell’Università degli Studi di Asti, con il patrocinio dell’Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Asti, dell’Ordine Ingegneri della Provincia di Asti e del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Asti.

Prendendo spunto dal Tema Nazionale per l’Expo 2015 “Nutrire il pianeta, energia per la vita”, si è fatto riferimento a due delle otto aree tematiche individuate: la tutela dell’ambiente nella catena agroalimentare ed energetica e la lotta allo spreco di acqua e cibo.

Dopo i saluti del Presidente, l’Arch. Gino Bonino, membro del Consiglio Direttivo del Club, nella sua qualità di moderatore, ha evidenziato i problemi della dispersione di emissioni nell’ambiente, dei cambiamenti climatici creati dall’uomo e quelli della crisi del settore delle costruzioni mettendo in risalto i limiti di una edilizia che non ha saputo invertire il processo di abbassamento della qualità ed ha portato al deprezzamento degli immobili.

E’ stato evidenziato che l’unico modo di uscire da questo vortice sia rappresentato dal green, ovvero dal passaggio al green building: bioedilizia ed architettura sostenibile.

Si è ribadito che occorre smettere di danneggiare l’ambiente con lo scopo di migliorare la qualità ambientale degli edifici per creare il confort abitativo per gli occupanti.

Relatori sono stati: l’Arch. Massimiliano Fadin, Segretario Chapter Piemonte Gbc Italia e l’Arch. Daniele Guglielmino, Ph.D.M. Arch.Leed.

Massimiliano Fadin ha portato il suo prezioso contributo in qualità di esperto in materia di risparmio energetico, bioedilizia e protocolli di sostenibilità certificata, in particolare del Protocollo Leed®.

Daniele Guglielmino ha trattato il tema della costruzione sostenibile, con particolare riferimento sulla certificazione Leed®, l’acronimo di Leadership Energy Environmental Design, la certificazione sviluppata da Us Green Building Council.

Ha partecipato all’incontro il Past Governatore del Distretto Ia3 e membro del Comitato Tema Nazionale Giuseppe Bottino

attività di club

Marco Botto, presidente del calso ospite del L.C. Carrù-Dogliani

■ di Raffaele Sasso



Il presidente del Calso (Azienda Comuni dell’Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A.), Marco Botto, giovedì scorso è stato ospite del Lions Club Carrù-Dogliani, ai cui soci ed al presidente Giulio Marini - assieme alla direttrice dell’ente, Maria Antonietta Albarello - ha tenuto una lezione su “Acqua e Ambiente”. Serata che si è tenuta al Ristorante “Il Borgo”, di Carrù, presente anche l’officer distrettuale, socio del Club, Paolo Candela.

«Avere come ospite Marco Botto - ha esordito il presidente del L.C. Carrù-Dogliani, Giulio Marini - ci fa molto piacere. Primo perché ospitiamo il presidente di un’azienda che opera sul nostro stesso territorio e secondo perché tratta una risorsa, l’acqua, senza la quale nulla potrebbe esistere. Conoscere da vicino questa realtà vuol dire approfondire anche la nostra mission, di servire chi ne ha più bisogno».

L’Azienda Comuni dell’Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A. nasce nel 1950 come Consorzio Acquedotto Langhe Sud Occidentali costituito da sette Comuni delle Langhe Sud Occidentali, finalizzato allo svolgimento del servizio acquedotto nei rispettivi territori. L’attività di distribuzione dell’acqua potabile viene realizzata attraverso la costruzione di una rete di collettamento dell’acqua da una serie di sorgenti naturali localizzate tra la Liguria e il Piemonte e una rete di condotte per l’adduzione agli utenti dei Comuni consorziati. Attualmente l’Azienda svolge il Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni del Comprensorio Aziendale, provvedendo alla progettazione, alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria di reti ed impianti di acquedotto, fognatura e depurazione. «L’Azienda Calso S.p.A. - ha aggiunto Marco Botto - svolge il servizio idrico integrato per tutti i comuni del Comprensorio Aziendale, (i soci sono oltre una ventina, Ndt), per un totale di circa 10.260 utenze. Tale servizio viene eseguito attraverso una rete di condotte di adduzione in acciaio, ghisa e polietilene, della lunghezza di circa 700 km. L’acqua viene prelevata da nove pozzi e 10 sorgenti montane situate nella zona delle Prealpi Marittime tra la Liguria e il Piemonte. Sono attivi sette impianti di sollevamento per una potenza di 500 Kw e vasche di raccolta per un totale di capienza pari a mc. 12000. Sono installati circa 10.000 contatori. Ogni anno distribuisce circa 1,4 milioni mc. di acqua».

Al termine, il presidente Giulio Marini ha donato all’ospite il tagliando del Lions Club Carrù-Dogliani.

attività di club

Un service con la S maiuscola

La settimana bianca di Festiona celebra il suo ventiseiesimo compleanno

■ di Michele Girardo



Lo sport è vita e costituisce uno degli aspetti più affascinanti e psicologicamente gratificanti dell'esistenza umana. Se poi lo si coniuga nei modi e nei tempi della solidarietà, del coinvolgimento affettivo e della sua estensione a tutte le fasce sociali, acquisisce una valenza etica e formativa davvero rilevante. Ed è proprio in questa dimensione che si colloca la promozione e la realizzazione di attività sportive con persone diversamente abili. È una prassi ormai ben consolidata, che favorisce la manifestazione delle potenzialità insite in ogni individuo; ed è una pratica che nel Cuneese ha trovato opportuna rispondenza a livello di sport invernali.

Rientra in tale fattispecie il progetto attivato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Valla Stura Sport, con il significativo contributo, a partire dalle prime sperimentazioni negli anni Ottanta, del Lions Club Cuneo, a cui, con riferimento alle ultime edizioni, si è aggiunto un supplemento contributivo da parte del Lions Club Busca e Valli. L'iniziativa si articola in diversi segmenti operativi, lungo un arco temporale, se si considerano anche le fasi propedeutiche, che va dal tardo autunno all'inizio della primavera successiva. L'attività si svolge a Festiona, in Valle Stura, una località della Provincia di Cuneo che, per le sue caratteristiche geografiche e per il "trend sciistico" di cui è depositaria, offre particolari opportunità e garanzie. È doveroso sottolineare come l'annuale percorso operativo sia curato e gestito, in tutte le sue articolazioni, da persone qualificate e motivate, di grande disponibilità, tra cui mette conto di citare, in relazione alla componente tecnica, i maestri abilitati dalla Scuola Italiana Sci e specializzati nell'insegnamento ai disabili.

Nel contesto dell'itinerario invernale, spicca, per rilevanza sociale e conviviale, la Settimana bianca. Si tratta del momento centrale dell'intera progettualità, in cui la componente sportiva si inserisce in un vivaio di relazioni interindividuali e affettive particolarmente intenso. Il tutto nell'esercizio di una socializzazione gratificante e incisiva sul piano educativo. Ed è per questo che il Lions Club Cuneo, che ha ideato l'iniziativa, dedica a tale appuntamento uno dei suoi service più importanti.

La Settimana bianca è giunta ormai alla sua 26a edizione e fa registrare, al suo attivo, un crescendo progressivo di presenze in termini di pernottamento, da 32 nel 1990 alle attuali 120, facenti capo, queste ultime, a centri e associazioni delle province di Torino e Milano, nonché a nuclei familiari provenienti dal Cuneese e da altre città italiane. L'edizione 2015 non ha tradito le aspettative, anzi ha consolidato e rafforzato la valenza pedagogica dell'iniziativa, con risultati davvero apprezzabili. L'itinerario settimanale

è iniziato lunedì 16 febbraio nel bel mezzo di una copiosa nevicata ed è proseguito nei giorni successivi caratterizzati da condizioni meteo favorevoli che, nelle giornate di giovedì e venerdì, hanno regalato ai partecipanti un sole splendente e un eccezionale innevamento delle piste. C'è pure da registrare un ulteriore valore aggiunto, che si affianca alla pratica degli sport invernali (sci di fondo, giochi sulla neve, passeggiate con le ciaspole), ed è la preziosa occasione, offerta ai ragazzi, per stringere nuove amicizie e vivere momenti di allegria, sia durante i pasti, sia nel corso delle serate accompagnate da intrattenimento musicale. Il tutto nell'ambito di un'atmosfera gioiosa e giocosa. Peraltro, come afferma la prof.ssa Elisabetta Ghedin dell'Università degli Studi di Padova, "l'attività motoria diventa strumento educativo e rieducativo di grande efficacia soprattutto se non perde l'aspetto ludico".

Il Lions Club Cuneo ha contribuito, anche dal lato operativo, al buon esito della settimana, attraverso la disponibilità offerta da soci e consorti nella gestione del servizio mensa, nel riordino dei locali, nella registrazione dei partecipanti, nelle premiazioni e nelle operazioni di chiusura, oltretutto nella specifica collaborazione sulle piste accordata agli istruttori.

Il nostro Club, fin dalla prima edizione, è intervenuto finanziariamente con una progressiva dotazione annua, a cui si sono aggiunti, nel 2004 e nel 2009, interventi supplementari, rispettivamente per la messa a norma dei servizi igienici e per l'acquisto di sci e slittini, senza dimenticare il contributo straordinario erogato nel 2012 in memoria del socio Mussapi.

Il sostegno finanziario allo sci di fondo per diversamente abili e il concreto coinvolgimento nella gestione della relativa settimana bianca costituiscono obiettivi prioritari nella programmazione annuale del nostro service, perché crediamo fermamente in queste iniziative, a fronte, tra l'altro, della preziosa esperienza maturata sul campo e dei riscontri ottenuti. Nello stesso tempo, perché siamo convinti di onorare appieno, loro tramite, il codice dell'etica lionistica, che si sostanzia nella vocazione al servizio.

attività di club

Una nuova cultura della prevenzione in medicina

■ di Gloria Crivelli



Investire nella prevenzione e nel controllo delle malattie croniche per migliorare la qualità della vita e il benessere degli individui e della società in generale, promuovendo comportamenti sani ed agendo in particolare sui principali fattori di rischio delle malattie cronico-degenerative di larga diffusione.

Questa è l'idea che sta alla base dell'iniziativa "Le malattie prevenzione e cura = qualità della vita", ciclo di incon-

tri con medici specialisti promosso dai Lions Club Diano Marina Host e Diano Marina Golfo con il patrocinio del Comune di Diano Marina, Assessorato alla Cultura.

Si è trattato di appuntamenti a periodicità mensile aperti al pubblico presso la Sala Consiliare del Comune di Diano Marina, con medici di varie specialità che hanno illustrato le più comuni patologie e le più efficaci terapie.

Sono stati approfonditi argomenti di grande interesse quali l'obesità, le patologie cardiovascolari, le malattie degli occhi, la prevenzione delle malattie vascolari periferiche e si è illustrata l'importanza della donazione del sangue del cordone ombelicale.

Obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare il cittadino attraverso la diffusione della cultura della salute, favorire la prevenzione sanitaria e promuovere il benessere.

Vasta partecipazione, a conferma della sana filosofia del "prevenire è meglio che curare", per la campagna gratuita di prevenzione contro il glaucoma, l'osteoporosi ed il controllo dell'apparato cardiovascolare svoltasi a San Bartolomeo al Mare in occasione della tradizionale Fiera della Candelora i primi due giorni di febbraio.

La quantità di soggetti esaminati (45 per il glaucoma, 40 per l'osteoporosi e 65 sottoposti all'ecodoppler carotideo) ha indicato il successo dell'annuale iniziativa dei club dianesi coadiuvati dal dottor Alessandro Quilici, dal dottor Andrea Mannari e dal dottor Enzo Martini, che si sono succeduti al mezzo polifunzionale.

Infine la sinergia dei due club del comprensorio dianese ha dato vita ad un progetto di prevenzione indirizzato ai bambini per diagnosticare, attraverso una semplice attività presentata in forma di gioco, il deficit visivo dell'ambliopia conosciuto anche come "occhio pigro". Tale patologia è una condizione in cui uno, o, più raramente, entrambi gli occhi non raggiungono la capacità visiva attesa e, indipendentemente dall'uso di correzione ottica, la vista rimane subnormale. Si tratta di un problema socio-sanitario rilevante se quasi 5 bambini su 100 ne sono affetti, per questa ragione è giustificata una stringente campagna di prevenzione precoce. L'ambliopia è infatti una condizione che può essere riconosciuta presto e corretta pienamente con opportune e precoci terapie (entro la prima decade di vita). Quanto più precocemente si interviene tanto prima e meglio se ne guarisce.

Il programma di intervento avviato ha inteso raggiungere tutti i bambini del Golfo Dianese che frequentano l'ultima classe della scuola dell'infanzia. La visita, svolta nei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo, ha riguardato circa 120 alunni ed è stata curata dal dottor Alessandro Quilici. Informare, educare, assistere, stimolare la responsabilità individuale affinché ogni persona diventi protagonista e responsabile della propria salute e delle proprie scelte, questo il ruolo fondamentale di noi Lions al fianco dei cittadini. Offrire questi servizi permette di avvicinarci ulteriormente alla comunità e dare ampia visibilità alla nostra associazione.

Un investimento da valutare nel lungo periodo, con la riduzione del peso delle malattie croniche sul sistema sanitario e sulla società e, nel breve, con il miglioramento della qualità della vita delle persone.

attività di club

L.C. Imperia Host: giù le mani dal malloppo!

■ di Alessandro Balli



"Giù le mani dal malloppo!" è il titolo della commedia di Giorgia Brusco, che è andata in scena sabato 7 febbraio al teatro Cavour di Imperia. La commedia è stata promossa ed organizzata dal "Lions Club Imperia Host" con lo scopo di raccogliere fondi da destinare all'Associazione Aviat Onlus (Ass. Volontari Italiani Amici del Togo) ed alla Fondazione Cristoforo Anselmi di Imperia (che gestisce una scuola per l'infanzia ad Imperia in frazione Caramagna). Lo spettacolo ha riscosso un ottimo successo grazie alla professionalità e simpatia degli attori della Compagnia I Cattivi di Cuore di Imperia e di quelli del Teatro del Banc'héro di Taggia, che si sono esibiti in forma completamente gratuita. Per questo il Lions Club Imperia Host desidera ringraziarli pubblicamente indicando il loro nomi, vale a dire Maura Amalberti, Massimiliano Antonelli, Giorgia Brusco, Alessandro Cirilli, Desirée Durando, Chiara Gribaldi ed Antonio Manconi (regia: Gino Brusco). La commedia, ricca di gag esilaranti, ha consentito al Club di raccogliere circa 4.000 Euro (oltre 400 biglietti venduti). La serata veramente riuscita si è conclusa tra gli applausi del folto pubblico.

attività di club

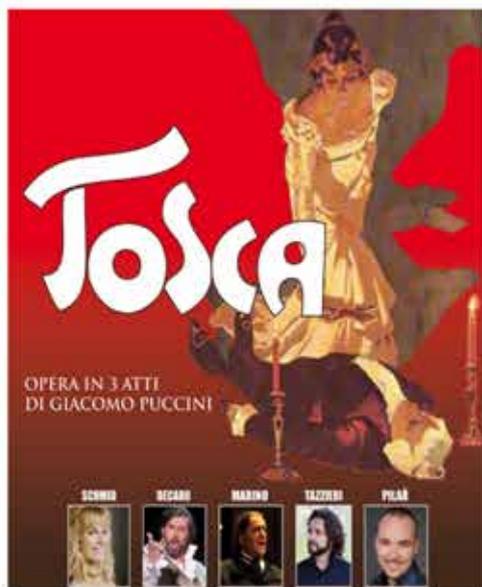
L.C. Imperia La Torre e Banca degli Occhi: un rapporto ormai consolidato da sette anni nel segno dello sport e dell'amicizia tra club

■ di Mauro Vivaldi

Uno sport delle terre di Liguria e di Piemonte, tradizione del territorio del Distretto 108la3, simbolo di unione culturale e di sano confronto tra uomini di mare e di montagna, motivo di orgoglio per tanti piccole comunità che vantano una squadra nel campionato di serie A: questa è la pallapugno, sport non certo ricco, ma fatto di campioni autentici, spesso uomini della porta accanto della cui amicizia ogni tifoso può vantarsi.

E' da uno di questi appassionati, già praticante, poi definitivamente assorbito dalla sua attività di Ingegnere e dal suo impegno nel volontariato, che nasce l'idea di celebrare un grande campione locale e di abbinare l'evento, a cadenza annuale, con un service del Lions Club Imperia La Torre in favore della Banca degli Occhi.

Lorenzo Pino è quell'appassionato di pallapugno e socio



Tosca

OPERA IN 3 ATTI
DI GIACOMO PUCCINI



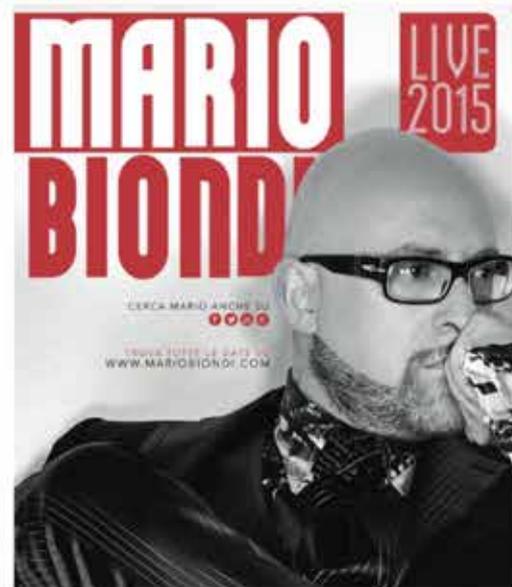
Venerdì 24 aprile h. 21:15



Italia di M....are

il nuovo spettacolo di
PAOLO MIGONE

Sabato 2 maggio h. 21:15



MARIO BIONDI

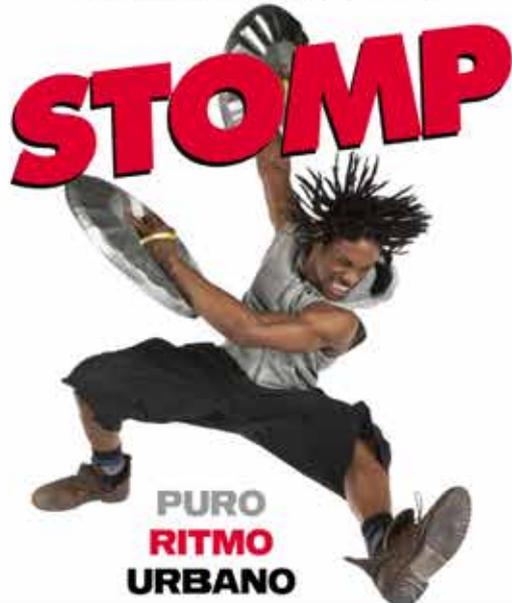
LIVE
2015

CERCA MARIO ANCHE SU
0000

TRUVA TUTTE LE DATE SU
WWW.MARIOBIONDI.COM

Giovedì 7 maggio h. 21:15

STOMP PRODUCTIONS & GLYNIS HENDERSON PRODUCTIONS
in collaborazione con TERRY CHEGIA presentano



PURO
RITMO
URBANO

Martedì 12 maggio h. 21:15



FRANCESCO DE GREGORI

VIVAVOCE
TOUR DUEMILAQUINDICI

Sabato 23 maggio h. 21:15



TEATRI D'IMBARCO
LA LEGGENDA DEL
PALLAVOLISTA VOLANTE

ANDREA
ZORZI

BEATRICE
VISIBELLI

REGIA NICOLA ZAVAGLI

Venerdì 29 maggio h. 21:15

SINFONIA italiana

Viaggio musicale crossover di brani lirici e pop da Monteverdi a Morricone



Lunedì 1 giugno ore 21.15

Info e prenotazioni:

tel. 0184.506060

tutti i giorni dalle ore 16:00 alle 21:30

acquisto on-line:

www.aristonsanremo.com

www.ticketone.it

seguici su:  TeatroAristonSanremo

 @AristonSanremo



Lions, Franco Balestra è il “campionissimo”, suo amico di famiglia, a cui la vita, dopo gli onori dello sport, ha destinato una vecchiaia nell’oscurità dei non vedenti.

Già si gioca da alcuni anni, organizzata dall’Imperia La Torre, la partita d’estate, una esibizione tra due squadre di rango, una ligure, l’altra piemontese, tenuta presso lo sferisterio di Imperia; i ricavati consentono ormai costanti donazioni alla Banca degli Occhi. Un lavoro continuo nel tempo, condiviso con tutti i Presidenti che si sono in questi anni succeduti, Lavezzari, Alberti, Bianchi, Curti, Gobbi, Ruaro e oggi Gentili. A conferma che i service sono e devono restare dei Club, non di chi li presiede.

Ma Renzo e il suo Club cercano la novità: Franco è scomparso da tre anni e, in accordo con la sua famiglia, si pensa di fare qualcosa di importante per ricordare il campione e devolvere il ricavato ad un programma umanitario in grado di restituire la vista a molti che, come lui, l’hanno persa. Animato da un entusiasmo senza pari e dalla sensibilità di un vero “Cavaliere dei Ciechi”, Renzo si mette al lavoro e il club ne approva subito l’iniziativa.

Con l’obiettivo di sostenere i trapianti di cornea, viene contattato Giorgio Bracco, giornalista e scrittore molto noto a livello locale, che nel 1996 aveva già scritto un libro sulla vita del grande campione. Si arriva così alla decisione di scrivere un lavoro nuovo, in grado di coinvolgere gli appassionati, ancora tantissimi nel Distretto, nel tentativo di mettere a punto un veicolo di sensibilizzazione al trapianto di un numero importantissimo di persone.

Il volume, intitolato “Il campione silenzioso”, viene presentato ad Imperia il 29 maggio 2014 alla presenza delle autorità cittadine e lionistiche, primo fra tutti l’Officer della Banca degli Occhi, Avv. Ghiberti, oltre a ben duecento appassionati ed alla famiglia del campione scomparso.

L’operazione ha così inizio. Essendo in corso la stagione “pallonistica”, Renzo, costantemente coadiuvato da un gruppo di lions che a turno a lui si affiancano, appronta un banchetto itinerante, che per tutta l’estate si presenta su molti campi di gioco di serie A, con le copie del libro di Bracco ed il manifesto della Banca degli Occhi.

Non finisce qui. Parte anche la collaborazione con altri sodalizi Lions, nel segno della Amicizia più vera tra Club e, soprattutto, di un sano disinteressato spirito di servizio. I Lions di Imperia La Torre vengono ricevuti dal Club Santo Stefano Belbo, che organizza una grande presentazione presso la Fondazione Cesare Pavese, alla presenza del Presidente della Fondazione Amici della Banca degli Occhi e con la partecipazione dei più grandi campioni degli ultimi anni (n.d.r. si veda in proposito l’articolo comparso sul numero di ottobre della rivista).

Segue poi la mattinata organizzata con il Club Nava Alpi Marittime presso il Comune di Pieve di Teco (cui le foto si riferiscono), alla presenza delle locali autorità e del Presidente di Zona Curti, a cui segue un pomeriggio con il solito banchetto alla fiera del paese. Il libro si vende, la gente chiede e i Lions hanno la possibilità di manifestarsi.

Ancora, la serata di presentazione del volume voluta dal Club Imperia Host, a conferma di una ormai abituale e significativa unione di intenti tra i due club cittadini.

La macchina non si arresta e trova spazio con presentazioni del libro in altri due Comuni, quello di Cesio, nell’entroterra imperiese, e quello di Andora, e presso la “Cumpagnia dell’Urivù”, presidio delle tradizioni locali, nella splendida cornice di palazzo Guarneri ad Imperia.

Già sono in programma una presentazione presso il Club Nizza Canelli, organizzata tramite il Presidente di Zona Billia, e un intervento presso il Comune di Imperia.

La Banca degli Occhi ha formalmente riconosciuto l’attività svolta dal LC Imperia La Torre: nel corso di una serata di ringraziamento, alla presenza di rappresentanti di circa 30 Club, Renzo Pino, accompagnato da uno dei Lions più fedeli alla causa, Fabio Zanella, ha avuto l’onore di poter illustrare questo service, quale esempio di collaborazione lionistica tra Club.

Ad oggi sono stati venduti circa 320 volumi con un incasso provvisorio, al netto delle spese, davvero positivo per l’obiettivo prefissato. Ma non solo: ad oggi tanta gente, più di prima, conosce i Lions, il loro lavoro e la Banca degli Occhi Melvin Jones.

attività di club Concorso di speranza e riqualificazione urbana

■ di Laura Inglima

Il Lions Club Loano Doria, ha presentato il 20 dicembre un service inerente architettura – ambiente - riqualificazione aree urbane, rivolto ai giovani architetti e ingegneri che siano iscritti all’Albo Professionale da non più di cinque anni. Il bando di concorso è ora formalizzato ed attivo all’indirizzo internet: <http://www.lionsclubloanodoriaidearchitettura.it>, dove è possibile scaricare la documentazione di supporto, i quesiti e le risposte per poter partecipare.

Il Lions Loano Doria vuole porre attenzione alla qualità della vita dei cittadini, al territorio, ai giovani ed al lavoro e con questo service andrà ad occuparsi proprio di questi temi, proponendo un lionismo nuovo, dinamico che muova idee, solleciti le amministrazioni e sia tra la gente e per la gente.

Il concorso si chiama “Loano Idee d’Architettura” e vuole essere un concorso d’idee per raccogliere i migliori progetti di riqualificazione e conservazione del ricco e singolare patrimonio architettonico e naturalistico presente nel nostro territorio.

Lo scopo del premio è di far divenire Loano un vero e proprio laboratorio d’Architettura che possa attrarre nuove idee, stimolare intelligenze e finanziamenti per continuare

a sottrarre all'incuria quegli spazi urbani e quei monumenti che tutti vorremmo vedere tutelati e rinnovati. Il tema del Premio per l'anno 2014-2015 riguarda la progettazione di un parco urbano sito nel comune di Loano, Viale Silvio Amico. L'area individuata, di estensione pari a circa mq. 6800, è situata a circa 600 mt. dal mare ed avrà la particolarità di ospitare al suo interno una struttura socio assistenziale per disabili. Il tema progettuale sarà quello di integrare il parco pubblico alle diverse funzioni poste all'interno ed al contorno dell'area.

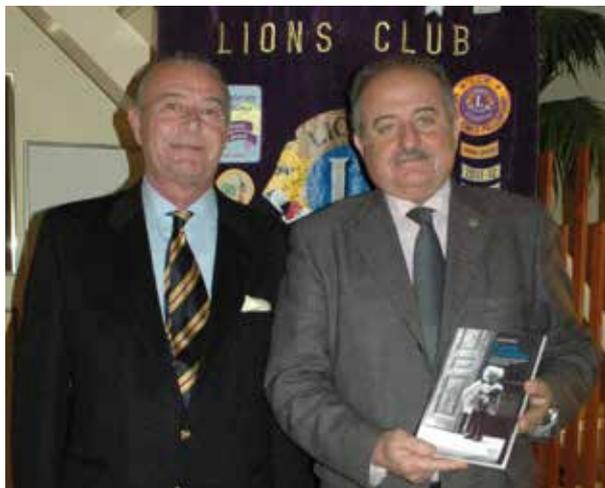
Al fine di individuare e selezionare i progetti vincitori, è istituita apposita Giuria, i cui componenti presteranno la loro opera gratuitamente, composta da: un membro nominato dal Presidente del Lions Club Loano Doria Nicoletta Nati; un membro nominato dal Presidente del Comitato Organizzatore del Bando Giorgio Boschetti; un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria; un membro nominato dall'Ordine degli Architetti di Savona; un rappresentante del Dipartimento Pianificazione territoriale, Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Regione Liguria.

Il concorso ha altresì lo scopo di dare l'opportunità ai giovani da poco nel mondo del lavoro di sviluppare progetti innovativi e dare loro sostegno e visibilità. Insomma un concorso con finalità attuali, pragmatiche e siglato dalla volontà di provare a migliorare; la speranza non come ultima a morire ma come prima a nascere. Il Lions Club Loano Doria per Loano.

attività di club

Il giornalista Paolo Raviola al L.C. Moncalvo Aleramica

■ di Claudio Galletto



I nomi locali e le espressioni dialettali piemontesi spesso nascondono origini fra le più impensate risalenti ai Liguri, ai Celti ed ancora a Cartaginesi e Saraceni. A rivelarlo, con esempi alla mano, è stato, presso la Trattoria-Enoteca La Bella Rosin di Moncalvo, lo scrittore e giornalista Paolo Raviola di Portacomaro, accolto dal presidente del Lions Club Moncalvo Aleramica Sergio Razzano e dalla platea desiderosa di conoscere i dettagli dell'ultima opera del comunicatore monferrino intitolata "E' partij a culumba" (E' partita la colomba). Nella ricerca sfociata nella pubblicazione l'intento dell'autore è andato ben oltre la semplice analisi e valorizzazione del dialetto. "Il dialetto piemontese, come tutti gli altri dialetti regionali - ha spiegato Raviola - possono rappresentare uno strumento utile per parlare di storia o per sensibilizzare il pubblico a conoscere meglio la

cultura del territorio e le radici storiche che hanno influenzato anche lo stesso idioma locale. Nei dialetti vi è infatti una predisposizione a catturare modi e costumi popolari e a trasformatli in veri 'distillati di saggezza'.

È il caso del "faudal" (grembiule) che rimanda ad un vocabolario decisamente arabeggiante. Ma ci sono poi momenti o luoghi di rilevanza storica che sono entrati a far parte di espressioni linguistiche particolari e non solo dialettali come "ambaradan" la quale prende il nome dal massiccio montuoso etiopie dell'"Amba Aradam" dove, nelle operazioni di conquista italiana dell'Etiopia nel 1936, la confusione generata dall'alleanza degli italiani con tribù locali, a loro volta associate con il nemico, impediva di distinguere nitidamente i due fronti. Un libro, quello di Raviola, che vuole destare curiosità ma anche incoraggiare allo studio e alla sana curiosità di conoscenza del territorio.

attività di club

San Valentino benefico sull'onda del festival di Sanremo

■ di Roberto Pecchinino



Golf degli Ulivi "Buca Cena" per la festa dedicata a "San Valentino Benefico", dai lions Club della 4ª circoscrizione zona C, dove per l'occasione i Club si sono affrontati interpretando indimenticabili canzoni, tema della serata "sull'Onda del Festival".

Oltre centocinquanta Lions tra soci e ospiti, hanno partecipato alla serata conviviale, presenti i presidenti dei Club: Guido Maccario (L.C. Ventimiglia), Giulio Viale (L.C. Bordighera Capo Nero Host), Enzo Costagliola (L.C. Bordighera Otto Luoghi), Ettore Delbò (L.C. Sanremo Host), Davide Verrando (vice-presidente L.C. Sanremo Matutia), Rosaria Surrente (L.C. Arma e Taggia). Erano presenti alla serata il presidente di Zona Mino Casagrande, il segretario Distrettuale Maria Grazia Tacchi, il Cerimoniere Distrettuale Senia Seno e il candidato alla carica del secondo Vice-Governatore Gian Costa (L.C. Acqui Terme Host).

Il noto coro "The Lions" organizzato da Oriana Ragazzo è stato diretto dal Maestro Luciano Capurro, la direzione artistica è stata magistralmente guidata dal socio lions Luca Spada. I club hanno presentato canzoni indimenticabili come "Parole, parole - LC Arma E Taggia", "Papaveri e Papere - LC Bordighera Otto Luoghi", "Rose rosse - LC Ventimiglia", "Si è spento il sole e 24.000 baci - L.C. Sanremo Host", "Granada - LC Sanremo Matutia", "Vecchio Frack - LC Bordighera Host". Una sfida che ha avuto solo un vincitore "Fare del Bene", infatti al termine una lotteria, ha permesso di raccogliere circa 2 mila euro che saranno dati al Lions Club Genova Host, per il service "aiutiamo gli alluvionati di Genova", è una piccola goccia, ma come diceva Madre Teresa di Calcutta: il mare è fatto di tante piccole gocce. We serve.

attività di club

Riconoscimento del L.C. Sanremo Host a tutte le forze dell'ordine di Sanremo

■ di Roberto Pecchinino



Il 22 gennaio, al ristorante “Buca Cena”, sede conviviale del Lions Club Sanremo Host, si è svolto con grande successo l'incontro con i Comandanti dei Corpi e Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia Municipale e Vigili del Fuoco) per la consegna di un riconoscimento da parte del Presidente del L.C. Sanremo Host Ettore Delbò, per l'impegno con cui si prodigano quotidianamente per la nostra sicurezza.

Grazie al service proposto dal Presidente Ettore Delbò, in carica per l'anno Lionistico 2014-2015, alla guida dello storico Lions Club Sanremo Host, si è voluto riconoscere ufficialmente l'impegno di ciascun comandante o dirigente dei Corpi di Polizia e Forze dell'Ordine con tutti i loro uomini, da sempre impegnati con grande spirito di sacrificio al servizio della comunità sanremese, per l'ordine pubblico e la sicurezza, per cercare di dare una migliore vivibilità a tutti i cittadini e ai turisti della Città di Sanremo.

Presenti alla serata il Tv Pierpaolo Danieli (Comandante della Guardia Costiera di Sanremo), il Capitano Paolo De Alesandris (Comandante Compagnia Carabinieri di Sanremo), il Capitano Jacopo Allera (Comandante Compagnia Guardia di Finanza Sanremo), il Dott. Lorenzo Manso (Dirigente del Commissariato di Sanremo), l'Ing. Giuseppe Di Maria (vice-Comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco) in rappresentanza del Comandante Ing. Leonardo Bruni, il Dott. Claudio Frattarola (Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Sanremo). Presenti alla serata l'officer Distrettuale e socia del Lions Club Matutia Sarà Muja e la socia Marta La Rosa del L.C. Milano Host.

Dopo il tocco di campana del Presidente Delbò, è iniziata la cerimonia con l'onore alle bandiere, ascoltando l'inno nazionale americano, in onore del Presidente Internazionale Joseph “Joe” Preston del Lions International, l'inno Europeo e il nostro inno nazionale cantato con orgoglio e sentimento da tutti i presenti. Il Cerimoniere avv. Luca Spada, dopo aver salutato tutti gli ospiti e i soci presenti alla serata, prima di dare inizio alla cena conviviale, ha letto il Codice dell'etica Lionistica e ha informato i graditi ospiti seduti con il Presidente Ettore Delbò al tavolo di Presidenza, della storia del Lions Club Sanremo Host, dei prossimi festeggiamenti nel 2015-2016 per il suo 60° anniversario di fondazione. Ha inoltre illustrato i service, con raccolte fondi a scopo benefico, le attività culturali a favore della città, l'impegno dei soci nel realizzare service di beneficenza (ha ricordato il recente acquisto dell'Ecografo portatile per la Divisione di Medicina diretto dal Dott. Franco Martini), gli spettacoli benefici per raccogliere fondi per la famiglia di Marzia Capena (la giovane ragazza rimasta gravemente ferita in un incidente a Santorini in Grecia), l'impegno dei soci chiamati anche “Cavalieri della Luce”, per le campagne internazionali a favore dei non vedenti, per prevenire e

combattere le maggiori cause di cecità: cataratta, cecità da fiume, tracoma, ... riuscendo a ridare la vista a milioni di persone al mondo.

Ha concluso la serata il Presidente Ettore Delbò, consegnando a tutti gli ospiti presenti una pergamena di riconoscimento con dedica personale e il guidoncino del Club, al TV CP Pierpaolo Danieli, al Cap. Paolo De Alesandris, al Cap. Jacopo Allera, al Dott. Lorenzo Manso, all'Ing. Giuseppe Di Maria, al dott. Claudio Frattarola. Ogni rappresentante che ha ricevuto il riconoscimento, ha ringraziato il Presidente e i soci del Club, per aver organizzato per la prima volta una serata di riconoscenza alle Forze dell'Ordine, un pensiero molto apprezzato che non solo premia chi dirige o comanda ogni singola attività, ma gratifica soprattutto gli uomini che ogni giorno si sacrificano sulla strada in mezzo a pericoli e a difficoltà, a volte anche a costo della vita per il bene della comunità e di ogni singolo cittadino.

attività di club

La crociera del cuore fa salpare l'ecografo portatile

■ di Roberto Pecchinino



In occasione della serata degli auguri organizzata dal Presidente Ettore Delbò del Lions Club Sanremo Host, oltre 130 persone, tra soci, famigliari e ospiti, hanno seguito in diretta l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria “Crociera del Cuore”. Alla presenza di due vigili della Polizia Municipale di Sanremo, inviati dal Sindaco di Sanremo Alberto Biancheri, per verificare e convalidare la regolarità della lotteria. Luca Spada, cerimoniere del Club e Oriana Ragazzo (coordinatrice della lotteria e responsabile del Service per l'acquisto dell'Ecografo Portatile, per la divisione di medicina diretta dal Primario Dott. Franco Martini), hanno bendato tre ragazzi presenti alla serata, che si sono offerti per estrarre i tre biglietti fortunati: 1° premio n° 3271 (abbinato a una “Crociera nel Mediterraneo” di sette giorni per due persone); 2° premio n°0742 (abbinato a un “Week End in una capitale Europea” a scelta per due persone); 3° premio n° 3227 (abbinato a un “Week End Gourmet Degustazione”, in Italia sempre per due persone).

Durante la serata il Presidente del Lions Sanremo Host Ettore Delbò, ha consegnato la quietanza di un bonifico di 6 mila euro al dott. Franco Martini per l'acquisto definitivo

dell'Ecografo Portatile. Il Lions Club Sanremo Host, si era impegnato, su richiesta della socia Oriana Ragazzo, a dotare l'Ospedale di Sanremo di questa importante e utilissima attrezzatura, che avrebbe permesso di fare ecografie, ecocardiogrammi e altre importanti rilevazioni mediche, consentendo risparmi di tempo e trasferite del malato ad altri reparti interni dell'ospedale ma anche a trasporti del malato a reparti esterni, migliorando notevolmente la gestione del malato. Soddisfazione per il Dott. F. Martini che ha ringraziato l'infaticabile entusiasmo di Oriana Ragazzo, il Presidente del Lions Club Sanremo Host Ettore Delbò, e il Past-presidente Giorgio Cravaschino per aver iniziato e terminato con successo la campagna a favore dell'acquisto dell'Ecografo Portatile, che è già stato consegnato ed è funzionante e operativo al reparto di medicina dell'ospedale di Sanremo.

Soddisfazione di Oriana Ragazzo che ha dichiarato - ringrazio quanti hanno collaborato e sostenuto l'iniziativa che ci ha permesso di raccogliere oltre 12 mila euro. Abbiamo creduto in questa iniziativa e siamo orgogliosi di aver portato a termine il nostro impegno, il maestro Tepasso con un concerto benefico, ha donato 1.500 euro e la rimanenza sino ad arrivare ai 25 mila euro sono stati donati da privati cittadini. Aiutare il prossimo non è solo un'esperienza di alto valore morale, è bella quando viene condivisa con amici e soci del club. Ringrazio di cuore tutte le persone che hanno dimostrato grande sensibilità al problema, non per dotare l'ospedale ad avere un attrezzatura importante, ma per aiutare i malati, evitando ulteriore stress e fatica durante i trasferimenti in strutture esterne alla divisione di Medicina. Ringrazio tutte quelle persone che hanno acquistato ben 4 mila biglietti della "Crociere del Cuore" e le quattordici persone che con pazienza e spirito umanitario hanno "arrotoato" e messo un piccolo elastico ai biglietti, pur sapendo che solo tre potevano essere estratti dall'urna. A tutti posso solo dire grazie, al Presidente e ai soci del mio Club "We Serve".

attività di club

Corso di guardia pediatrica

■ di Felice Rota e Michele Giugliano



Il Lions Club Valbormida, per l'anno sociale 2013-2014, Presidente Felice Rota, ha progettato un Service per l'intera Valbormida e non solo, consistente in un Corso Teorico-Pratico di Formazione sulle "Emergenze Pediatriche", utilizzando il Servizio di Continuità assistenziale (ex Guardia Medica) che è al servizio dei cittadini, non solo della Valbormida ma di tutta la Provincia di Savona, tutte le notti dalle ore 20,00 alle ore 08,00 e nei giorni prefestivi e festivi anche dalle ore 08,00 alle ore 20,00.

Il Corso si è concretizzato nell'anno sociale 2014-2015, Presidente Michele Giugliano, e si è concluso, alla presenza di autorità, civili, militari, religiose e di un folto pubblico, venerdì 6 Marzo 2015 alle ore 11 presso l'Aula Magna del Liceo "San Giuseppe Calasanzio" di Carcare (SV) con la consegna degli attestati ECM ai Medici di Continuità Assistenziale dell'ASL 2 Savonese che hanno superato il Corso. Sponsorizzato dal Lions Club Valbormida, con la preziosa collaborazione della S.C. di Pediatria dell'Ospedale di Savona diretta dal Prof. Dott. Amnon Cohen (attività di do-

cenza), della S.C. Medicina di Base nella persona del Dott. Dino Dessì (attività di vigilanza sul Servizio di Continuità Assistenziale), della Cooperativa il Faggio di Savona nella persona della Dott.ssa Bartolini (Provider per gli ECM). Martedì 7 Ottobre 2014 alle ore 08,30 ha preso avvio ufficiale presso l'Aula magna dell'Ospedale S. Paolo di Savona la prima edizione del Corso Formativo terminato il 15/12/14; la seconda edizione, invece, è iniziata martedì 28 ottobre e terminata il 15/12/14.

A ciascuna edizione hanno partecipato 25 medici di Continuità Assistenziale o di Guardia Medica, per un totale finale di 50 medici, ai quali sono state insegnate le malattie e le modalità terapeutiche per affrontare e risolvere sul posto i casi urgenti, quando chiamati in servizio.

Ogni edizione del Corso è stata suddivisa in una parte teorica e in una parte pratica: la parte teorica ha previsto due giornate di impegno in Aula Magna dell'Ospedale S. Paolo di Savona, la parte pratica è stata riservata ai medici che hanno frequentato la parte teorica e hanno superato l'esame. L'edizione si è svolta nel reparto di Pediatria, dove ogni tutor (sono tre i pediatri che si sono assunti l'incarico di seguire i medici in formazione: Prof. A. Cohen, Dott. A. Gaiero, Dott.ssa A. Costa) ha seguito circa 4/5 medici in formazione con un orario di 6 ore al mattino dalle ore 8 alle 14.

Alla fine dell'apprendimento il Medico dell'ex Guardia Medica sarà in grado di sostituire sia il Medico di Medicina Generale (Medico di Famiglia) sia il Pediatra: compito del Medico sarà una valutazione telefonica appropriata atta ad indicare l'intervento necessario:

- Consulenza telefonica;
- Visita domiciliare;
- Invio in Pronto Soccorso pediatrico;
- Invio in ambulatorio pediatrico dell'Ospedale San Paolo di Savona o in ambulatorio del Pediatra di libera scelta.

Fino ad ora la ex Guardia Medica è sempre stata gestita da Medici di Assistenza Primaria che si confrontano soprattutto con adulti, senza la specificità pediatrica, con questo Corso i Medici della ex Guardia Medica saranno in grado di garantire un servizio particolare rivolto anche ai bambini.

Con questa prospettiva è indubbio che i bambini e le mamme della Provincia di Savona passeranno notti tranquille. I bambini infatti non si ammalano solo durante le ore diurne in cui è presente il Pediatra di famiglia, molto spesso i genitori di notte si trovano disorientati di fronte alla manifestazione di sintomi o segnali "strani" e non sanno come interpretarli. Hanno bisogno di un riferimento sicuro.

I Medici della ex Guardia Medica daranno senz'altro una risposta positiva alla cura dei bambini della Valbormida e non solo.

Lo scopo finale è quello che i Medici della ex Guardia Medica siano in grado di curare anche i bambini, offrendo un servizio notturno tutti i giorni della settimana.

Sia il Direttore Generale dell'ASL 2 Savonese, Dr. Flavio Neirotti, sia il Direttore Sanitario dell'ASL 2 Savonese, Dr.ssa Claudia Agosti sono stati da sempre sensibili alla realizzazione di questo progetto.

Il Prof. Amnon Cohen, con la sua equipe, garantisce la consulenza telefonica h 24 ai Colleghi della ex Guardia Medica.

Questo modello di Corso, partito inizialmente per la Valbormida, è stato esteso a tutta l'ASL 2 Savonese perchè tutti i Medici che hanno partecipato a questo Corso fanno parte del ex Guardia Medica che opera nel territorio dell'ASL 2 Savonese: questo è il motivo per cui i Lions hanno chiamato il Service "Pediatria in Valbormida e non solo".

Il Service è stato dedicato alla memoria del Dr. Giorgio Gaiero, illustre Pediatra Valbormidese.

Il Lions Club Valbormida ha creduto fortemente nel pro-

getto di formazione e si augura che possa dare in futuro una risposta efficace ai bisogni della popolazione pediatrica dell'intera Provincia Savonese.

L'onere economico di questo Service è stato a carico del Lions Club Valbormida con un contributo del Lions Club Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi-Portio.

attività di club

Serata benefica del LC Varazze-Celle Ligure pro "Centro Ascolto"

■ di Gianni Toffol



Sempre attento alle richieste che provengono da chi è meno fortunato e pronto ad intervenire nell'ambito delle proprie peculiarità, il 6 febbraio il Varazze-Celle Ligure si è fatto promotore ed organizzatore di una riuscita serata finalizzata alla raccolta di fondi a favore di un'organizzazione che opera sul territorio per le famiglie disagiate che devono affrontare una povertà sempre più evidente.

Destinatario dell'intervento il "Centro Ascolto" delle Parrocchie di Sant'Ambrogio e San Nazario in Varazze, che gestisce il servizio in collaborazione con la Società San Vincenzo de Paoli, Conferenza di Varazze, collegato alla Caritas diocesana.

All'evento, che si è svolto presso il Kursaal Margherita di Varazze, ha partecipato S.E. Mons. Vittorio Lupi, Vescovo della diocesi di Savona e Noli, che ha sottolineato come questa preziosa iniziativa si inquadri nelle attività a sostegno delle famiglie e dei soggetti bisognosi della diocesi, a integrazione di analoghi interventi svolti in altre località del savonese.

L'intervento di Don Claudio Doglio, Parroco di Sant'Ambrogio, ha rappresentato la situazione del territorio di competenza con quella dovizia di particolari propri di chi "vive" la sua missione in mezzo alla gente, ed ha una profonda conoscenza dei bisogni non solo spirituali dei propri parrocchiani.

Per la Società San Vincenzo de Paoli erano presenti la Presidente provinciale Giulia Bandiera, e comunale, Lia Bonino che hanno illustrato le difficoltà organizzative che si sono manifestate in contemporanea con l'aumento delle necessità di intervento, che oltre all'esigenza di spazi adeguati, hanno richiesto una complessa organizzazione e pianificazione degli interventi per una dignitosa ritrosia di molte famiglie ad evidenziare il loro stato di necessità. E' stato inoltre necessario impostare anche un attento monitoraggio delle "consegne" per escludere duplicazione di interventi a favore degli stessi soggetti, fatti non rari in situazioni del genere.

Durante lo svolgimento della serata è stata effettuata una raccolta fondi alla quale hanno dato il loro generoso contributo sia i soci del Club sia i numerosi ospiti e lo stesso Kursaal Margherita.

A conclusione della serata, che ha anticipato il classico toc-

co di campana, il Presidente del Club Gianfranco Ricci ha voluto ringraziare i presenti per la somma raccolta che, insieme al generoso contributo del Kursaal Margherita è stata consegnata al Parroco di Sant'Ambrogio Don Claudio Doglio. Un omaggio in ceramica ed il guidoncino del nostro Club sono stati consegnati al Vescovo Lupi, che ha molto apprezzato le nostre attività a sostegno dei meno fortunati, soddisfatto anche per i riflessi positivi che hanno sul territorio specialmente in un contesto temporale che tende ad evidenziare solo gli aspetti negativi tralasciando tutto quello che di positivo viene fatto da associazioni, enti o semplicemente persone e che i media "dimenticano".

Insomma, il nostro Club oltre ad un Service che offre un concreto aiuto economico a chi assiste famiglie disagiate, ancora una volta ha effettuato anche un significativo Service di opinione.

attività di club

Concorso di eloquenza: occasione di crescita culturale e umana

■ di Antonio Rovere



Il concorso di eloquenza per gli studenti delle superiori promosso dal Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio, giunto alla sua dodicesima edizione, ha vissuto un grande momento in una Sala Rossa che traboccava di pubblico attento e quasi ammutolito dalla sicurezza e dalla bravura di dodici meravigliosi ragazzi, alcuni dei quali veramente giovanissimi, ma per nulla intimoriti di fronte a compagni più adulti.

Il personale di servizio, cosa mai avvenuta in dodici anni di emozionanti edizioni di questo Concorso, ha dovuto più volte intervenire per aggiungere sedie in sala per far fronte al gran numero di intervenuti. Antonio Rovere, referente da sempre del progetto ha voluto aprire questa edizione, citando tutte le frasi adottate come argomento da svolgere, a partire dalla storica prima edizione.

E il tema della libertà è parso fin da subito ai presenti uno dei più presenti in questa rassegna, naturalmente in abbinamento ad altri quali la pace, la tolleranza...

Dopo i saluti di rito anche per giustificare i vertici distrettuali del Lions, tutti impegnati in una contemporanea riunione proprio a Savona (lo stesso referente Rovere si era infatti allontanato poco prima solo per procedere con le fasi finali del Concorso) ed il Prefetto Gerardina Basilicata, che ha inviato agli organizzatori una bella lettera di plauso all'iniziativa, scusandosi per la assoluta impossibilità a partecipare, il referente ha presentato la giuria composta dal Presidente 2014-15 Silvano Tabò, i soci dello Spotorno Enrico Tassinari e Carlo Lugani, Claudio Sabattini del Savona Torretta, tutti e tre da sempre estimatori del concorso e la Dott.ssa Anna Maroscia, Presidente della Dante Alighieri savonese.



La Ergotech nasce dall'esperienza di quarant'anni di due unità specializzate nella progettazione, costruzione di stampi e stampaggio di articoli tecnici in materiali termoplastici. L'azienda dispone di una struttura industriale dinamica e flessibile, e si propone come partner in grado di realizzare lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del prodotto, la progettazione e costruzione dello stampo, lo stampaggio e l'eventuale assemblaggio di sottogruppi.



Ergotech
Advanced Moulding Solutions

Unità produttiva e Logistica
Via Ivrea 28, Fraz. Montestrutto 10010 Settimo Vittone (TO) Italia

Sede Legale e Amministrativa
Strada Statale 26, n° 1 bis 10010 Settimo Vittone (TO) Italia
tel. 0125.657211 - fax 0125.658976 - www.ergotech.it

Ha portato i saluti dell'Amministrazione, rimanendo fino quasi al termine della manifestazione (si è infatti allontanata solo e a malincuore per improrogabili e non eludibili compiti connessi alla recente maternità), l'Assessore alla cultura e alle politiche giovanili Elisa Di Padova, la quale nell'articolato intervento ha ricordato il rapporto ormai consolidato di collaborazione per progetti di qualità con il nostro sodalizio ed ha rivolto parole di grande considerazione nei riguardi delle scuole che seguono con grande partecipazione iniziative di qualità come questa, proposte per valorizzare le capacità dei giovani, dando loro occasioni di crescita culturale e umana.

Dopo il sorteggio sono iniziate le esposizioni dei dodici candidati (uno è risultato assente) sul tema assegnato: "Libertà non è l'assenza di obblighi, bensì la capacità di scegliere" di Paulo Coelho.

Dodici interpretazioni, una diversa dall'altra, ma tutte originalissime nella impostazione e ricche di osservazioni mature e personalissime. Questi i nomi dei magnifici dodici, con la scuola di appartenenza Liceo Classico Cerruti Stefania, Liceo Artistico Anerdi Nausica, Angelucci Camilla, Istituto Alberti Fano Giulia, Giler Pinargote Melanie Nicole, Liceo Scientifico Cavalleri Alyssa, Falco Anna, Ferraris Silvia, Fogliacco Francesca, Perata Emanuele, Scarponi Francesca, Viaggi Noemi.

Alla fine è risultata vincente la giovanissima Nausica Anerdi, in rappresentanza dell'Artistico Martini che ha staccato sia pure di poco la seconda classificata Giler Pinargote Melanie Nicole, studentessa dell'Istituto Tecnico Alberti di Savona.

A loro, non essendo quest'anno disponibili viaggi messi a disposizione dal Lions International, nell'ambito degli scambi giovanili (e comunque la giovane età non avrebbe loro consentito di parteciparvi) sono andati rispettivamente il Trofeo del vincitore, il Cicerone d'argento, un contributo in denaro di 300 euro, attestato di merito e medaglia di partecipazione (una riproduzione a tiratura limitata dei tre monumenti principali della città di Savona, il Complesso del Brandale, la Torretta e la Fortezza del Priamar) e un contributo in denaro di 200 euro.

Attestato di partecipazione e medaglia ricordo in peltro a tiratura limitata riprodotte uno dei tre monumenti citati sono andati a tutti i concorrenti, con la sola differenza che Emanuele Perata dello Scientifico Grassi e Giulia Fano dell'Alberti (anche loro tra i più giovani in gara), rispettivamente terzo e quarta sono saliti sul teorico podio, in quanto potrebbero ambire a partecipare alla successiva fase distrettuale che riguarderà anche studenti delle altre circoscrizioni distrettuali (Imperiese, Cuneese, Astigiano e Torinese) qualora una o più di esse non dovesse avere concorrenti.

Le insegnanti intervenute in rappresentanza delle scuole partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nell'attesa del verdetto, ribadendo la gratitudine e la riconoscenza per la occasione offerta a loro e soprattutto ai loro studenti, che anno dopo anno partecipano con sempre maggiore interesse e impegno, coinvolgendo anche gli altri studenti non partecipanti sulla tematica oggetto di riflessione.

Un piccolo riconoscimento è andato anche a loro, alla giuria e all'Assessore Di Padova: un porta chiavi riprodotte la torretta di Savona, sempre in peltro e a tiratura limitata, realizzata dall'Orefice Enrico Delbono, socio del Lions Club organizzatore.

* Referente Distrettuale e di Club del Concorso di Eloquenza

attività di club Poster per la Pace

■ di Luigi Amorosa



Anche quest'anno i soci del Lions Club Ventimiglia hanno aderito con entusiasmo al Poster per la Pace, uno dei servizi storici del Lions Club International che da oltre 25 anni ne testimonia l'attenzione nei confronti dei giovani.

Il Service ha interessato gli alunni delle seconde e terze medie degli istituti comprensivi Biancheri e Cavour ed ha avuto un buon riscontro d'immagine sulla stampa locale e fra la cittadinanza, questo anche grazie ad una esposizione delle opere allestita presso i locali della biblioteca Aprosiana, durata una settimana. Nella stessa sede, in un'aula gremita di studenti, ha avuto luogo la premiazione, condotta dal presidente Guido Maccario, alla presenza degli assessori Vera Nesci e Guido Pio Felici e delle dirigenti scolastiche Rita Zanolla e Antonella Costanza.

Ad occuparsi della realizzazione del Service sono stati i Lions Liria Aprosio, Piero Abellonio e Roberto Squarciafichi ai quali è toccato anche il difficile compito di selezionare le opere più meritevoli che, per la cronaca, sono risultate essere quelle di Giulio Cozzari, Elena De Negri, Letizia Brogna e Verdiana Bellantonio.

I ragazzi di Ventimiglia non hanno mancato l'occasione per fare una bella figura: il disegno di Elena De Negri, infatti, si è classificato al secondo posto nella selezione distrettuale, mentre quello di Giulio Cozzari ha meritato una menzione d'onore della giuria, segno dell'alto livello delle capacità espressive e tecniche dei giovani autori.

attività di club Quando l'unione fa la forza



Il 20 di febbraio u.s. i lions club Savona Priamar, Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio e Vado Ligure-Quiliano "Vada Sabatia" si sono incontrati e, in un clima di grande serenità e amicizia, hanno unito le forze per realizzare una lotteria il cui ricavato è stato destinato alla banca degli occhi.

I premi più importanti della lotteria sono stati le ceramiche Revol messe in palio dal "Vada Sabatia", la statua di Anna Santoiemma messa in palio dallo Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio e un quadro dell'artista Paola Delfino raffigurante una macchina da corsa in volata proposto dal Savona Priamar. E' stata la stessa artista a consegnare il premio al vincitore Angelo Poggio, presidente del Vada Sabatia. Davvero una magnifica serata in linea con i principi Lionistici di amicizia, di stima e di collaborazione interclubs. Tanto era l'entusiasmo che tutti i presenti si sono espressi a favore di una più frequente ripetizione di iniziative del genere manifestando così la volontà di trasformare ogni eventuale competizione in collaborazione, certi che questa porterà a più soddisfacenti risultati.

attività di club

Il dott. Testa ospite del L.C. Scarnafigi

Nell'ambito dei meeting previsti per l'anno lionistico 2014-2015, il Lions Club Scarnafigi piana del Varaita ha incontrato a gennaio il Dott. Domenico Testa. Nel corso dell'incontro con i soci dell'Associazione di servizio, il Dott. Testa ha trattato un tema di grande attualità dato che si è occupato delle nuove frontiere della medicina.

Nei mesi seguenti, accanto ai meeting con relatori di spicco della realtà istituzionale, sociale ed economica della zona,

lettere al direttore

Ancora sull'archivio storico

Chiamato in causa dall'amico PDG Gustavo Ottolenghi ritengo occorra fare il punto e chiarezza della situazione cercando di risolvere la "vexata quaestio" dell'archivio storico del Distretto 108 Ia3. Una carenza organizzativa assolutamente immotivata.

In primis, caro Gustavo, tengo precisare che la mia domanda non era rivolta a Te, avendo nel 2008/9 collaborato fornendoti quanto mi avevi richiesto, estendendo ai Clubs della Zona l'invito ad attivarsi nella compilazione delle schede informative che Ti occorrevo per la Tua mansione di storico. Apprendo ora, con rammarico è stupore, che del Tuo "certosino" lavoro durato tre anni, raccolto meticolosamente in faldoni, mi dai la "mesta" notizia del "non si sa che fine abbia fatto". Roba da arrabbiarsi in eterno.

Al Tuo intervento si aggiunge Gianni Carnevale che sottolinea il problema, citando, con precisione notarile, articoli statutari e di regolamento - al quale mi preme ribadire - condividendo il suo pensiero, che pare incredibile che i Lions, con l'imponente mole di lavoro svolta ogni anno, non possano organizzare una "sezione" da dedicare alla conservazione storico-documentale delle attività dei Clubs.

Conoscendo la sensibilità dell'argomento del PDG Gimmi Moretti, in occasione del Congresso di Busca, gli avevo posto analoga domanda, mi rispose, responsabilmente, di intervenire: lanciare la cosiddetta pietra nello stagno, scuotere le coscienze al fine di trovare, tutti insieme, la strada per la salvaguardia della nostra storia. Consci del fatto che disponiamo di enormi potenzialità.

Questa mia insistenza sarà dunque dovuta ad un'anagrafe pressoché ottuagenaria, (magnanimità divina), affetta da sindrome di conservatorismo in difesa del vissuto in oltre mezzo secolo di appartenenza al Lions Club. Ma tant'è. Vecchiaia e ricordi camminano a braccetto. Mi comprenderete e scuserete.

Accantonando ogni facile quanto sterile polemica, quali Lions di buona volontà, cerchiamo una volta per tutte di

è anche prevista una serata di formazione con la presenza di officers distrettuali. La serata sarà finalizzata alla sensibilizzazione sui temi del lionismo e sarà rivolta sia ai soci attuali che a potenziali nuovi soci interessati ad entrare a far parte del Lions Club scarnafigese attivo sul territorio dei comuni della Piana del Varaita.

attività di club

Il direttore internazionale all'Albenga Host

Nella prestigiosa cornice del salone del Ristorante Hotel Hermitage, storica sede sociale del Lions Club Albenga Host, il 19 febbraio ha avuto luogo la visita ufficiale di Roberto Fresia, Direttore Internazionale del Lions Club International. Ad accoglierlo, una sala gremita di soci e amici Lions, capitanati da Teresiano De Franceschi, Presidente del club ingauno e, alla presenza di alcuni soci del Leo Club Albenga, guidati dalla Presidente Claudia Biolchi.

Il Direttore Internazionale Fresia ha illustrato ai presenti la sua attività all'interno dell'associazione, con particolare attenzione al suo ruolo e alla composizione del Board Internazionale. Per l'occasione, il Lions Club Albenga Host, nel corso della serata, ha celebrato la cerimonia di ingresso di due nuovi soci, Roberto Delle Maremme e Paolo Vairo, che hanno ricevuto la spilla Lions dal Direttore Internazionale Fresia.

porre il giusto rimedio percorrendo, con perseveranza, la strada migliore per raggiungere l'obiettivo. Ritengo che a partire dal prossimo anno il Governatore, in occasione delle visite ai Clubs, si faccia parte diligente nella ricerca ed individuazione delle persone adatte alla soluzione di ciò che ci sta cuore. Così come, di conseguenza, verrà cercata una sede permanente al fine di evitare il triste epilogo malinconicamente descritto da Moretti, Direttore del notiziario Lion, del Febbraio u.s. Almeno per questo argomento non venga trovata la scusa: "a causa della persistente crisi..." con quel che segue. Per inciso rammento che -se la memoria non mi tradisce - quando ero segretario del Club, mensilmente inviavo una delle copie del rapportino delle attività al compianto archivistica Nino Cavallotti nella sede di Torino. Quella copia dove sarà? Che fine avrà fatto? Aggiungo ancora che grazie ad aver raccolto è conservato per cinque lustri foto e documenti dell'attività del Nizza-Canelli, nel 2010, il vasto carteggio, mi ha favorito e consentito di comporre la storia del relativo percorso lionistico.

Si potrà, per cominciare, sentire autorevoli pareri, oltre a quelli dei più sopra Lions menzionati, degli Amici Bernardo Perlo, (quale competente in materia), del PDG Elio Machi (storico del Lionismo italiano), di Stefano Bagnasco e Antonio Moscato (esperti in informatica e tecnologia mobile) dei Past Governatori (ricchi delle loro esperienze) che vorranno intervenire. Così anche dai Lions più giovani notoriamente iperdotati della "mutazione tecnologica", velocissimi nel mettere on-line notizie e documenti. In sostanza consigli e suggerimenti da parte dei Lions, nessuno escluso, saranno ben accetti.

Forza e coraggio Amici, non dobbiamo inventarci nulla; sono convinto che il rimedio a questa lacuna e una sede idonea li troveremo!

Per dirla con Obama: YES, WE CAN ed aggiungo, modestamente, YES, WE MUST. (si, si può - si, si deve).

LIONS CLUBS
INTERNATIONAL



LIONS CLUB
MONDOVI MONREGALESE

Mondovì Piazza, 18 Luglio 2015
Attribuzione degli incarichi

-

Mondovì, 19 Luglio 2015
XXI Assemblea di Apertura

Anno Sociale 2015/16
Distretto Lions 108Ia3

Governatore Paola Launo Facelli

I Leo Alessandrini fanno centro col concerto della solidarietà

■ di Federica Borasio, foto di Serena Russello



Pubblico delle grandi occasioni al cine-teatro Alessandrino e 6.000 euro per il service della solidarietà. Questo il grande risultato ottenuto dallo spettacolo organizzato sabato 7 marzo dal Leo Club di Alessandria nell'ambito della Giornata della Solidarietà. L'evento - patrocinato dal Comune e realizzato grazie alla preziosa collaborazione e al generoso contributo dei L.C. cittadini Alessandria Host, Marengo e Bosco Marengo S. Croce - ha visto l'alternarsi sul palco di numerosi talenti alessandrini uniti in un grande gesto di solidarietà. Tra questi Riccardo Schiara accompagnato per l'occasione da due colleghi speciali, la ex compagna Camilla e il fratello Nicolò, anche loro decisamente bravi; e i Desmond, Elisabetta Gagliardi, la youtuber Eleonora Michelin, Camilla, Filippo Ferrari, il cantautore Francesco Audano e il giovanissimo rapper (nonché Leo) Alessio Marostica. Tutti provenienti da recenti e importanti esperienze artistiche (alcuni di loro come Riccardo Schiara ed Elisabetta Gagliardi, dai talent 'X Factor' e 'The Voice of Italy'). Suggestive le coreografie delle allieve della scuola Artes di Patrizia Campassi, che hanno reso omaggio, per non dimenticare, al 'Giorno della memoria' e alla musica di due musicisti alessandrini, Pier Fornaro e Corrado Carosio, autori della colonna sonora del film di Giacomo Campiotti Mai più come prima. Anche il grande fotografo milanese Raoul Iacometti, autore dell'anno, ha prestato la sua opera per questo grande momento di solidarietà realizzando per la coreografia di Patrizia Campassi Oltre, un video di grande sensibilità artistica.

Lo spettacolo, presentato con mano spigliata e sicura da Luciano Tirelli, ha visto la presenza sul palco di ospiti d'o-

nore come Riccardo Alemanni - Tommy della fiction Un medico in famiglia e nel cast di Che Dio ci aiuti - e Stefano Mazzoli danzatore free lance con esperienze lavorative in diversi enti lirici italiani. L'intero ricavato sarà devoluto al progetto di Piero Arata 'Adotta un disabile e portalo in vacanza', service che si rinnova da ormai quindici anni permettendo a cinquanta disabili ogni anno di godere di una settimana di vacanza al mare e in montagna in strutture attrezzate per le loro problematiche e necessità. 'La realizzazione di questo spettacolo è stata per noi una grande sfida - ha commentato il presidente del Leo Club Alessandro Angeleri -, ma il risultato che abbiamo ottenuto ci ha riempiti di orgoglio e soddisfazione. Un ringraziamento particolare va alla Lion Patrizia Campassi per l'impegno profuso in questa iniziativa, ma anche al mio Club e a tutte le persone che con la loro generosità e il loro calore hanno permesso al nostro intento di diventare realtà, dando un seguito concreto al progetto'. Bellissima iniziativa dei giovani Leo di Alessandria, che ha saputo infondere grande energia e speranza alla nostra città: e bellissima anche perché ha visto unite tutte le forze Lions alessandrine, valenzane e non solo, giovani e meno giovani, per esprimere pubblicamente e insieme l'orgoglio dell'appartenenza e il senso più vero della presenza lion nella società.

VENTUS



Paini

LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



Il calore di un'atmosfera familiare e la certezza di assistenza medica e riabilitativa adeguata, anche per anziani non più autosufficienti. È questo che garantiamo ai vostri cari: competenza, attenzione e ascolto costanti.

Navigate sul sito www.anniazurri.it oppure visitate una delle residenze piemontesi: è il modo migliore per comprendere come si vive da noi.

TONENGO D'ASTI

Fraz. Mariano, 6
14023 Tonengo d'Asti (AT)
Tel. 0141 908181

LA CORTE

via Marconi 163 - 12030 Marene (CN)
Tel. 0172 743175

SACRA FAMIGLIA

Piazza Belvedere, 2 - 12060 Dogliani (CN)
Tel. 0173 742560

VILLA SAN VINCENZO

vicolo Campagna, 5
12030 Scarnafigi (CN)
Tel. 0175 274852

BIARELLA

Località Biarella 12063 Dogliani (CN)
Tel. 0173 742329

PALLADIO

Via Pascoli, 19 - 28040 Dormelletto (NO)
Tel. 0322 498820

CARMAGNOLA

via Bornaresio, 22
10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011 9722540

SANTENA

via Vecchia Chieri, 10 - 10026 Santena (TO)
Tel. 011 94969111

VOLPIANO

Via Bertetti, 22 - 10088 Volpiano (TO)
Tel. 011 9826100

MONTANARO

Strada Crosa, 30 - 10017 Montanaro (TO)
Tel. 011 9193656

SAN LORENZO

via Rovasenda, 42 - 13045 Gattinara (VC)
Tel. 0163 835048